

# RADICATI NEL PAESE, PROIETTATI NEL FUTURO.

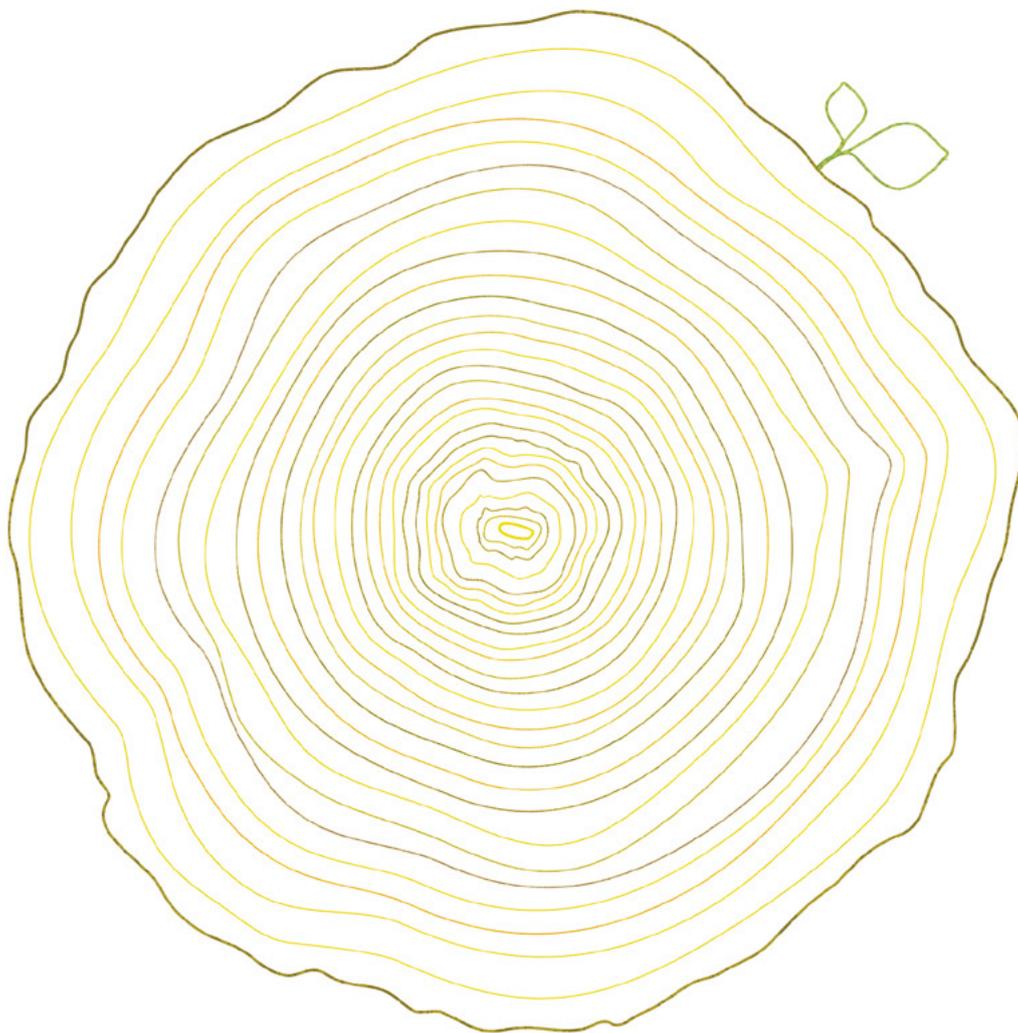
BILANCIO 2021





# RADICATI NEL PAESE, PROIETTATI NEL FUTURO.

BILANCIO 2021



# Indice

## 01.

### INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

4

1. Composizione degli Organi Sociali	8
2. <i>Executive Summary</i>	10
3. Contesto macroeconomico	12
4. Attività industriale della Compagnia	15
5. Evoluzione economica e patrimoniale	21
6. Aspetti organizzativi	30
7. Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo	38
8. Altre informazioni	40
9. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo	45
10. Evoluzione prevedibile della gestione	46
11. La proposta all'Assemblea	47

## 02.

### PROSPETTI CONTABILI

50

1. Stato Patrimoniale	54
2. Conto Economico	68

# generale



## 03.

### NOTA INTEGRATIVA

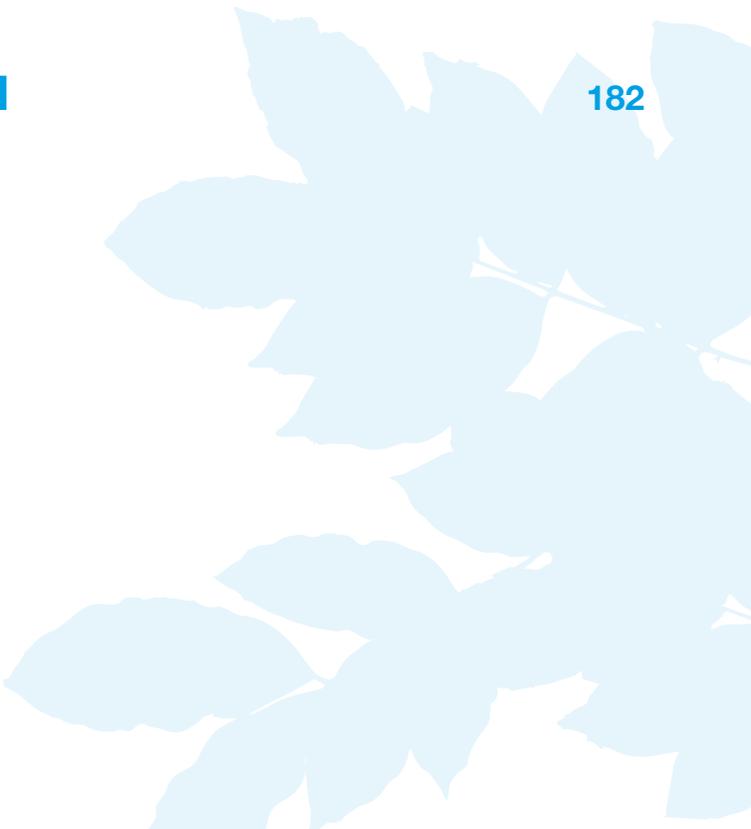
82

Premessa	86
1. Parte A - Criteri di Valutazione	87
2. Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	94
3. Parte C - Altre Informazioni	118
4. Allegati che fanno parte integrante della nota integrativa	126

## 04.

### RELAZIONI E ATTESTAZIONI

182





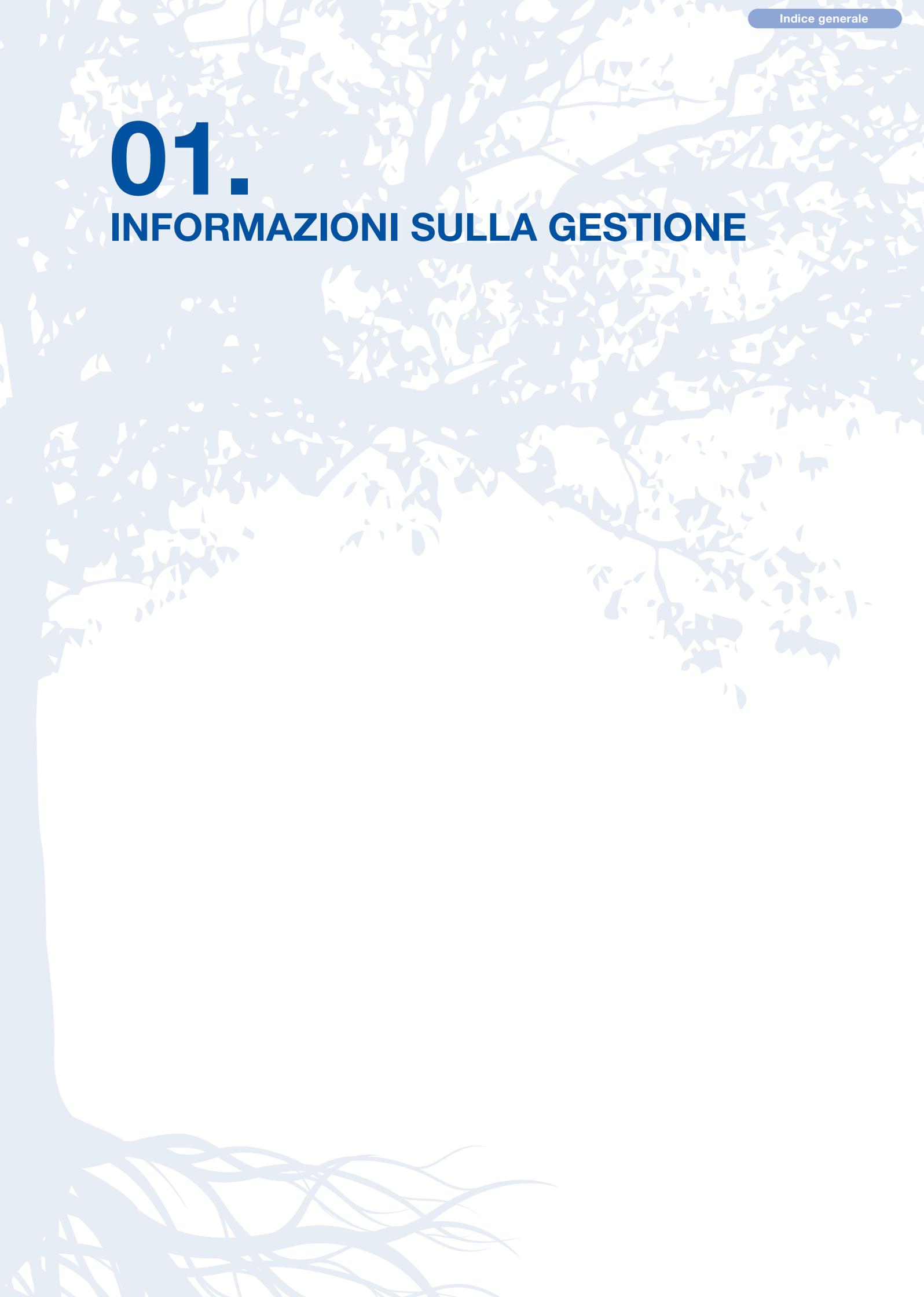
# 01.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE



# 01.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE



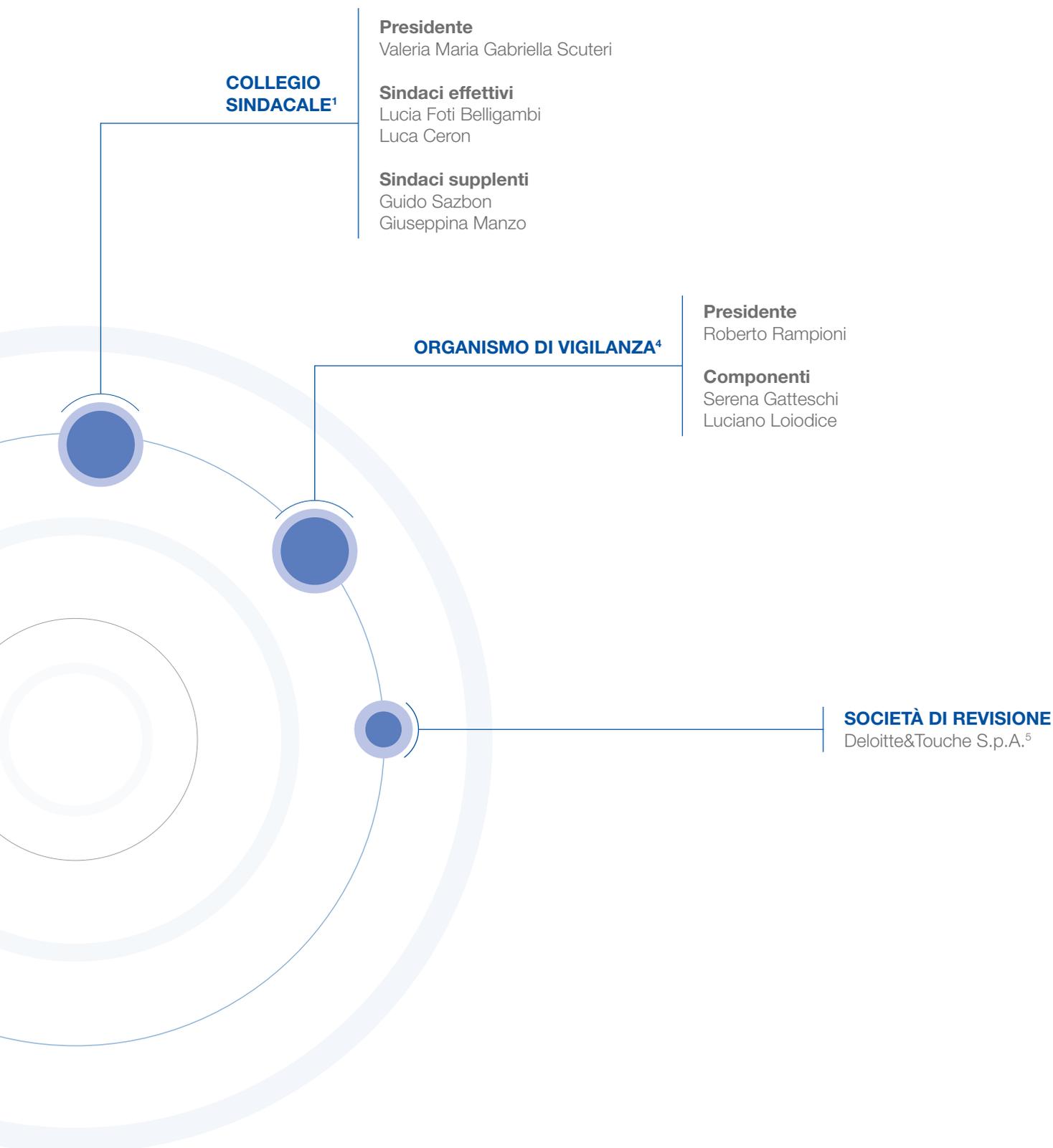
# Contenuti

1.	Composizione degli Organi Sociali .....	8
2.	<i>Executive Summary</i> .....	10
3.	Contesto macroeconomico .....	12
4.	Attività industriale della Compagnia .....	15
5.	Evoluzione economica e patrimoniale .....	21
6.	Aspetti organizzativi .....	30
7.	Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo .....	38
8.	Altre informazioni .....	40
9.	Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo .....	45
10.	Evoluzione prevedibile della gestione .....	46
11.	La proposta all'Assemblea .....	47

# 1. Composizione degli Organi Sociali



1. Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 20.05.20 ed in carica fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio della Società al 31 dicembre 2022.
2. A seguito delle dimissioni del Dott. Vladimiro Ceci dalle cariche di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione e delle dimissioni del Dott. Andrea Novelli dalla sola carica di Amministratore Delegato, l'Organo Amministrativo di Poste Assicura S.p.A., nella riunione del 21 ottobre u.s., ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386, 1° comma del codice civile, alla reintegrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione nominando il Dott. Andrea Pezzi, nuovo Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato ed il Dott. Andrea Novelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nella medesima seduta l'Organo Amministrativo ha confermato al Dott. Andrea Pezzi l'incarico di Direttore Generale. Si segnala inoltre per completezza informativa che, in precedenza, a fronte delle dimissioni - comunicate in occasione del bilancio semestrale al 30 giugno 2021 - del Dott. Maurizio Cappiello dalle cariche di Consigliere e Amministratore Delegato e del Dott. Andrea Novelli dal ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione di Poste Assicura S.p.A., nella riunione del 18 maggio u.s., aveva provveduto, ai sensi dell'art. 2386, 1°



comma del codice civile, alla reintegrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione nominando il Dott. Vladimiro Ceci, Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dott. Andrea Novelli, Amministratore Delegato.

3. Consigliere indipendente.

4. L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2021, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

5. L'Assemblea ordinaria dei soci, riunitasi in data 28 novembre 2019., ha approvato il conferimento, per il novennio 2020-2028, dell'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di Poste Assicura alla società Deloitte & Touche S.p.A., Revisore di Gruppo selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573.

## 2. Executive Summary

Signor Azionista,

Nel corso del periodo, la gestione della Compagnia, si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e promuovendo, in particolare, la valorizzazione delle nuove esigenze della clientela attraverso il continuo sviluppo dell'offerta modulare, la forte crescita del *business* relativo agli *Employee Benefits* e avviando, altresì, la commercializzazione della nuova offerta integrata con la Controllante Poste Vita tra i prodotti vita e le garanzie danni.

I risultati commerciali conseguiti nel periodo registrano una **produzione complessiva** pari a 318,8 milioni di Euro, in crescita di 79 milioni di Euro rispetto al dato dello stesso periodo del 2020 (pari a 239,6 milioni di Euro) trainata da tutti i comparti: i) le polizze CPI +43%; ii) la linea "protezione beni, persona e modulare" +17%; iii) il segmento "*Welfare*" i cui premi passano da 83,4 milioni di Euro rilevati alla fine del 2020 agli attuali 121,5 milioni di Euro, supportati principalmente dai nuovi accordi distributivi sottoscritti con i clienti *corporate* (*Employee Benefit*) e iv) +7,6 milioni di Euro di premi afferenti alla nuova offerta integrata vita/danni.

Nel corso del medesimo periodo gli **oneri relativi ai sinistri** sono pari a 181,2 milioni di Euro in crescita rispetto a 113,6 milioni di Euro dello stesso periodo del 2020 per effetto principalmente dello sviluppo del *business* "Malattia" in ambito *Corporate* e del ramo "Infortuni".

Concorrono, inoltre, al risultato di periodo componenti straordinarie per circa 16 milioni di Euro, riconducibili per 10 milioni di Euro alle garanzie Covid riconosciute ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane aderenti al Fondo Sanitario Integrativo Poste Italiane nonché per 6 milioni di Euro agli oneri per sinistri connessi al fenomeno delle polizze dormienti. A fronte di tali dinamiche, il *loss ratio* complessivo si attesta al 60,3% rispetto al 48,6% di fine dicembre 2020.

Il **saldo del lavoro ceduto**, risulta alla fine del periodo negativo per 10,5 milioni di Euro, stante l'elevato grado di conservazione dei sinistri ed in peggioramento rispetto al 2020 (pari a -3,7 milioni di Euro) per effetto principalmente della forte crescita del *business* registrata nel periodo in commento.

I **costi di funzionamento** alla fine del periodo di riferimento sono pari a circa 30,6 milioni di Euro (pari a 28,7 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2020) e attengono principalmente a costi per il personale, costi commerciali/spese di pubblicità, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali. L'incidenza dei costi rispetto ai premi lordi di competenza risulta pari a 10,2% in calo rispetto al dato rilevato nel 2020 (pari al 12,3%).

La **gestione finanziaria**, prudente e tesa a preservare la solidità patrimoniale dell'impresa, ha generato nel periodo proventi finanziari netti per 6 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato nel corrispondente periodo del 2020 (pari 6,2 milioni di Euro), ed attribuibili pressoché esclusivamente ai proventi ordinari maturati sul portafoglio prevalentemente costituito da titoli obbligazionari italiani.

\*\*\*\*

In virtù delle menzionate dinamiche, il **risultato lordo di periodo** è pari a 29,9 milioni di Euro in flessione rispetto ai 52,9 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2020. Tenuto conto della relativa fiscalità, determinata con un *tax rate* pari a circa il 29,5%, il **risultato netto** ammonta a 21,1 milioni di Euro in diminuzione di 16,2 milioni di Euro se confrontato con il risultato conseguito nel 2020.

\*\*\*\*

**Poste Insurance Broker S.r.l.** (controllata al 100% da Poste Assicura S.p.A.) è stata costituita in data 12 aprile 2019. La Società ha avviato la propria attività soltanto a partire dal mese di dicembre 2019, riguardante il collocamento di polizze di assicurazione standardizzate destinate ad un target ristretto di clientela del Gruppo Poste Italiane, appositamente individuato per una prima fase di pilota tra i dipendenti e pensionati del Gruppo Poste Italiane nonché i loro familiari. Tale distribuzione è stata estesa al mercato solo a partire dalla prima parte del 2021.

La gestione a dicembre 2021 ha registrato una perdita, al lordo degli effetti fiscali, pari a 454,7 migliaia di Euro imputabile alla fase di start up della Società. Infatti, i ricavi, seppur in progressivo aumento, non sono ancora a pieno regime e non sostengono pienamente i costi di struttura rappresentati principalmente da:

- costi relativi al *service* erogati dalla controllante Poste Assicura e dalla controllante Poste Vita (tra i quali: sviluppo prodotti, gestione portafoglio e partnership, *pricing*, commerciale e marketing, assistenza clienti, gestione reclami, controllo gestione, contabilità, bilancio e fiscale) che, come da accordi contrattuali, sono relativi al periodo compreso dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2021;
- costi sostenuti per la revisione contabile del bilancio;
- compensi spettanti al Sindaco Unico e all'Amministratore Unico;
- costi sostenuti per la sottoscrizione della polizza assicurativa R.C. professionale.

Al netto della relativa fiscalità differita, la Società chiude il periodo con una perdita netta pari a 345,9 migliaia di Euro (96 migliaia di Euro a fine 2020). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, che risente della perdita di periodo e di quelle afferenti agli esercizi precedenti, è pari a 118,8 migliaia di Euro, configurando, pertanto, l'ipotesi di perdite superiori ad un terzo del capitale sociale con la conseguente necessità da parte del Socio di provvedere ad effettuare il versamento a fondo perduto per un ammontare pari a 900 migliaia di Euro a copertura delle perdite coerentemente con quanto disciplinato dall'articolo 2482bis del codice civile<sup>1</sup> garantendo contestualmente il rafforzamento patrimoniale della Società e la continuità aziendale.

Conseguentemente, nella seduta del 18 febbraio 2022 del Consiglio di Amministrazione della Società, l'amministratore unico, accettato il ricorrere delle condizioni sopra riportate, ha provveduto a convocare per il 21 marzo 2022 l'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti e il CdA della controllante Poste Assicura per approvare la proposta di rafforzamento patrimoniale.

\*\*\*\*

In data 30 giugno 2020, Poste Assicura S.p.A., ha acquistato il 5% del Capitale Sociale della Società "Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.a." (il "Consorzio") da "SDA Express Courier S.p.A", al prezzo concordato di 36,9 migliaia di Euro. Il Consorzio esercita principalmente le attività strumentali di ripartizione, trazione e consegna relativamente al servizio Pacchi, che la Capogruppo Poste Italiane S.p.A. è impegnata a effettuare. Inoltre, al Consorzio sono stati affidati i servizi di trasporto aereo degli effetti postali e quotidiani – rete stellare notturna – tra aeroporti nazionali con Hub di scambio a Roma Fiumicino ed i servizi di trasporto aereo degli effetti postali – per i servizi svolti il sabato e prefestivi. La Società chiude il presente periodo con un Patrimonio Netto pari a 787,9 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente sono riportate le principali grandezze economico-patrimoniali per i cui commenti si rimanda ai paragrafi successivi:

PRINCIPALI KPI PATRIMONIALI (importi in milioni di euro)	31/12/21	31/12/20	Variazione	
Patrimonio Netto	246,3	225,2	21,1	9,4%
Riserve Tecniche assicurative	306,9	244,2	62,7	25,7%
Investimenti Finanziari*	498,4	432,5	65,9	15,2%
ROE**	8,9%	18,0%	(9,1%)	
Indice di Solvibilità	242,1%	311,3%	(69,2%)	
Organico Disponibile (FTE puntuali)	89,0	75,2	13,8	

PRINCIPALI KPI ECONOMICI	31/12/21	31/12/20	Variazione	
Premi Lordi Contabilizzati	318,8	239,6	79,2	33,0%
Utile Netto	21,1	37,3	(16,2)	(43,4%)
Incidenza costi su premi lordi di competenza	10,2%	12,3%	(2,1%)	
Saldo Riass su premi lordi di competenza	3,5%	1,6%	1,9%	
Commission Ratio*****	16,7%	16,4%	0,3%	
Loss ratio	60,3%	48,6%	11,7%	
Expense Ratio***	26,9%	28,7%	(1,8%)	
Combined Ratio netto riass*****	91,7%	80,3%	11,5%	

\* Comprensivo delle disonibilità liquide, dei ratei e del valore della partecipazione in Poste Insurance Broker S.r.l. e Consorzio Logistica Pacchi.

\*\* Utile Netto civilistico/(media (t; t-1) dei patrimoni netti.

\*\*\* Indicatore calcolato come Provvigioni, Altre spese di acquisizione e Costi di funzionamento/ Premi lordi di competenza.

\*\*\*\* Indicatore calcolato come somma del Loss Ratio (Oneri per Sinistri/ Premi di competenza) ed Expense Ratio (Provvigioni e costi di funzionamento/Premi lordi di competenza) e tiene conto anche degli altri oneri tecnici e viene espresso al netto della riassicurazione.

\*\*\*\*\* Indicatore calcolato come Provvigioni e costi di funzionamento/ Premi lordi di competenza.

1. Al comma 1 l'articolo 2482bis del Codice civile stabilisce che "quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti". Al comma 2 l'articolo 2482bis del Codice civile prescrive che "all'assemblea deve essere sottoposta una relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del collegio sindacale o del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti".

## 3. Contesto macroeconomico

### L'economia Internazionale

Le più recenti indagini congiunturali rivelano che il ciclo economico internazionale continua ad espandersi, grazie al progredire delle campagne di vaccinazione, all'allentamento delle restrizioni pandemiche e alla progressiva ripartenza del settore dei servizi. Tuttavia, la recrudescenza della pandemia e il persistere di strozzature dal lato dell'offerta, che hanno portato ad un allungamento dei tempi di consegna dei fornitori, rallentando la produzione e facendo aumentare gli ordini inevasi nella manifattura, continuano a generare rischi al ribasso per l'attività economica mondiale. In tale contesto, il Global Purchase Manager Index, ossia l'indice mondiale dei responsabili degli acquisti delle imprese, seppure in linea con una lettura di tipo espansivo, nel mese di dicembre 2021 rimane ancora sotto i massimi recentemente raggiunti (54,3 rispetto al 58,5 di maggio) e stabile sui livelli di ottobre per il secondo mese consecutivo.

L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo del rialzo dei prezzi dei beni energetici, della normalizzazione di quelli nei settori più colpiti dalla pandemia e della ripresa della domanda interna: nell'ambito dei Paesi OCSE, la crescita anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo nel mese di dicembre è stata del 6,5%.

L'inflazione più alta e persistente del previsto ha spinto le principali banche centrali delle grandi economie avanzate a cambiare atteggiamento, avviando la normalizzazione della loro politica monetaria: Federal Reserve e BCE hanno iniziato a ridurre i loro acquisti netti di attività finanziarie mentre le Bank of England ha alzato il tasso di sconto per la prima volta da ottobre 2017.

Le politiche fiscali continuano ad essere orientate a sostegno della crescita economica sebbene in prospettiva siano destinate ad essere meno espansive.

Negli Stati Uniti, lo scenario macroeconomico ha subito una svolta sostanziale nella prima parte del 2021, grazie all'approvazione di un nuovo pacchetto di stimoli fiscali (da 1.900 miliardi di dollari) e la netta accelerazione nella campagna di vaccinazione, che hanno consentito al PIL reale di ritornare sui livelli pre-pandemici già a metà del 2021. L'economia statunitense è attualmente caratterizzata da un eccesso di domanda, che sta contribuendo, in maniera persistente, insieme al rincaro delle materie prime e alle strozzature nell'offerta di beni a livello internazionale, a spingere verso l'alto i prezzi anche nei settori non direttamente colpiti dalla pandemia. A fine 2021 l'indice dei prezzi al consumo evidenzia una crescita anno su anno del 7,0% rispetto a quella dell'1,4% registrata dodici mesi prima. Sul mercato del lavoro, la crescita economica si è tradotta in un tasso di disoccupazione del 3,9% rispetto a quello del 6,7% di dicembre 2020.

Grazie ai progressi della campagna di vaccinazione, nel corso del 2021 l'Area Euro è divenuta progressivamente più resiliente agli effetti della pandemia, permettendo ai Governi di proseguire nel percorso di allentamento delle restrizioni, con un impatto positivo sulla mobilità e sull'attività produttiva. Nonostante una tendenza di fondo positiva, l'economia dell'Eurozona rimane esposta agli effetti negativi della recrudescenza pandemica, dell'aumento dei prezzi energetici, specialmente del gas naturale, e delle strozzature dal lato dell'offerta a livello globale. L'inflazione anno su anno è passata dal -0,3% di dicembre 2020 al 5,0% di dicembre 2021, trainata dal rincaro dell'energia, dall'aumento dei prezzi degli input (a causa dei problemi nella catena di approvvigionamento) e dall'incremento dei prezzi dovuto al ritorno di domanda nei settori dei servizi in precedenza soggetti a restrizioni. A fine 2021, le pressioni inflattive appaiono meno intense rispetto agli Stati Uniti, ma più diffuse rispetto alla prima parte dell'anno e destinate a non scomparire rapidamente.

In Europa, le prospettive dell'attività economica britannica restano condizionate oltre che dall'evoluzione della pandemia anche dalla carenza di beni nei settori legati alla distribuzione e dalle criticità post Brexit. A fine 2021, la Bank of England ha alzato il costo del denaro dallo 0,10% allo 0,25%, comunicando la possibilità di ulteriori incrementi, per frenare la crescita dei prezzi al consumo, a dicembre pari al 7,5% anno su anno rispetto all'1,2% di 12 mesi prima.

In Italia, l'accelerazione nella somministrazione dei vaccini e la riapertura di molte attività legate ai servizi (quali, ad esempio, il turismo) hanno consentito alla crescita economica di accelerare. Tuttavia, le prospettive di ripresa economica rimangono legate da un lato alle strozzature nell'offerta e allo shock energetico, dall'altro agli sviluppi dell'ultima ondata pandemica.

Le principali economie emergenti continuano a registrare condizioni cicliche più deboli rispetto a quelle avanzate, soprattutto nella manifattura. In Brasile e Russia, le pressioni inflazionistiche hanno reso necessario aumentare il costo del denaro. In Cina, dove le autorità perseguono ancora severe politiche di contenimento della diffusione della pandemia, l'economia ha mostrato segnali di rallentamento, connessi principalmente alla flessione degli investimenti nel settore immobiliare.

## Mercati finanziari

Nel corso del 2021, le aspettative di inflazione sono cresciute: l'inflazione attesa negli Stati Uniti è passata dall'1,97% di inizio anno al 2,41% di fine anno, mentre, nello stesso periodo, quella attesa in Eurozona è salita dall'1,26% all'1,97%. Alla luce dell'andamento dell'inflazione e del cambio di passo nelle politiche monetarie delle banche centrali, i rendimenti nominali dei titoli governativi "core" sono aumentati e solo parzialmente sono stati contenuti dalla diffusione delle varianti di Covid-19. Il **rendimento nominale decennale del titolo governativo statunitense** è così passato, nel corso del 2021, dallo 0,91% all'1,51% mentre la pendenza della curva (nel tratto tra i 10 anni e i 2 anni) è rimasta invariata poiché i mercati finanziari hanno iniziato a prezzare un aumento del costo del denaro da parte della *Federal Reserve* già nel corso del 2022. Più contenuto l'aumento di rendimento del **Bund tedesco**, passato da -0,56% a -0,17%, mentre la pendenza della curva è aumentata di circa 30 punti base in assenza di aspettative di aumento ravvicinato del costo del denaro nell'Eurozona.

Dalla metà di ottobre, il rendimento governativo italiano è salito, seppure in misura contenuta, influenzato da un lato dalle questioni politiche legate alle elezioni presidenziali e dall'altro dalla decisione della BCE di ridurre, seppure gradualmente, il ritmo degli acquisti netti. A fine 2021, il rendimento decennale italiano era pari all'1,15% mentre il suo differenziale sul decennale tedesco si collocava a 134 punti base.

Sul fronte del **credito societario**, sia nel comparto *Investment Grade* che in quello *High Yield*, gli *spread* degli indici *corporate* delle emissioni denominate in euro, sebbene in maniera contenuta, sono tornati a salire. I fondamentali rimangono solidi, le condizioni finanziarie espansive e i tassi di default storicamente bassi. Tuttavia, nell'ultima parte dell'anno gli *spread* hanno risentito sia delle decisioni delle banche centrali in termini di *tapering* sia del *repricing* dei tassi sulla curva *free-risk*. A fine anno, lo *spread* medio si attesta sui 94 punti base per l'indice *Investment Grade* e sui 312 per quello *High Yield*.

A fine 2021, la *performance* annua di tutti i principali **indici azionari** risulta positiva. Nel corso del 2021, la crescita dei mercati azionari è stata trainata sia dai progressi della campagna di vaccinazione che dai risultati societari. L'ultima parte dell'anno è stata, tuttavia, caratterizzata da una tendenziale debolezza dovuta alla diffusione della variante Omicron e alle decisioni di politica monetaria.

Infine, le aspettative di politica monetaria meno espansiva negli Stati Uniti rispetto all'Eurozona hanno portato l'euro a deprezzarsi, nel corso del 2021, sul dollaro statunitense, passando da una quotazione di 1,22 ad una di 1,13.

## Mercato assicurativo “danni” italiano

Per quanto attiene al **mercato assicurativo danni**, i premi totali del portafoglio diretto italiano, comprensivo anche della raccolta effettuata nel nostro Paese dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di quelle estere, sulla base degli ultimi dati ufficiali disponibili (fonte: ANIA) alla fine del terzo trimestre 2021, si sono attestati a 27,3 miliardi di Euro in aumento del 2,8% rispetto al medesimo periodo del 2020, quando il settore, sebbene in lieve ripresa dopo la fase di *lockdown* messo in atto per fronteggiare il dilagare della pandemia, registrava un calo del 3%. Il sopramenzionato aumento è attribuibile, in particolare, alla ripresa del settore non-Auto (+5,9%); mentre rimangono sostanzialmente stabili (-0,9%) i premi del settore Auto. Con riferimento a quest'ultimo, si registra la riduzione dei premi afferenti l'R.C. Auto del 3,6% mentre i premi del ramo corpo veicoli terrestri hanno beneficiato di una crescita del 10%.

Con riferimento al comparto Non Auto, alla crescita registrata nel corso del periodo in commento pari, come detto in precedenza, al 5,9% hanno contribuito tutti i principali rami assicurativi: i) il ramo Malattia, con un volume pari a 2.255 milioni di Euro, è cresciuto del 7,6%; ii) il ramo Infortuni con premi pari a 2.556 milioni di Euro e un aumento del 4,8%; iii) il Ramo RC Generale con premi pari a 3.037 milioni di Euro ed un incremento del 4,4%; iv) il ramo Altri danni ai beni con un incremento pari al 6,3% e volumi complessivi pari a 2.493 milioni di Euro ed v) infine il ramo Incendio che con una produzione complessiva pari a 1.908 milioni di Euro raggiunge una crescita del 5,5%.

### Premi portafoglio diretto Danni per ramo di attività\*

Premi per ramo** (dati aggiornati a settembre 2021 in milioni di euro)	Premi da inizio anno	Variazione % III trim. 2021 vs III trim. 2020
Totale settore auto	11.972	(0,9%)
Altri rami danni	15.312	5,9%
<b>Totale rami danni</b>	<b>27.284</b>	<b>2,8%</b>

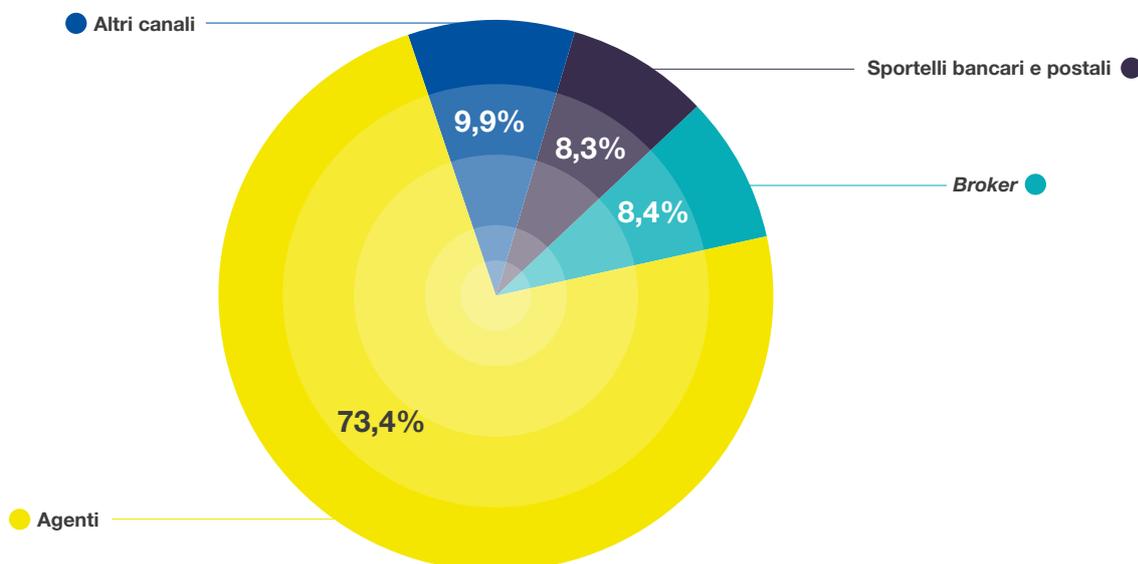
\* Fonte: ANIA.

\*\* I premi si riferiscono alle imprese italiane, extra UE e alle imprese UE.

Per quanto riguarda i **canali distributivi**, quello agenziale si conferma leader con una quota di mercato pari al 73,4% in leggera flessione rispetto al dato registrato nel medesimo periodo del 2020 (pari al 74,3%). I broker rappresentano il secondo canale di distribuzione premi danni con una quota di mercato pari al 8,4% (8,7% a fine settembre 2020), mentre gli sportelli bancari e postali registrano una quota di mercato dell'8,3% (7,3% nei primi nove mesi del 2020).

Per quanto riguarda la vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e internet), a fine settembre 2021 registra un'incidenza del 9,5% (9,3% nel corrispondente periodo del 2020). I restanti 0,4% (0,3% a fine settembre 2020) sono riferiti ai premi intermediati dai consulenti finanziari abilitati.

### Distribuzione Premi portafoglio diretto Danni per canale distributivo\*



Fonte: ANIA.

\* Imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE in regime di stabilimento.

## 4. Attività industriale della Compagnia

Nel corso del periodo, la Compagnia ha proseguito, in continuità con l'anno precedente, lo sviluppo dell'offerta modulare, avviando oltre ad una serie di campagne di sconto anche, delle analisi anche in ottica POG (*Product Oversight and Governance*) e di portafoglio al fine di identificare spunti di miglioramento volti a renderla sempre maggiormente rispondente alle esigenze della propria clientela, stante la dinamicità del contesto di mercato e il costante orientamento alla soddisfazione dei propri clienti. A tal proposito, la Compagnia ha sfruttato la flessibilità dell'offerta modulare rivedendo i livelli di somme assicurate selezionabili in ambito infortuni, in modo da guidare il cliente nella selezione dei massimali più adatti a garantire una copertura completa in caso di evento.

Inoltre, le potenzialità di crescita nel settore di protezione dei finanziamenti, nonché le evidenze raccolte in sede di monitoraggio in ottica POG, hanno incentivato la Compagnia a pianificare il restyling dell'intera gamma dei prodotti CPI – *Credit Protection Insurance*. Con riferimento a questi ultimi, è stata introdotta la possibilità di scegliere la formula di pagamento del premio assicurativo più consona per il cliente. In particolare, è stata aggiunta la possibilità di pagare il premio in un'unica soluzione in modalità non finanziata.

Inoltre, con l'obiettivo di evolvere l'offerta assicurativa e renderla sempre più completa, è stata definita nel corso del 2021 una soluzione integrata tra i prodotti vita e le garanzie danni, tutelando i sottoscrittori di specifici prodotti vita in caso di malattia grave con una raccolta pari alla fine del periodo a 7,6 milioni di Euro.

Infine, nell'ultima parte dell'anno, in coerenza con le strategie di crescita della Capogruppo, Poste Assicura è subentrata nell'offerta assicurativa abbinata ai finanziamenti in Cessione del Quinto dello Stipendio, sostituendo il precedente partner assicurativo. L'offerta prevede una proposizione congiunta danni e vita, al fine di coprire il cliente che richiede un prestito in cessione del quinto, in caso di perdita d'impiego e decesso.

In relazione alle iniziative poste in essere con riferimento all'offerta modulare, si evidenzia che il volume dei premi relativi alla linea "Beni, Persona e Modulare" ha registrato un incremento del 17% rispetto all'anno precedente e con riferimento al *business* della linea "protezione pagamenti" una crescita del 43% rispetto al medesimo periodo del 2020 (impattato dagli effetti dell'emergenza sanitaria).

Nel corso del periodo è proseguito inoltre lo sviluppo delle polizze collettive del segmento "Welfare", con un incremento della raccolta registrata nel periodo pari a 38,1 milioni di Euro (+46%).

In relazione alle dinamiche sopramenzionate, i premi lordi contabilizzati nel periodo in commento ammontano complessivamente a circa 318,8 milioni di Euro, in forte crescita (+33%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a 239,6 milioni di Euro).

Premi Lordi Contabilizzati (in migliaia di euro)	31/12/21	Incidenza%	31/12/20	Incidenza%	Delta	Delta %
Linea protezione beni, persona e modulare	150.203	47%	128.635	54%	21.568	16,8%
Linea protezione pagamenti	39.448	12%	27.523	11%	11.925	43,3%
Cessione del Quinto	0	0%	-	0%	0	n.s.
Integrazione Vita Danni	7.622	2%	-	0%	7.622	n.s.
Welfare e altri direzionali	121.516	38%	83.448	35%	38.068	45,6%
<b>Totale</b>	<b>318.788</b>	<b>100%</b>	<b>239.606</b>	<b>100%</b>	<b>79.183</b>	<b>33,0%</b>

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione dei premi per ramo ministeriale da cui si riscontra: i) la prevalenza rispetto al totale dei premi del ramo "Malattia" (45%) e del ramo "Infortuni" (30%); ii) l'incremento del 53% del ramo Malattia registrato nel corso del periodo, stante lo sviluppo del suddetto *business* relativo agli *Employee Benefits*; iii) la crescita del 20% dei premi afferenti al ramo "Infortuni" stante in particolare lo sviluppo della sopracitata offerta modulare e iv) la crescita rispettivamente del 19% e dei 61% dei rami "Incendio ed elementi naturali" e "Perdite pecunarie", stante la netta ripresa del *business* delle CPI rispetto al 2020 (condizionato come detto in precedenza dagli eventi legati alla pandemia).

Premi lordi contabilizzati (in migliaia di euro)	31/12/21		31/12/20		Delta	Delta %
	Val.bilancio	Incidenza%	Val.bilancio	Incidenza%		
Infortuni	96.239	30%	80.151	33%	16.088	20,1%
Malattia	144.014	45%	94.281	39%	49.733	52,7%
Incendio ed elementi naturali	15.680	5%	13.193	6%	2.487	18,9%
Altri danni ai beni	11.696	4%	11.134	5%	562	5,0%
Responsabilità civile generale	20.331	6%	18.443	8%	1.888	10,2%
Perdite pecunarie	16.696	5%	10.399	4%	6.297	60,6%
Tutela Legale	3.073	1%	2.779	1%	294	10,6%
Assistenza	11.059	3%	9.226	4%	1.833	19,9%
<b>Totale</b>	<b>318.788</b>	<b>100%</b>	<b>239.606</b>	<b>100%</b>	<b>79.182</b>	<b>33,0%</b>

## Sinistri

Il **costo dei sinistri di competenza**, definito come somma degli importi pagati e riservati per i sinistri accaduti nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti, comprensivo dell'accantonamento a riserva per sinistri tardivi, al 31 dicembre 2021 è pari a 181,2 milioni di Euro con un incremento di 67,6 milioni di Euro rispetto all'analogo periodo del 2020 per effetto principalmente dell'andamento del ramo "Malattia" in ambito *Corporate* che registra nel periodo una crescita del 59% (+49 milioni di Euro) e del 165% del ramo "Infortuni" (+27,2 milioni di Euro).

Concorrono, inoltre, al risultato di periodo componenti non ricorrenti per circa 16 milioni di Euro, riconducibili per 10 milioni di Euro alle garanzie Covid riconosciute ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane aderenti al Fondo Sanitario Integrativo Poste Italiane nonché per 6 milioni di Euro agli oneri per sinistri connessi al fenomeno delle polizze dormienti.

Si riporta di seguito una tabella rappresentativa della distribuzione per ramo dell'onere per sinistri:

Onere per sinistri (in migliaia di euro)	31/12/21				31/12/20				Delta	Delta%
	Sinistri pagati	Spese di liquidazione e spese dirette	Variazione riserva sinistri	Totale	Sinistri pagati	Spese di liquidazione e spese dirette	Variazione riserva sinistri	Totale		
Infortuni	20.904	1.718	21.059	43.681	13.864	1.757	838	16.459	27.222	165%
Malattia	96.899	8.954	25.524	131.377	52.910	8.279	21.358	82.547	48.830	59%
Incendio ed elementi naturali	923	254	249	1.426	1.014	212	1.181	2.407	(981)	(41%)
Altri danni ai beni	2.010	685	(1.105)	1.590	1.964	466	259	2.689	(1.099)	(41%)
Responsabilità civile generale	1.824	837	298	2.959	1.615	641	2.723	4.979	(2.020)	(41%)
Perdite pecunarie	1.650	189	(2.308)	(469)	2.894	308	717	3.919	(4.388)	(112%)
Tutela Legale	403	20	14	437	268	59	179	506	(69)	(14%)
Assistenza	169	33	17	219	51	74	3	128	91	71%
<b>Totale</b>	<b>124.782</b>	<b>12.690</b>	<b>43.748</b>	<b>181.220</b>	<b>74.580</b>	<b>11.796</b>	<b>27.258</b>	<b>113.634</b>	<b>67.586</b>	<b>59%</b>

L'andamento dei costi dei sinistri di competenza, accompagnato dalla crescita, dei premi di competenza del 28,5%, seppur meno che proporzionale, si è tradotto in un **valore del rapporto sinistri su premi** dell'esercizio pari al 60,3%, in aumento rispetto all'analogo valore registrato alla fine del 2020 (pari al 48,6%).

Si riporta di seguito una tabella che illustra il confronto tra il dato del *loss ratio* per ramo ministeriale al 31 dicembre 2021 rispetto al corrispondente periodo del 2020 dalla quale si evidenzia un incremento pari al 6,5% dell'indicatore con riferimento al ramo "Malattia" dovuto alla forte crescita della sinistrosità in ambito *Corporate*, come illustrato in precedenza e un aumento del 26,1% dello stesso indicatore con riguardo al ramo "Infortuni" stante in particolare la maggiore sufficienza delle riserve afferente le generazioni precedenti rilevata lo scorso esercizio. Tuttavia, si rileva, nel periodo in commento una sensibile riduzione del *Loss Ratio* riscontrata per i rami Incendio ed elementi naturali, Altri danni ai beni, RC Generale e Perdite Pecuniarie, ascrivibile principalmente al maggior livello di sufficienza delle riserve sinistri con riferimento alle generazioni precedenti.

<i>Loss Ratio</i>	31/12/21	31/12/20	Delta
Infortuni	47,1%	20,9%	26,2%
Malattia	96,2%	89,7%	6,5%
Incendio ed elementi naturali	13,9%	27,9%	(14,0%)
Altri danni ai beni	14,0%	25,2%	(11,2%)
Responsabilità civile generale	15,1%	27,5%	(12,4%)
Perdite pecunarie	(2,9%)	28,2%	(31,1%)
Tutela Legale	14,8%	18,7%	(3,9%)
Assistenza	2,1%	1,4%	0,6%
<b>Totale</b>	<b>60,3%</b>	<b>48,6%</b>	<b>11,7%</b>

Le spese di liquidazione pagate ammontano complessivamente alla fine del periodo a 12,7 milioni di Euro (pari 11,8 milioni di Euro a fine dicembre 2020) con un'incidenza sul totale dei sinistri pagati pari all'9,2%, in calo rispetto al dato rilevato nel medesimo periodo del 2020 pari al 13,7%.

La "velocità di liquidazione" (calcolato come il numero sinistri pagati totali sul numero sinistri denunciati al netto dei sinistri senza seguito) per i sinistri del periodo risulta essere pari al 88,2% in lieve miglioramento rispetto al 87,4% rilevato nel corrispondente periodo del 2020 così come la "velocità di eliminazione" (calcolato come il numero sinistri pagati totali e il numero sinistri senza seguito sul numero dei sinistri denunciati) relativamente ai sinistri del periodo è pari all'89,1% a fronte dell'88,5% rilevato a fine dicembre 2020.

Ramo Ministeriale	Velocità di liquidazione es. corrente		Velocità di eliminazione es. corrente	
	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Infortuni	28,3%	43,8%	44,2%	57,9%
Malattia	90,5%	89,9%	91,2%	90,6%
Incendio ed elementi naturali	48,8%	64,6%	81,3%	86,7%
Altri danni ai beni	72,7%	79,1%	81,6%	85,9%
Responsabilità civile generale	58,0%	54,0%	71,6%	69,5%
Perdite pecunarie	42,1%	34,6%	59,4%	55,9%
Tutela legale	0,8%	7,4%	57,3%	56,8%
Assistenza	54,1%	25,9%	55,4%	35,0%
<b>Totale</b>	<b>88,2%</b>	<b>87,4%</b>	<b>89,1%</b>	<b>88,5%</b>

Con riferimento ai sinistri delle generazioni precedenti la velocità di liquidazione risulta nel periodo in commento pari al 69% superiore rispetto al dato relativo al medesimo periodo del 2020 (pari al 64,6%).

Ramo Ministeriale	Velocità liquid. senza Tardivi		Velocità liquid. Tardivi		Velocità liquid. Totale	
	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Infortuni	23,6%	17,5%	40,8%	59,6%	27,4%	23,2%
Malattia	46,3%	32,4%	92,2%	94,3%	76,4%	74,2%
Incendio ed elementi naturali	16,3%	22,3%	64,5%	84,6%	20,0%	28,5%
Altri danni ai beni	27,5%	16,2%	82,2%	84,0%	34,9%	21,4%
Responsabilità civile generale	20,0%	12,2%	48,1%	46,4%	22,5%	14,8%
Perdite pecunarie	25,9%	19,5%	51,5%	50,7%	29,1%	24,1%
Tutela legale	16,5%	19,1%	15,1%	4,8%	16,3%	17,3%
Assistenza	84,4%	91,1%	78,4%	95,0%	83,7%	92,0%
<b>Totale</b>	<b>39,8%</b>	<b>26,9%</b>	<b>90,0%</b>	<b>92,8%</b>	<b>69,0%</b>	<b>64,6%</b>

## Politica riassicurativa

La riassicurazione è tra le principali misure di attenuazione del rischio adottate dalla Compagnia.

La strategia di riassicurazione, che si sta orientando sempre più verso un approccio di tipo non proporzionale, permette a Poste Assicura di:

- mitigare i rischi, stabilizzando la variabilità dei risultati della gestione assicurativa e garantendo l'equilibrio tecnico del portafoglio;
- attenuare i rischi derivanti da esposizioni di punta o eventi catastrofici;
- rafforzare la solidità finanziaria, se possibile e/o necessario, ottimizzandone i costi in termini di allocazione e ottimizzazione del capitale.

La struttura riassicurativa applicata nel 2021 prevede:

- per i rami Infortuni e Malattia, incluso il segmento relativo alla linea *Credit Protection*, un accordo non proporzionale in eccesso di sinistro per rischio e/o evento, finalizzato alla protezione dei sinistri punta ed eventi catastrofici. Per i principali rischi infortuni sottoscritti ante 2013, dove rimangono validi i trattati in quota *share* con base di copertura *risk attaching*, il trattato in eccesso di sinistro è a copertura della quota conservata;
- per i rami Incendio, ADB e RC Generale, inclusa la componente di RC Professionale, un accordo non proporzionale in eccesso di sinistro per rischio e/o evento finalizzato alla protezione dei *large losses*, inclusi i rischi catastrofici (es. terremoto);
- per alcuni specifici rischi malattia retail, un accordo proporzionale in quota *share* con commissione di riassicurazione fissa e *profit sharing*, su base di copertura *loss occurring*;
- per i rischi malattia relativi al Fondo Sanitario del personale dipendente delle aziende del Gruppo Poste Italiane, un trattato proporzionale, con base cessione *loss occurring* e commissioni di riassicurazione a favore della Compagnia;
- per i rischi relativi alla tutela legale una cessione proporzionale. Struttura riassicurativa in quota *share*, con commissione di riassicurazione fissa e *profit sharing* su base di copertura *loss occurring*;
- ricorso alla riassicurazione in facoltativo e/o *special acceptance*, prevalentemente nei casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in vigore. In particolar modo, tale principio è valido per la sottoscrizione di rischi che non presentano le caratteristiche qualitative e quantitative previste dai trattati di riassicurazione in essere, ma che comunque rientrano nella filosofia di sottoscrizione di Poste Assicura. L'entità della quota di rischio ritenuta da Poste Assicura e la struttura riassicurativa più idonea, sono definiti, di volta in volta, in relazione alle caratteristiche del rischio in esame.

Stante la politica riassicurativa e le dinamiche commerciali, il grado di conservazione, in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della Compagnia a seguito delle cessioni in riassicurazione, risulta pari al 93,2% (pari al 93% nell'analogo periodo del 2020).

Con riferimento ai premi ceduti alla fine del periodo, il rapporto rispetto ai premi lordi contabilizzati risulta pari al 9,2%, in lieve crescita rispetto al dato rilevato nel 2020 (pari al 8,6%).

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia il saldo dei crediti e/o debiti (quest'ultimi integralmente compensati) distinti per riassicuratore alla fine del 2021:

Riassicuratore (in migliaia di euro)	31/12/21	
	Crediti	Debiti
ALICO	-	199
SWISS RE EUROPE S.A.	133	-
INTER PARTNER ASSIST	1	-
CNP ASSURANCE S.A.	2	-
RGA - INTERNATIONAL	-	2.245
XL CATLIN SERVICE SE	-	16
SCOR GLOBAL LIFE	240	-
AXA FRANCE	232	-
SCOR GLOBAL P&C	35	-
HISCOX SYNDACATE 362	4	-
HANNOVER RUECK SE	-	249
AXA ASSICURAZIONI S.	0	-
AMERICAN LIFE INSURA	-	57
MAPFRE RE	1.368	-
LIBERTY MUTUAL INSUR	82	-
NACIONAL DE REASEGUR	-	16
ARAG SE	-	69
UNISALUTE S.P.A.	-	5.436
THE TOA RE	294	-
ACHMEA REINSURANCE C	99	-
SCOR SE	2	-
VIG RE ZAJI?TOVNA, A	-	29
<b>Totale</b>	<b>2.493</b>	<b>8.316</b>

Si riporta di seguito altresì un prospetto che evidenzia il saldo dei crediti e debiti distinti per coassicuratore alla fine del 2021:

Coassicuratore (in migliaia di euro)	31/12/21	
	Crediti	Debiti
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	-	103
REALE MUTUA	-	1.356
APULIA PREVIDENZA/NOBIS	595	-
ELIPS INSURANCE LIMITED	14	-
UNISALUTE S.P.A.	-	118
ZURICH INSURANCE PUBLIC LIMITED COMPANY	-	566
GENERALI ITALIA	-	26
ALLIANZ S.P.A.	-	807
<b>Totale</b>	<b>609</b>	<b>2.976</b>

## Rete di vendita

Per il collocamento dei propri prodotti, Poste Assicura si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane S.p.A. è costituita da circa 13.000 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato.

L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è stata effettuata in conformità alle linee guida previste dalla vigente normativa.

I programmi di aggiornamento professionale hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia moduli di carattere tecnico – assicurativo generale (in aula o *e-learning*). A questi ultimi si sono affiancati interventi su tematiche specifiche relative ai prodotti commercializzati dalla Compagnia.

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A. provvigioni complessivamente pari a circa 43,7 milioni di Euro (34,5 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2020). Inoltre, nel corso del periodo sono state corrisposte a broker provvigioni per 6,5 milioni di Euro a fronte del collocamento di polizze collettive afferenti il comparto salute (3,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

## Reclami

Nel corso del 2021, la Compagnia ha ricevuto 2.229 nuovi reclami, mentre quelli del 2020 sono stati pari a 1.580. Il tempo medio di evasione dei reclami nel corso del 2021 è stato pari a circa 29 giorni (21 giorni nel 2020). Tuttavia, tale dato risulta inferiore rispetto al tempo massimo di evasione, previsto dall'IVASS, pari a 45 giorni.

# 5. Evoluzione economica e patrimoniale

## Andamento economico

Di seguito si riporta uno schema di conto economico riclassificato al 31 dicembre 2021 confrontato con il medesimo periodo del 2020:

Conto Economico (in migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Premi lordi contabilizzati	318.788	239.606	79.183	33%
Premi ceduti in riassicurazione	(29.465)	(20.655)	(8.810)	43%
Variazione riserva premi	(18.493)	(5.969)	(12.524)	210%
Variazione riserva premi ceduti	(285)	(791)	506	(64%)
<b>Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>270.546</b>	<b>212.191</b>	<b>58.355</b>	<b>28%</b>
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	3.080	3.071	9	0%
Oneri relativi ai sinistri, al lordo riass	(181.220)	(113.634)	(67.586)	59%
Oneri relativi ai sinistri ceduti	12.370	7.916	4.455	56%
<b>Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>(168.849)</b>	<b>(105.718)</b>	<b>(63.131)</b>	<b>60%</b>
<b>Spese di gestione di cui:</b>	<b>(80.806)</b>	<b>(67.048)</b>	<b>(13.758)</b>	<b>21%</b>
- Provvigioni di acquisizione	(50.256)	(38.386)	(11.869)	31%
- Costi di funzionamento	(30.550)	(28.661)	(1.889)	7%
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	6.847	9.807	(2.959)	(30%)
Proventi/(Oneri) tecnici netti	(2.870)	(3.126)	257	(8%)
<b>Risultato del conto tecnico del ramo danni</b>	<b>27.948</b>	<b>49.176</b>	<b>(21.229)</b>	<b>(43%)</b>
Proventi da investimenti netti	5.962	6.221	(259)	(4%)
<b>(-) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico dei rami danni</b>	<b>(3.080)</b>	<b>(3.071)</b>	<b>(9)</b>	<b>0%</b>
Altri proventi netti	(954)	571	(1.525)	(267%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>29.876</b>	<b>52.898</b>	<b>(23.022)</b>	<b>(44%)</b>
Imposte sul risultato di periodo	(8.802)	(15.638)	6.836	(44%)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>21.075</b>	<b>37.260</b>	<b>(16.186)</b>	<b>(43%)</b>

Analizzando le singole componenti reddituali, i **premi lordi contabilizzati** nel periodo ammontano complessivamente a 318,8 milioni di Euro e risultano in crescita del 33% rispetto ai 239,6 milioni di Euro rilevati nel 2020 grazie al contributo di tutte le linee di *business*.

La **variazione della riserva premi** ammonta complessivamente alla fine del periodo a 18,5 milioni di Euro in forte crescita rispetto ai 6 milioni di Euro rilevati a fine dicembre 2020, per effetto principalmente della crescita della raccolta lorda.

Per effetto delle componenti sopracitate, e considerando altresì i premi ceduti di competenza (pari a 29,5 milioni di Euro), **i premi netti di competenza** risultano pari alla fine del periodo a 270,5 milioni di Euro in crescita del 27,5% rispetto ai 212,2 milioni di Euro rilevati alla fine del 2020, come illustrato di seguito:

Premi di competenza netto riass. (in migliaia di euro)	31/12/21					31/12/20				
	Premi lordi	Premi ceduti	Var.Ris. Lorda	Var.Ris. Ceduta	Totale	Premi lordi	Premi ceduti	Var.Ris. Lorda	Var.Ris. Ceduta	Totale
Infortuni	96.239	(2.305)	(3.474)	(159)	90.301	80.151	(3.176)	(1.548)	(214)	75.213
Malattia	144.014	(22.194)	(7.382)	273	114.711	94.281	(13.946)	(2.250)	82	78.167
Incendio ed elementi naturali	15.680	(1.375)	(5.384)		8.921	13.193	(1.197)	(4.558)		7.438
Altri danni ai beni	11.696	(1.269)	(371)		10.056	11.134	(515)	(467)	-	10.152
Responsabilità civile generale	20.331	(901)	(682)		18.748	18.443	(644)	(366)		17.433
Perdite pecunarie	16.696	103	(668)	(426)	15.705	10.399	204	3.516	(676)	13.443
Tutela Legale	3.073	(1.524)	(113)	27	1.463	2.779	(1.379)	(69)	17	1.348
Assistenza	11.059		(419)		10.640	9.226	(2)	(227)	-	8.997
<b>Totale</b>	<b>318.788</b>	<b>(29.465)</b>	<b>(18.493)</b>	<b>(285)</b>	<b>270.545</b>	<b>239.606</b>	<b>(20.655)</b>	<b>(5.969)</b>	<b>(791)</b>	<b>212.191</b>

Gli **oneri relativi ai sinistri**, comprensivi delle spese di liquidazione, sono risultati complessivamente pari a 181,2 milioni di Euro, evidenziando un incremento di 67,6 milioni di Euro rispetto al dato dell'analogo periodo del 2020 (pari a 113,6 milioni di Euro); la voce è costituita: (i) dall'ammontare dei sinistri pagati nel corso del periodo per 124,8 milioni di Euro; (ii) dalla variazione della riserva sinistri dell'esercizio (comprensiva dell'accantonamento relativo ai sinistri tardivi), pari a 43,7 milioni di Euro e (iii) dalle spese di liquidazione per 12,7 milioni di Euro.

Gli oneri relativi ai **sinistri al netto della quota retrocessa ai riassicuratori** ammontano alla fine del periodo a 168,8 milioni di Euro rispetto a 105,7 milioni di Euro rilevati nel medesimo periodo del 2020, come illustrato nella tabella seguente:

Gli oneri per sinistri al netto riass. (in migliaia di euro)	31/12/21					31/12/20				
	Importi pagati	Importi ceduti	Var. lorda ris sinistri	Quota riass	Totale	Importi pagati	Importi ceduti	Var. lorda ris sinistri	Quota riass	Totale
Infortuni	(22.622)	1.702	(21.059)	(784)	(42.763)	(15.621)	1.581	(838)	739	(14.139)
Malattia	(105.853)	12.413	(25.524)	961	(118.003)	(61.189)	5.667	(21.357)	107	(76.772)
Incendio ed elementi naturali	(1.177)	52	(249)	(385)	(1.759)	(1.226)	21	(1.181)	(117)	(2.503)
Altri danni ai beni	(2.695)	37	1.105	(727)	(2.280)	(2.430)	25	(259)	(188)	(2.852)
Responsabilità civile generale	(2.661)	294	(298)	(360)	(3.025)	(2.256)	429	(2.723)	(506)	(5.056)
Perdite pecunarie	(1.839)	116	2.308	(1.166)	(581)	(3.202)	414	(718)	(318)	(3.824)
Tutela Legale	(423)	202	(14)	20	(215)	(327)	134	(179)	(40)	(412)
Assistenza	(202)	-	(17)	(5)	(224)	(125)	11	(2)	(44)	(160)
<b>Totale</b>	<b>(137.472)</b>	<b>14.816</b>	<b>(43.748)</b>	<b>(2.446)</b>	<b>(168.850)</b>	<b>(86.376)</b>	<b>8.282</b>	<b>(27.257)</b>	<b>(367)</b>	<b>(105.718)</b>

L'andamento complessivo degli oneri per sinistri sopradescritto, accompagnato da una crescita dei premi di competenza del 28,5%, si è tradotto in un aumento del *Loss Ratio* di circa 11,7 p.p. (passando dal 48,6% di fine dicembre 2020 agli attuali 60,3%).

Il **saldo del lavoro ceduto**, risulta alla fine del periodo negativo per 10,5 milioni di Euro, stante l'elevato grado di conservazione dei sinistri ed in peggioramento rispetto al 2020 (pari a -3,7 milioni di Euro) per effetto principalmente della forte crescita del *business*.

In relazione a ciò, risulta in miglioramento l'incidenza del saldo del lavoro ceduto rispetto al risultato del conto tecnico che passa dal -7,6% all'attuale -37,7%, come illustrato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Saldo riass.ne				Saldo riass.ne / Risultato del conto tecnico		
	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %	31/12/21	31/12/20	Delta %
Infortuni	(742)	(3)	(739)	n.s.	(3,8%)	(0,0%)	(3,8%)
Malattia	(3.548)	(328)	(3.220)	n.s.	17,8%	4,5%	13,3%
Incendio ed elementi naturali	(1.688)	(1.296)	(392)	30,2%	(80,5%)	(264,0%)	183,5%
Altri danni ai beni	(1.952)	(668)	(1.284)	192,2%	(46,0%)	(17,0%)	(29,0%)
Responsabilità civile generale	(864)	(711)	(153)	21,5%	(9,8%)	(12,3%)	2,6%
Perdite pecunarie	(1.373)	(376)	(997)	265,2%	(27,8%)	(20,4%)	(7,5%)
Tutela Legale	(353)	(318)	(35)	11,0%	(31,9%)	(35,9%)	4,0%
Assistenza	(12)	(24)	12	(50,0%)	(0,2%)	(0,4%)	0,2%
<b>Totale</b>	<b>(10.532)</b>	<b>(3.724)</b>	<b>(6.808)</b>	<b>182,8%</b>	<b>(37,7%)</b>	<b>(7,6%)</b>	<b>(30,1%)</b>

Mentre l'incidenza del saldo del lavoro ceduto rispetto ai premi lordi di competenza passa dal -1,6% all'attuale -3,5%, come illustrato nella tabella seguente:

Saldo riass.ne / Premi di competenza (in migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20
Infortuni	(0,8%)	(0,0%)
Malattia	(2,6%)	(0,4%)
Incendio ed elementi naturali	(16,4%)	(15,0%)
Altri danni ai beni	(17,2%)	(6,3%)
Responsabilità civile generale	(4,4%)	(3,9%)
Perdite pecunarie	(8,6%)	(2,7%)
Tutela Legale	(11,9%)	(11,7%)
Assistenza	(0,1%)	(0,3%)
<b>Totale</b>	<b>(3,5%)</b>	<b>(1,6%)</b>

Le **provvigioni** corrisposte per l'attività di collocamento ammontano a 50,3 milioni di Euro a fine 2021 (38,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020). L'incidenza rispetto ai premi lordi di competenza (*Commission Ratio*) risulta pari a 16,7% sostanzialmente in linea rispetto al dato rilevato nell'analogo periodo del 2020 (pari a 16,4%).

Le **provvigioni ricevute dai riassicuratori** ammontano alla fine del periodo 6,8 milioni di Euro in calo rispetto ai 9,8 milioni di Euro alla fine del 2020.

I **costi di funzionamento**, complessivamente pari a circa 30,6 milioni di Euro, attengono principalmente a costi per il personale, costi commerciali/spese di pubblicità, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali e risultano in aumento del 6,6% rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente per effetto principalmente dei maggiori costi *intercompany* relativi a canoni IT, *call center* e *back office* DTO.

Il saldo degli **altri proventi/(oneri) tecnici netti** pari a -2,9 milioni di Euro nel corso del periodo di riferimento (-3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) comprende principalmente gli effetti derivanti dalla valutazione dei crediti verso assicurati ai fini della loro rappresentazione al valore di presumibile realizzo per -3,5 milioni di Euro e lo storno delle provvigioni riferite all'esercizio precedente per 0,9 milioni di Euro.

In relazione alle sopracitate componenti economiche, il **risultato del conto tecnico** risulta in calo passando dai 49,2 milioni di Euro rilevati alla fine del 2020 agli attuali 27,9 milioni di Euro, con un'incidenza rispetto a premi lordi di competenza pari alla fine del periodo a 9,3% rispetto al 21% del 2020, come illustrato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Risultato conto tecnico				Risultato Tecnico/Premi di competenza		
	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %	31/12/21	31/12/20	Delta %
Infortuni	19.569	37.504	(17.935)	(47,8%)	21,1%	47,7%	(26,6%)
Malattia	(19.877)	(7.212)	(12.665)	175,6%	(14,6%)	(7,8%)	(6,7%)
Incendio ed elementi naturali	2.097	491	1.606	n.s	20,4%	5,7%	14,7%
Altri danni ai beni	4.245	3.938	307	7,8%	37,5%	36,9%	0,6%
Responsabilità civile generale	8.842	5.766	3.076	53,3%	45,0%	31,9%	13,1%
Perdite pecunarie	4.935	1.846	3.089	167,3%	30,8%	13,3%	17,5%
Tutela Legale	1.107	887	220	24,8%	37,4%	32,7%	4,7%
Assistenza	7.030	5.956	1.074	18,0%	66,1%	66,2%	(0,1%)
<b>Totale</b>	<b>27.948</b>	<b>49.176</b>	<b>(21.228)</b>	<b>(43,2%)</b>	<b>9,3%</b>	<b>21,0%</b>	<b>(11,7%)</b>

Il **saldo derivante dalla gestione finanziaria**, positivo alla fine del periodo per 6 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato del 2020 pari a 6,2 milioni di Euro. Come riportato nella tabella seguente nel corso del periodo si rilevano, stante le condizioni dei mercati finanziari, rettifiche nette di valore pari a 1,4 milioni di Euro rispetto riprese nette di valore pari a 0,2 milioni di Euro riferite al 2020 ed un incremento dei proventi ordinari per 1,3 milioni di Euro rispetto al 2020 stante la crescita del portafoglio.

Proventi finanziari netti (in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Delta	Delta %
Competenze	7.070	5.751	1.319	23%
Realizzo	321	311	10	3%
Valutazione	(1.430)	159	(1.589)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>5.961</b>	<b>6.221</b>	<b>(260)</b>	<b>(4%)</b>

\*\*\*\*

In relazione a quanto esposto, la Compagnia chiude il periodo con un **risultato lordo** di periodo pari a 29,9 milioni di Euro (52,9 milioni di Euro rilevati nel 2020). Considerando il carico fiscale (il cui *tax rate* resta stabile intorno al 29,5%), il **risultato netto** è pari a 21,1 milioni di Euro, in calo 16,2 milioni di Euro rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo del 2020 (pari a 37,3 milioni di Euro).

## Situazione Patrimoniale

Nella tabella seguente viene riportata la situazione patrimoniale sintetica al 31 dicembre 2021 confrontata con i dati rilevati al 31 dicembre 2020 e con un commento dei principali aggregati:

Stato Patrimoniale (in migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Investimenti Finanziari	498.381	432.466	65.915	15,2%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	22.127	25.367	(3.240)	(12,8%)
Crediti e altre attività	94.699	65.605	29.094	44,3%
<b>Totale Attivo</b>	<b>615.207</b>	<b>523.438</b>	<b>91.769</b>	<b>17,5%</b>
Patrimonio netto	246.297	225.223	21.074	9,4%
- di cui Utile (perdita) di periodo	21.075	37.260	(16.185)	(43,4%)
Riserve tecniche	306.860	244.202	62.658	25,7%
Fondo Rischi ed Oneri	500	-	500	n.s.
Debiti e altre passività	61.550	54.013	7.537	14,0%
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>615.207</b>	<b>523.438</b>	<b>91.769</b>	<b>17,5%</b>

Con riferimento alle politiche di investimento, in conformità alla delibera quadro in materia degli investimenti approvata dal CdA, è stata mantenuta una politica di gestione degli attivi caratterizzata da un approccio prudente e teso a preservare la solidità patrimoniale dell'impresa. L'*asset allocation* non è sostanzialmente mutata in termini di rischio Paese, con un portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato italiani.

Al 31 dicembre 2021, gli **investimenti finanziari**, comprensivi delle disponibilità liquide per 11.2 milioni di Euro, ammontano complessivamente a 498,4 milioni di Euro in crescita rispetto ai 432,5 milioni di Euro di fine dicembre 2020 per effetto principalmente della raccolta al netto dei sinistri e delle spese registrata nel periodo e si riferiscono: i) per 419,5 milioni di Euro a Titoli di Stato quotati (di cui 415,2 milioni di Euro emessi dallo Stato Italiano); ii) 66,9 milioni di Euro ad obbligazioni quotate e iii) 637 migliaia di Euro relativi al costo delle partecipazioni detenute dalla Compagnia (600 migliaia di Euro relativi al costo della partecipazione totalitaria detenuta nella controllata Poste Insurance Broker S.r.l., e per la restante parte pari a 37 migliaia di Euro al costo della partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, della Società "Consorzio Logistica Pacchi Scpa".

Nel rispetto di quanto deliberato dall'organo amministrativo in materia di strategie di investimento, una parte degli stessi sono stati destinati al comparto circolante per un valore di carico pari a 317,4 milioni di Euro, mentre la restante parte è destinata al comparto durevole per un valore di carico pari a 169 milioni di Euro.

I suddetti investimenti hanno dato luogo nel periodo ad un risultato positivo, afferente prevalentemente le competenze maturate sui titoli in portafoglio (costituito perlopiù da titoli obbligazionari italiani), pari a 6 milioni di Euro in linea rispetto al risultato di 6,2 milioni di Euro rilevato nel corrispondente periodo del 2020.

Dal confronto del valore di bilancio con il valore di mercato puntuale rilevato al 31 dicembre 2021, emergono plusvalenze potenziali complessivamente per 26,9 milioni di Euro (39,3 milioni di Euro alla fine del 2020), di cui 6,7 milioni di Euro riferiti al comparto attivo circolante e 20,2 milioni di Euro al comparto immobilizzato, come rappresentato nella tabella seguente:

Investimenti finanziari (in migliaia di euro)	31/12/21			31/12/20		
	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti
<b>Partecipazione</b>	<b>636,9</b>	<b>636,9</b>	<b>0,0</b>	<b>636,9</b>	<b>636,9</b>	<b>0,0</b>
<b>Investimenti nel "comparto Circolante"</b>	<b>317.417,9</b>	<b>324.132,5</b>	<b>6.714,6</b>	<b>247.094,5</b>	<b>256.321,7</b>	<b>9.227,2</b>
Titoli di Stato	250.489,4	256.321,8	5.832,4	196.416,4	204.231,0	7.814,6
Altri titoli a reddito fisso	66.928,5	67.810,7	882,2	50.678,1	52.090,7	1.412,6
<b>Investimenti nel "comparto Immobilizzato"</b>	<b>169.048,8</b>	<b>189.222,9</b>	<b>20.174,1</b>	<b>167.606,9</b>	<b>197.697,0</b>	<b>30.090,1</b>
Titoli di Stato	169.048,8	189.222,9	20.174,1	167.606,9	197.697,0	30.090,1
Altri titoli a reddito fisso	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>487.103,6</b>	<b>513.992,3</b>	<b>26.888,7</b>	<b>415.338,3</b>	<b>454.655,7</b>	<b>39.317,3</b>

Il **patrimonio netto**, tenuto conto del risultato di periodo, risulta pari a 246,3 milioni di Euro (225,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data 22 aprile 2021, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2020 della Compagnia. e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, di destinare integralmente l'utile dell'esercizio (pari a 37,3 milioni di Euro) a "Utili portati a nuovo".

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile esclusivamente all'utile di periodo, come illustrato nella tabella seguente:

<b>Patrimonio Netto</b> (in migliaia di euro)	<b>31/12/20</b>	<b>Destinazione utile</b>	<b>Risultato 2021</b>	<b>31/12/21</b>
Capitale Sociale	25.000			25.000
Riserva legale	8.051			8.051
Altre riserve	2.314			2.314
Utili portati a nuovo	152.597	37.260		189.857
Utile (perdita) dell'esercizio	37.260	(37.260)	21.075	21.075
<b>Totale</b>	<b>225.223</b>	<b>-</b>	<b>21.075</b>	<b>246.296</b>

Relativamente alla **posizione di solvibilità** della Compagnia al 31 dicembre 2021, si evidenzia quanto riportato di seguito:

<b>Copertura SCR</b> (dati in milioni di euro)	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Delta</b>
EOF a copertura SCR	297,8	277,7	20,1
SCR	123,0	89,2	33,7
<b>Solvency Ratio</b>	<b>242,1%</b>	<b>311,3%</b>	<b>(69,2%)</b>

<b>Copertura MCR</b> (dati in milioni di euro)	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Delta</b>
EOF a copertura SCR	297,8	277,7	20,1
SCR	45,0	35,0	10,0
<b>MCR Ratio</b>	<b>661,2%</b>	<b>794,0%</b>	<b>(132,8%)</b>

Come si evince dalla tabella soprariportata, il coefficiente di solvibilità (Solvency Ratio) risulta in diminuzione di circa 69 punti percentuali rispetto al 31 dicembre 2020, per via, principalmente, dell'aumento del *Capital Add on* sul SCR di circa 25,4 milioni rispetto a quanto applicato nella valutazione al 31.12.2020 e nei primi tre trimestri del 2021. Pertanto, la crescita del Requisito Patrimoniale è risultata maggiore rispetto all'aumento dei mezzi propri della Compagnia. Nello specifico, la maggiore patrimonializzazione di Poste Assicura rispetto al 2020, è conseguenza, principalmente, dell'utile registratosi nel quarto trimestre, per c. 21,1 milioni di Euro nonostante la diminuzione della reconciliation reserve, per c. 1 milione di Euro.

Si specifica, infine, che la valutazione è stata effettuata con la previsione di non distribuzione di dividendi per il 2022.

<b>Available own funds</b> (dati in milioni di euro)	<b>31/12/2021</b>		
	<b>TOTAL</b>	<b>TIER 1 Unrestricted</b>	<b>TIER 2</b>
Total available own funds to meet the SCR	297.791	297.791	
Total available own funds to meet the MCR	297.791	297.791	
Total eligible own funds to meet the SCR	297.791	297.791	
Total eligible own funds to meet the MCR	297.791	297.791	

Contemporaneamente si è registrato un incremento del requisito patrimoniale complessivo di circa 33,7 milioni di Euro riconducibile, principalmente, ad un aumento del requisito di capitale del rischio di sottoscrizione Salute ed in particolare del rischio di tariffazione e riserazione (+19,2 milioni di Euro dovuto ad un effetto congiunto della crescita del *Business* e dell'aumento delle riserve sinistri) nonché all'incremento del *Capital Add On* che si attesta a 44,6 milioni di Euro. Si registra inoltre un incremento dell'*Adjustment DT* pari a 10,7 milioni di Euro (comprensivo dell'effetto del *Capital Add On*) che ha un impatto in riduzione sul SCR di Compagnia.

\*\*\*\*

Nella tabella seguente vengono riportate le principali differenze, al netto della relativa fiscalità, in termini di patrimonio netto e di risultato di periodo al 31 dicembre 2021, derivanti dall'applicazione dei principi nazionali rispetto ai principi contabili internazionali, utilizzati per la predisposizione del *Reporting Package* IAS/IFRS al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2022.

### Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico principi contabili civilistici e IAS al 31 dicembre 2021

Riconciliazione del risultato netto 31/12/2021		€/000
<b>Risultato Netto IAS-IFRS</b>		<b>25.033</b>
Variazione riserve integrative netto riass.*		(3.153)
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari**		(1.079)
Altre Variazioni		274
<b>Risultato Netto Principi Nazionali</b>		<b>21.075</b>
<hr/>		
Riconciliazione del risultato netto 31/12/2021		
<b>Patrimonio Netto IAS-IFRS</b>		<b>259.536</b>
<i>Plus/minus</i> da valutazione su attività finanziarie rilevate a PN		(4.127)
	<i>Saldo iniziale</i>	7.079
	<i>Variazione del periodo</i>	(2.952)
Riserve attuariali su TFR		14
Differenza Utile anni precedenti		(5.167)
Differenza Utile dell'esercizio		(3.959)
<b>Patrimonio Netto Principi Nazionali</b>		<b>246.297</b>

\* Tali riserve rappresentano una voce in riconciliazione, in quanto non sono ammesse ai fini IAS. L'effetto delle riserve integrative è stato calcolato al netto delle imposte differite.

\*\* Il delta su proventi finanziari civilistico rispetto al dato IAS pari a +1.079 migliaia di Euro è imputabile: i) ai proventi da realizzo (-164 migliaia di Euro); ii) alle competenze ordinarie (+170 migliaia di Euro) e iii) alle riprese/rettifiche di valore al netto della componente ECL (+1.073 migliaia di Euro). Il delta è stato determinato al netto delle imposte anticipate.

**Le riserve tecniche lorde** ammontano a fine 2021 a 306,9 milioni di Euro in crescita del 26% rispetto ai 244,2 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2020. Le riserve tecniche, al netto della quota dei riassicuratori, ammontano complessivamente a 284,7 milioni di Euro (rispetto ai 218,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2020), di cui: i) 128 milioni di Euro relative alla riserva per frazioni di premi comprensiva delle riserve integrative e di perequazione; ii) 156,6 milioni di Euro relativi a sinistri riservati inclusivi della riserva per sinistri tardivi e delle relative spese dirette e di liquidazione e iii) 0,1 milioni di Euro relativi alla riserva di senescenza. La variazione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio risulta coerente con lo sviluppo del *business* della Compagnia.

Riserve tecniche (in migliaia di euro)	31/12/21			31/12/20			Delta	Delta %
	Riserve tecniche lorde	Riserve tecniche cedute	Riserve tecniche nette	Riserve tecniche lorde	Riserve tecniche cedute	Riserve tecniche nette		
Riserve premi	129.859	1.847	128.012	111.132	2.641	108.491	19.521	18,0%
Riserve sinistri	176.920	20.280	156.640	132.973	22.726	110.247	46.393	42,1%
Altre riserve tecniche	81		81	97		97	(16)	(16,5%)
<b>Totale</b>	<b>306.860</b>	<b>22.127</b>	<b>284.733</b>	<b>244.202</b>	<b>25.367</b>	<b>218.835</b>	<b>65.898</b>	<b>30,1%</b>

Il **fondo rischi e oneri**, al 31 dicembre 2021, risultava pari a 0,5 milioni di Euro accoglie esclusivamente l'accantonamento effettuato nel periodo a titolo di penali, con riguardo a possibili ritardi che si risconteranno nella gestione dei sinistri afferenti la polizza sottoscritta dalla Fondazione Enasarco, come dettagliatamente illustrato all'interno del paragrafo "Altre informazioni".

La voce **crediti e altre attività** al 31 dicembre 2021 ammonta a 94,7 milioni di Euro (65,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) ed è composta principalmente da:

Crediti ed altre attività (in migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
crediti tributari	31.051	23.975	7.076	30%
crediti vs riassicuratori	2.493	2.355	138	6%
crediti verso assicurati	47.991	30.589	17.402	57%
crediti verso intermediari	2.394	2.010	384	19%
crediti verso coassicuratori	609	5.263	(4.654)	(88%)
conto di corrispondenza	6.552	-	6.552	n.s.
altri crediti	3.608	1.413	2.196	155%
<b>Totale</b>	<b>94.699</b>	<b>65.605</b>	<b>29.094</b>	<b>44%</b>

- *crediti di natura tributaria* per 31,1 milioni di Euro (24 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), relativi a: i) crediti per imposte correnti per 4,2 milioni di Euro; ii) crediti per imposte sulle assicurazioni per 14,8 milioni di Euro e iii) crediti per imposte anticipate per 12 milioni di Euro, relativi principalmente alla quota non deducibile nel periodo della variazione della riserva sinistri;
- la voce *crediti verso assicurati*<sup>2</sup> risulta pari alla fine del periodo in commento 48 milioni di Euro (30,6 milioni di Euro alla fine del 2020). In merito, si evidenzia, che circa la metà di tale ammontare, come da accordi contrattuali, sarà oggetto di regolazione entro la fine del primo trimestre 2022 (trattandosi di polizze che prevedono una regolazione trimestrale posticipata). L'incremento di 17,4 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2020 è ascrivibile principalmente alle polizze collettive afferenti il *business "Welfare"* e risulta coerente rispetto all'incremento dei premi relativi al medesimo *business*;
- la voce *crediti verso coassicuratori*<sup>3</sup> per recupero liquidazioni risulta pari alla fine del periodo in oggetto pari a 0,6 milioni di Euro (5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020). Per il dettaglio della voce per coassicuratore si rinvia al paragrafo "politica riassicurativa";
- la voce *crediti verso riassicuratori*<sup>4</sup> pari a 2,4 milioni di Euro (2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni alla fine del periodo. Per il dettaglio della voce per riassicuratore si rinvia al paragrafo "politica riassicurativa";
- la voce *crediti verso intermediari (broker) per premi* risulta pari alla fine del 2021 a 2,4 milioni di Euro (2 milioni di Euro pari al dato rilevato alla fine del 2020);
- il saldo del conto di corrispondenza acceso presso la Capogruppo Poste Italiane S.p.A. nel corso del 2021 risulta pari alla fine del 2021 a 6,5 milioni di Euro;
- *altre attività* per 3,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), riguardanti principalmente i crediti verso società del gruppo relativi principalmente ai distacchi del personale per 1 milioni di Euro.

La voce **debiti e altre passività** al 31 dicembre 2021 ammonta a 61,6 milioni di Euro (54 milioni di Euro a fine 2020) ed è composta principalmente da:

Debiti ed altre passività	31/12/21	31/12/2020	Delta	Delta %
debiti tributari	1.630	1.558	72	5%
debiti vs intermediari per provvigioni	9.543	10.095	(552)	(5%)
debiti verso coassicuratori	2.976	216	2.760	n.s.
debiti commerciali	19.516	29.953	(10.437)	(35%)
debiti verso riassicuratori	8.316	264	8.052	n.s.
debiti vs PV per CPI	5.666	4.136	1.530	37%
altre passività	13.903	7.792	6.111	78%
<b>Totale</b>	<b>61.550</b>	<b>54.013</b>	<b>7.537</b>	<b>14%</b>

2. La voce si riferisce al valore di presumibile realizzo dei crediti per premi del periodo emessi ma non ancora incassati alla fine del periodo.

3. I crediti e i debiti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 verso la stessa controparte sono stati compensati.

4. I crediti e i debiti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 verso la stessa controparte sono stati compensati.

- *debiti tributari* pari a 1,6 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si riferisce principalmente a debiti per imposte a carico degli assicurati per 0,8 milioni di Euro; debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per 0,3 milioni di Euro e debito verso Erario per IVA per 0,5 milioni di Euro;
- *debiti commerciali* per 19,5 milioni di Euro (30 milioni di Euro alla fine del 2020) riferiti a debiti verso fornitori per servizi ricevuti nel corso del periodo;
- *debiti verso intermediari* per provvigioni per 9,5 milioni di Euro (10,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), dovute per il collocamento dei prodotti assicurativi;
- *debiti verso riassicuratori*<sup>5</sup> pari a 8,3 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), relativi a debiti per premi ceduti in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione della relazione; Per il dettaglio della voce per riassicuratore si rinvia al paragrafo “politica riassicurativa”;
- *debiti verso coassicuratori*<sup>6</sup> riferita alla quota premi da corrispondere ai coassicuratori è pari alla fine dicembre 2021 a 3 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro alla fine del 2020). Per il dettaglio della voce per coassicuratore si rinvia al paragrafo “politica riassicurativa”;
- *debiti nei confronti* debiti nei confronti della Controllante Poste Vita S.p.A. per la parte di premi incassati per il prodotto CPI (*Credit Protection Insurance*), ancora da trasferire alla data di chiusura del periodo per 5,7 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro alla fine del 2020). L'incremento è ascrivibile alla sensibile crescita della raccolta afferente la linea pagamenti;
- *altre passività* per 13,9 milioni di Euro (7,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), riconducibili principalmente a: debiti nei confronti degli assicurati/intermediari per 12,6 milioni di Euro, relativi al processo di riconciliazione tra premi emessi ed incassati e ii) debiti nei confronti del personale relativo a retribuzioni, ferie residue e trattamento di fine rapporto per 0,6 milioni di Euro.

5. I crediti e i debiti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 verso la stessa controparte sono stati compensati.

6. I crediti e i debiti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 verso la stessa controparte sono stati compensati.

## 6. Aspetti organizzativi

### Corporate Governance

Il modello di *governance* adottato da Poste Assicura è quello “tradizionale”.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2020, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022; lo stesso è composto da n. 5 componenti di cui n.1 indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione, così composto, si riunisce con cadenza periodica, per deliberare in merito alle scelte strategiche, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi e alle proposte relative alla struttura organizzativa. Esso rappresenta il principale organo di governo della Società e allo stesso è attribuito ogni più ampio potere di gestione dell'impresa per il perseguimento e l'attuazione dell'oggetto sociale, che esercita nell'ambito delle funzioni, dei doveri e delle competenze fissate dalle previsioni normative e regolamentari vigenti nonché dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima del sistema di governo societario, ne definisce gli indirizzi strategici, ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate. Provvede, altresì, affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi aziendali, identificazione, valutazione anche prospettica, gestione e adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo, tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali nonché attendibilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo e conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Il Presidente ha il ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società con poteri di firma e rappresentanza in giudizio e di fronte ad ogni Autorità, al Presidente, fermo il ruolo non esecutivo e senza alcuna funzione gestionale, sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione deleghe afferenti ai seguenti ambiti: Interlocuzioni con le Funzioni Fondamentali (Internal Auditing, *Compliance*, Risk Management e Funzione Attuariale) con finalità di raccordo rispetto al Consiglio di Amministrazione e Relazioni Istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 2381 c.c., tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto e dalla medesima delibera di nomina, nonché la legale rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

È inoltre prevista la figura del Direttore Generale, a cui sono attribuiti specifici poteri in ambito aziendale, in coerenza con il perimetro di responsabilità assegnato.

Da ultimo, coerentemente con le risultanze del processo di autovalutazione condotto a giugno 2020 e in linea con le previsioni del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018 – beneficiando delle facoltà ivi riconosciute alle imprese che adottano il modello di *governance* “ordinario” - il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 giugno 2020, ha previsto che: i) i compiti in materia di remunerazione vengano esercitati dal Consiglio di Amministrazione nel suo plenum; ii) in tema di controllo interno, gestione dei rischi, è stata esercitata la facoltà di avvalersi del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate di Gruppo istituito da Poste Vita S.p.A., quale Ultima Società Controllante Italiana (“USCI”), risultando lo stesso idoneo a presidiare adeguatamente il profilo di rischio specifico della controllata.

Per la gestione delle “Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati”, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della Linea Guida per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati del Gruppo Poste Vita, eventuali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società e/o dalla Capogruppo Poste Vita S.p.A., per il tramite della controllata Poste Assicura, sono anch'esse sottoposte al preventivo parere del Comitato per il Controllo Interno e Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate istituito dalla USCI Poste Vita.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2020, è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, è svolta dalla società Deloitte & Touche S.p.A., Revisore di Gruppo, selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573 e del D.Lgs. 17 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016.

La Compagnia, in sintonia con la graduale crescita del portafoglio, continua l'opera di evoluzione delle *policy* interne e conseguente strutturazione dei processi aziendali, volte ad assicurare un coerente governo societario.

A seguito dell'esternalizzazione dei sistemi informativi alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A. da marzo 2020 è stato previsto contrattualmente un modello di *governance* con due comitati:

- Comitato Operativo che monitora i livelli di servizio;
- Comitato di *Governance* preposto alle tematiche di carattere strategico.

## Sistema di Controllo Interno

Nell'ambito del Sistema di Governo Societario della Compagnia, il Sistema di Controllo Interno (SCI) e il Sistema di Gestione dei Rischi (SGR) sono l'insieme degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali. Il sistema dei controlli, per essere efficace, deve essere integrato e ciò presuppone che le sue componenti siano tra loro coordinate e interdipendenti e che il sistema stesso, nel suo complesso, sia a sua volta integrato nel generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia e del Gruppo. Coerentemente con tali principi, Poste Assicura ha identificato un modello strutturato di governo societario in linea con quello di Gruppo che viene declinato operativamente a livello di Compagnia in base al ruolo assunto dai soggetti coinvolti in ambito di controlli interni e di gestione dei rischi e in maniera proporzionata alla natura, alla portata e alla complessità dell'impresa. Il modello prevede la definizione di "livelli di controllo" organizzati, in linea generale, secondo quanto di seguito riportato:

- **Governo:** definisce, attua, mantiene e monitora il Sistema di Governo Societario (ed in tale ambito, il SCI e il SGR). È costituito dall'Organo Amministrativo, opportunamente supportato dal Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Poste Vita e dall'Alta Direzione. In particolare:
  - il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del Sistema di Governo Societario e, a tal fine, non si limita a definirne gli indirizzi strategici, ma ne monitora i risultati e ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate, coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento;
  - l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del Sistema di Governo Societario e della promozione della cultura del controllo interno secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento.
- **Primo livello di Controllo:** identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi di competenza in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento dirette ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. È costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità organizzative "di *business*" e "di *staff*" della Compagnia (c.d. Funzioni Operative) svolgono sui propri processi come parte integrante di ogni processo aziendale. Le Funzioni Operative sono, quindi, le prime responsabili del processo di controllo interno e di gestione dei rischi (in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione) in quanto le stesse sono chiamate, nel corso dell'operatività giornaliera, a identificare, misurare, valutare, monitorare, attenuare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con il processo di gestione dei rischi e le procedure interne applicabili.
- **Secondo livello di Controllo:** monitora i rischi aziendali, propone le linee guida sui relativi sistemi di controllo e verifica l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia delle operazioni, adeguato controllo dei rischi, prudente conduzione del *business*, affidabilità delle informazioni, conformità a leggi, regolamenti e procedure interne. Le funzioni preposte a tali controlli sono autonome, indipendenti e distinte da quelle operative, esse concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi. In particolare:
  - **la funzione Risk Management** ha compiti di controllo e mantenimento dell'intero SGR, di cui contribuisce a garantire l'efficacia anche mediante attività di supporto al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione della Compagnia nelle attività di definizione e di attuazione dello stesso;

- **la funzione Compliance** identifica in via continuativa le norme applicabili, valutando il loro impatto su processi e procedure. In tale ottica, verifica l'adeguatezza delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e propone le modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio del rischio;
  - **la funzione Attuariale** contribuisce ad applicare il Sistema di Gestione dei Rischi mediante l'espletamento di specifici compiti in materia di riserve tecniche, politiche di sottoscrizione e accordi di riassicurazione;
  - **la funzione Sicurezza delle Informazioni** svolge compiti di assistenza e *reporting* all'Organo amministrativo in materia di sicurezza informatica, oltre che di monitoraggio e coordinamento delle relative attività.
- **Terzo livello di Controllo: la funzione Internal Auditing** è responsabile di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del SCI e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e la necessità di adeguamento dello stesso (mediante *assurance* indipendente ed eventuali attività di consulenza alle altre funzioni aziendali).

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni Private, la funzione *Risk Management*, la funzione *Compliance*, la funzione Attuariale e la funzione Internal Auditing sono definite **Funzioni fondamentali**. Le funzioni fondamentali della Compagnia sono esternalizzate presso la Capogruppo Poste Vita.

Il modello organizzativo è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi di *business*, il controllo dei rischi attuali e prospettici, regolarità e funzionalità dei flussi informativi, l'affidabilità e integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Al funzionamento dello stesso concorrono, inoltre, le funzioni e soggetti deputati al controllo aziendale, quali a esempio: l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, la Funzione deputata al controllo della Distribuzione, i Responsabili del controllo sulle attività esternalizzate.

Poste Assicura si è dotata di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dal Decreto e ha nominato un apposito Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" adottato dalla Compagnia, in armonia con analogo codice vigente per la Capogruppo Poste Italiane.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio da parte delle funzioni fondamentali concorrono, per gli aspetti di competenza, alla valutazione del Sistema di Governo Societario della Compagnia Poste Assicura di cui all'art. 215-*bis* del Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs. n. 209/2005 e successive integrazioni e modificazioni).

## Il sistema di governo e di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi vede coinvolti, con diversi ruoli e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, le strutture operative e le Funzioni di controllo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione, come descritto anche nel paragrafo precedente "*Corporate Governance*", detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che per legge sono riservati espressamente all'Assemblea. Tale organo pertanto definisce gli obiettivi strategici della Compagnia e l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, la responsabilità ultima del sistema dei controlli interni e definisce e valuta le strategie e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi ed in tal senso, oltre a quanto già specificato nel paragrafo "*Corporate Governance*", individua i livelli di tolleranza al rischio, determinando obiettivi di performance coerenti con il livello di adeguatezza patrimoniale.

A tal riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato sulla situazione dei rischi della Compagnia, anche attraverso relazioni periodiche da parte delle Funzioni di controllo.

Il ruolo dell'Alta Direzione nell'ambito del sistema dei controlli interni è quello di assicurare un'efficace gestione dell'operatività e dei connessi rischi, attuando le strategie e le politiche di gestione del rischio fissate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Alta Direzione predispose le misure necessarie ad assicurare l'istituzione ed il mantenimento di un sistema di controlli interni efficiente ed efficace, curando, in tale ambito, il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto

organizzativo del Sistema di *Risk Management*. Definisce i flussi informativi diretti al Consiglio di Amministrazione per garantire la piena conoscenza e governabilità dei rischi aziendali. L'Alta Direzione garantisce la tempestiva verifica ed il costante monitoraggio delle esposizioni ai rischi, ivi incluso il rispetto del livello di tolleranza ai rischi e dei limiti operativi.

La Funzione *Risk Management* fornisce un supporto specialistico al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione per la definizione e l'implementazione del sistema di gestione dei rischi, monitorandone nel tempo la tenuta complessiva e garantendo una visione integrata dei rischi aziendali; in tale ambito, la Funzione *Risk Management* verifica la coerenza tra i modelli di valutazione del rischio (qualitativi e quantitativi) con l'operatività svolta dall'impresa.

La Funzione *Risk Management* supporta, inoltre, le diverse strutture operative aziendali in merito alla valutazione dell'impatto sul profilo di rischio relativo a: scelte strategiche di *business*, particolari operazioni analizzate, prodotti e tariffe; effettua altresì il monitoraggio dell'esposizione ai rischi e il rispetto dei livelli di tolleranza. Le singole strutture operative sono responsabili della gestione operativa dei rischi inerenti la propria attività, dotandosi a tal fine delle metodologie, degli strumenti e della competenze necessarie ai fini della gestione dei rischi.

Infine, la Funzione *Risk Management*, di concerto con le altre strutture di controllo, fornisce il proprio contributo per diffondere e rafforzare la cultura del rischio e dei controlli presso il personale della Compagnia, al fine di creare la consapevolezza del ruolo attribuito alle singole entità aziendali nel sistema dei controlli interni.

## Il processo di *Risk Management*

Il processo di *Risk Management* permette l'identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- **identificazione:** in cui si identificano e classificano i rischi ai quali la Compagnia è esposta e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la loro valutazione;
- **misurazione/valutazione:** in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposta la Compagnia e i potenziali impatti sul capitale;
- **controllo:** in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- **mitigazione:** in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dalla Compagnia per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- **reporting:** in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni della Compagnia che verso le Autorità di controllo e gli *stakeholder* esterni.

L'attività di identificazione ha portato all'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal "Primo Pilastro" di *Solvency II*, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso "Primo Pilastro". In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato
- Rischi Tecnici
- Rischi di Liquidità
- Rischi Operativi
- Altri Rischi

## Rischi di mercato

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia si riferiscono esclusivamente agli impieghi del Patrimonio Libero della Compagnia.

Le politiche di investimento della Compagnia assicurativa danni Poste Assicura S.p.A. hanno lo scopo di preservare la solidità patrimoniale dell'Azienda, così come delineato dalla delibera quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione. Periodicamente vengono svolte analisi circa il contesto macroeconomico, il *trend* di mercato delle differenti *asset class* e i relativi riflessi sulla gestione integrata attivi-passivi che, per il *business* danni, è rivolta alla ottimale gestione della liquidità per far fronte alle richieste di indennizzo.

In tale contesto, la definizione delle strategie e delle linee guida degli investimenti vengono definite con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di *governance* rafforzato da organismi collegiali (i cui ruoli sono illustrati anche nel paragrafo “Corporate Governance”) con un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell’Alta Direzione.

Nell’ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo
- Rischio di valuta
- Rischio di tasso
- Rischio di credito

## Rischio di prezzo

Rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari in portafoglio o dei contratti derivati aventi per attività sottostanti azioni, indici azionari o panieri di azioni, nonché dei fondi comuni d’investimento. Tale rischio viene comunemente scisso in una componente di rischio cosiddetto idiosincratice, legato a condizioni specifiche dell’emittente, ed in una componente di rischio sistemico ossia riflettente le variazioni delle condizioni generali del mercato di riferimento. Si evidenzia che con riferimento al portafoglio della Compagnia non sono presenti alla fine del periodo titoli azionari.

## Rischio di valuta

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, si fa presente che il rischio valuta non risulta presente al 31 dicembre 2021, essendo l’intero portafoglio della Compagnia denominato in Euro.

## Rischio di tasso

Rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell’ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte, periodicamente, analisi di ALM, con orizzonte temporale di quattro/cinque anni, tramite un modello che, sulla base di determinate ipotesi di scenario (rialzo/ribasso dei tassi), consente di simulare l’andamento delle poste attive e passive in termini di giacenze, rendimenti ed altri componenti dell’attivo e del passivo.

Nel valutare i risultati delle analisi svolte, con particolare riferimento agli effetti sul patrimonio aziendale, si tengono in opportuna considerazione le “Management Action” di cui la Compagnia dispone al fine di preservare la propria adeguatezza patrimoniale.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta alle variazioni di tasso d’interesse:

Rischio di mercato - Tasso dati in € mln	Valore di carico	Fair value*
Titoli a Tasso Fisso	433	458
Titoli a Tasso Variabile	54	55
Obbligazioni strutturate	-	-
Altri investimenti (fondi)	-	-
<b>Totale esposizione al rischio</b>	<b>486</b>	<b>513</b>
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	-	-
<b>Totale al 31 dicembre 2021</b>	<b>486</b>	<b>513</b>

\* Il valore di carico e il *fair value* si intendono al corso tel quel (rateo 2,3 mln).

## Rischio di credito

Rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli spread governativi. La valutazione del rischio di credito viene effettuata nell'ambito delle proiezioni ALM di cui sopra ed in particolare nello scenario di *shock* dello *spread* creditizio. Il rischio di credito viene altresì analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori tra cui il *rating* medio del portafoglio (al 31 dicembre 2021 pari a BBB).

Rischio di credito dati in € mln	Fair Value* al 31.12.21			Totale
	da AAA a AA-	a A+ a BBB	da BB+ a Not rated	
Titoli a reddito fisso Patrimonio Libero	1	512	0	513
<b>Totale al 31 dicembre 2021</b>	<b>1</b>	<b>512</b>	<b>0</b>	<b>513</b>
<b>Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame</b>				-

\* Il valore di carico e il *fair value* si intendono al corso *tel quel* (rateo 2,3 mln).

In tale ambito, vengono effettuate delle analisi di *sensitivity* allo spread creditizio. I fattori di rischio oggetto dell'analisi sono gli spread governativi e *corporate* (distinti fra comparto Investment Grade e High Yield).

Qui di seguito si riporta una sintesi della composizione della componente del portafoglio titoli di esposta alle variazioni di spread creditizio al 31 dicembre 2021.

Rischio di mercato - Spread dati in € mln	Valore di carico	Fair value*
Governativi	420	446
Corporate Investment Grade	67	68
Corporate High Yield	-	-
<b>Totale esposizione al rischio</b>	<b>486</b>	<b>513</b>
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	-	-
<b>Totale al 31 dicembre 2021</b>	<b>486</b>	<b>513</b>

\* Il valore di carico e il *fair value* si intendono al corso *tel quel* (rateo 2,3 mln).

## Rischi tecnici

Tra i rischi assicurativi riguardanti l'attività della Compagnia, si evidenziano invece:

- **Rischio di assunzione:** è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e la selezione dei rischi, e all'andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata. Tale rischio può essere suddiviso nelle seguenti categorie.
- **Rischio di tariffazione:** è il rischio connesso alle scelte tariffarie della Compagnia e dipende dall'adozione delle ipotesi adottate in sede di determinazione del premio. Se la tariffazione è basata su ipotesi inadeguate, l'assicuratore può correre il rischio di non essere in grado di soddisfare gli impegni contrattuali assunti nei confronti degli assicurati. È anche ricompreso in questa categoria il rischio che i caricamenti applicati sui premi siano insufficienti a sostenere le effettive spese sostenute nella gestione del contratto e il rischio di una eccessiva crescita produttiva associata ad una scarsa selezione dei rischi e all'assenza di mezzi propri sufficienti a sostenere il ritmo di sviluppo.
- **Rischio di riservazione:** legato alla quantificazione di riserve tecniche non adeguate rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati. Tale inadeguatezza può dipendere da errate stime da parte dell'impresa e/o da mutamenti del contesto generale.
- **Rischio catastrofe:** rappresenta il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da un'incertezza significativa delle ipotesi in materia di fissazione dei prezzi e di costituzione delle riserve sia in rapporto ad eventi estremi o eccezionali, sia in rapporto al verificarsi di grandi epidemie.
- **Rischi di antiselezione:** attiene alla volontà della compagnia di non assicurare un evento che non sia caratterizzato dall'essere futuro, incerto e dannoso.

In relazione all'attività assicurativa di Poste Assicura S.p.A., l'evoluzione attesa del portafoglio e il diverso grado di rischio dei prodotti distribuiti hanno richiesto l'adozione di un'attenta politica riassicurativa.

La strategia di riassicurazione consente di:

- mitigare andamenti tecnici sfavorevoli e i rischi derivanti da esposizioni di punta;
- ottimizzare le strutture riassicurative in ottica di trasferimento del rischio, migliorando, se possibile anche i costi complessivi in termini economici e di allocazione del capitale;
- efficientare le strutture riassicurative da un punto di vista gestionale;
- mitigare i rischi, stabilizzando la variabilità dei risultati della gestione assicurativa.
  - In particolare, sono stati stipulati con operatori di mercato di primario *standing* trattati di riassicurazione a copertura non proporzionale nelle forme di "excess loss" (per rischio e per evento) distintamente per i diversi rami, a copertura di tutti i rischi di Poste Assicura (*Retail* ed *Employee Benefits*) quali: rischi compresi nel ramo infortuni, incendio, RC generale e altri danni ai beni, e i cosiddetti "rischi catastrofali" come, ad esempio, il terremoto o la pandemia. Inoltre, per i rischi relativi al ramo tutela legale sono gestiti con un trattato in quota *share*. Infine, per tutti i rischi che non presentano le caratteristiche qualitative e quantitative previste dai trattati di riassicurazione in essere, ma che comunque rientrano nella filosofia di sottoscrizione di Poste Assicura, si ricorre alla riassicurazione in facoltativo.
  - Poste Assicura definisce, di volta in volta, la quota di rischio e la struttura riassicurativa ritenuta più idonea in relazione alle caratteristiche del rischio in esame.
  - Con riferimento ai rischi tecnici danni il Gruppo effettua analisi specifiche utilizzando, tra l'altro, scenari di *stress* al fine di verificare la solvibilità della Compagnia anche in condizioni di mercato avverse.

## Rischi di Liquidità

Rappresentano i rischi di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per la Compagnia i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al *fair value* ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Assicura S.p.A. effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di shock sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo).

## Struttura organizzativa e personale

Nel corso dell'esercizio la struttura organizzativa ha visto un incremento dell'organico a disposizione della Società.

La variazione dell'organico deriva dell'incremento del numero di risorse a diretto sostegno del *business* sia in ambito gestione delle polizze collettive che in ambito retail auto e non auto, con particolare attenzione all'inserimento di risorse con competenze specialistiche per la gestione in materia di "cessione del quinto" e della gestione dei sinistri. Nel corso del primo semestre 2021 è stata istituita specifica funzione dedicata al *business* Auto ed inoltre stata realizzata la re-internalizzazione delle attività di pianificazione e controllo precedentemente esternalizzate presso la Capogruppo Poste Vita.

Rimangono in *service* presso Poste Vita le attività relative alla predisposizione del bilancio, al marketing, nonché quelle relative alle funzioni di controllo interno (internal auditing, *compliance*, funzione attuariale e risk management), e alcuni presidi di *staff* (affari legali, etc.). Risultano accentrate presso la Capogruppo Poste Italiane le attività relative all'approvvigionamento di beni e servizi, quelle relative alla gestione dei sistemi informativi, le attività amministrativo-contabili e quelle relative alla gestione delle risorse umane e organizzazione, precedentemente svolte in *service* da Poste Vita.

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2021 è pari a 79 unità espressi in "full time equivalent" in crescita rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2020 pari a 67.

Considerando il personale distaccato da e verso Poste Vita, l'organico risulta essere pari alla fine del periodo a 89 unità (75 rilevate alla fine del 2020). Di seguito, la composizione dell'organico suddivisa per tipologia di inquadramento e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

Composizione dell'Organico	31/12/21	31/12/20	Var.ne
Dirigenti	4	4	-
Quadri	34	28	6
Impiegati	41	35	6
Contratti a tempo determinato			
<b>Organico Diretto</b>	<b>79</b>	<b>67</b>	<b>12</b>
Organico distaccato	10	9	1
<b>Organico disponibile</b>	<b>89</b>	<b>75</b>	<b>14</b>

Per quello che riguarda la formazione, il protrarsi dell'emergenza sanitaria non ha consentito la totale ripresa dell'attività in presenza. Pertanto, le iniziative formative sono state erogate in modalità aula "virtuale" (*webinar*) ed *e-learning*. Solo nei mesi di giugno ed ottobre 2021 sono state erogate in presenza formazioni di tipo pratico destinate agli Addetti all'Emergenza nell'ambito del programma formativo sulla salute e sicurezza sul lavoro.

In tale contesto, nell'esercizio 2021, sono state erogate complessivamente circa 4.898 ore di formazione. Nello specifico, si evidenzia che, del totale delle ore erogate: 116 ore hanno avuto una connotazione di tipo "compliance assicurativa" con specifico riferimento alla formazione IVASS e prodotti. 1.336 ore relative alla formazione di tipo "normativa/compliance" con particolare riferimento al D.Lgs. 231; GDPR; Anticorruzione, Sicurezza Informatica, Salute e Sicurezza sul lavoro, Diversity & Inclusion, Fraud Management. 3.076 ore di formazione di tipo "tecnico-specialistica" in ambito assicurativo in particolare si segnalano Webinar sul principio contabile "IFRS17" ed il progetto di *Knowledge sharing* denominato "Conoscersi per Conoscere". Le ulteriori 370 ore sono relative alla formazione di tipo "manageriale" volta prevalentemente allo sviluppo delle soft skills (comunicazione efficace, *problem solving*, *time management*, *teamworking*) e specifico focus è stato il progetto EST: "*Evidence, Sensemaking and Timeliness*" condotto con il supporto di primaria *Business School* e teso a sviluppare nel *Middle Management* la cultura dell'utilizzo dei dati a supporto delle decisioni in contesti di incertezza.

Il numero delle ore di formazione pro-capite, erogate durante l'esercizio 2021, è stato pari a circa 62.

## 7. Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo

La Società è interamente controllata da Poste Vita S.p.A. che svolge un'attività di Direzione e coordinamento a livello di Gruppo Assicurativo, secondo modalità approvate dal Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2010, che ha previsto la graduale implementazione di tali attività tenendo conto della fase di evoluzione organizzativa della Compagnia. Entrambe le società Poste Vita S.p.A. e Poste Assicura S.p.A. sono parte del Gruppo Poste Italiane. Si rileva che in data 12 aprile 2019, è stata costituita la società Poste Insurance Broker S.r.l. (controllata al 100% da Poste Assicura SpA) e che esercita a partire dal mese di dicembre 2019, l'attività di distribuzione ed intermediazione assicurativa e che in data 30 giugno 2020, Poste Assicura ha acquistato il 5% del Capitale Sociale della Società "Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.a." da "SDA Express Courier S.p.A".

I rapporti *intercompany* tra Poste Assicura S.p.A. e la Controllata Poste Insurance Broker S.r.l. riguardano il recupero dei costi relativi ai compensi degli organi societari:

- polizza collettiva indennitaria in caso di malattia grave abbinata ai prodotti di investimento di Poste Vita.

I rapporti con Poste Vita S.p.A., tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da un contratto di *service* e sono relativi a:

- distacco di personale utilizzato dalla Compagnia;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- contratto di sublocazione dei locali aziendali;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- marketing operativo;
- polizza collettiva per la copertura malattia grave;
- gestione della reportistica di Vigilanza;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, organizzazione, affari legali e societari, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete.

I rapporti con la Capogruppo Poste Italiane S.p.A. si riferiscono a contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardanti principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- servizio di *Call Center*;
- polizze afferenti il ramo Infortuni;
- supporto amministrativo nella gestione del personale ed organizzazione;
- *service* delle funzioni amministrativo-contabile, acquisti, risorse umane, comunicazione e IT.

La Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo Poste Italiane con particolare riferimento a:

- invio della corrispondenza, stampa e servizi informativi (Postel);
- gestione del portafoglio titoli (BancoPosta Fondi SGR);
- servizi di Telefonia mobile (PostePay);
- spedizioni nazionali (SDA);
- polizze afferenti al Ramo Infortuni con BancoPosta;

- polizze afferenti il ramo RC generale con PostePay;
- polizze *All Risks* (EGI e CLP);
- gestione liquidazione sinistri (PWS);
- servizi di approvvigionamento in *E-procurement* di modulistica, consumabili, cancelleria e servizi connessi (Consorzio Logistica Pacchi);
- contributi consortili (Consorzio Logistica Pacchi);
- ribaltamento compensi organi societari (PWS e PIB);
- servizi inerenti il contratto di *service* (PIB).

Nel corso dell'esercizio 2021, oltre a quanto già specificato sopra, non sono state poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori né dai Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia.

Anche tali tipologie di rapporti sono regolate a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

## 8. Altre informazioni

### Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

La Società non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

### Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi agli studi per i nuovi prodotti. Tali spese sono imputate interamente nel periodo.

### Operazioni con parti correlate

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fondo Poste, le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate. Non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti negoziati in mercati organizzati.

### Contenzioso legale

Le vertenze avviate nei confronti della Compagnia ad oggi attengono principalmente a contestazioni inerenti la liquidazione delle prestazioni assicurative afferenti nella maggior parte dei casi, a Polizze Casa, Infortuni e Condominio e riguardanti perlopiù motivazione di non operatività della garanzia assicurativa, pratiche di RC (sia privata che professionale) dove non è evidenziata responsabilità in capo all'assicurato e di richieste economiche superiori al valore stimato del danno subito e ai sinistri di dubbia genuinità.

Dei probabili esiti dei contenziosi si è tenuto conto nella determinazione della riserva sinistri.

Le posizioni di natura penale riguardano, in linea di massima, ipotesi di reato integrate da condotte illecite genericamente riferite a falsificazione della documentazione assicurativa posta in essere da terzi ed in ogni caso da soggetti non dipendenti della Compagnia.

Si segnalano, inoltre, alcuni sinistri seriali afferenti polizze infortuni e Casa-Capofamiglia, per i quali la Compagnia, rinvenendo elementi di frode, si è già attivata procedendo con le opportune iniziative. In tale ambito occorre segnalare un recente filone frau-

dolenti di sospetti falsi sinistri riscontrato nelle zone di Locri, Matera e Barcellona Pozzo di Gotto per i quali la Compagnia si è attivata procedendo con il deposito di una denuncia querela all'Autorità Giudiziaria.

In ambito gare, si segnala, che l'appello proposto dinanzi al Consiglio di Stato da Poste Assicura, unitamente alle coassicuratrici AXA e HDI per la mancata aggiudicazione della gara bandita dalla Croce Rossa Italiana per la fornitura di coperture assicurative "Infortuni per il personale volontario" di durata triennale 2019 - 2021 (importo dell'offerta avanzata dal RTI Poste Assicura - AXA - HDI circa 7 milioni di euro), si è definito con sentenza favorevole con compensazione integrale delle spese di lite.

Più nel dettaglio i Giudici del Consiglio di Stato in accoglimento delle difese spiegate nell'interesse della Compagnia, hanno riconosciuto la mancata chiarezza ovvero l'ambiguità della documentazione di gara predisposta dalla Associazione Croce Rossa Italiana aderendo alle istanze di Poste Assicura, nell'ambito del RTI.

Al contenzioso di merito, definitosi quindi favorevolmente in secondo grado, è seguito il giudizio di ottemperanza stante il mancato spontaneo adempimento da parte della stazione appaltante alla sentenza resa dai Giudici. Al riguardo, si segnala che anche tale ultimo procedimento si è concluso con provvedimento favorevole alla Compagnia e si è in attesa dell'eventuale aggiudicazione.

## Procedimenti e rapporti con le Autorità di Vigilanza

Il 25 agosto 2020 l'IVASS ha notificato a Poste Assicura S.p.A. un atto di contestazione inerente l'asserito ritardo nel riscontro ad un reclamo. La Compagnia ha depositato le proprie memorie difensive nei termini e, in data 17 agosto 2021 l'IVASS, ad esito dell'attività istruttoria successiva al deposito delle deduzioni difensive della Compagnia, ha disposto l'archiviazione del procedimento sanzionatorio.

## Gestione Sinistri Polizza Fondazione Enasarco

Con riferimento alla polizza sottoscritta dalla Fondazione Enasarco, a seguito di ritardi riscontrati nella gestione dei sinistri, la Compagnia dovrà far fronte al pagamento delle penali, di cui all'art. 32 della suddetta polizza, per il periodo 1° novembre 2019 - 31 ottobre 2022.

Relativamente al periodo (1° novembre 2019 - 31 ottobre 2021), la Compagnia sulla base dei criteri di calcolo già condivisi con il contraente ha iscritto nel bilancio 2021, per la fattispecie di cui sopra, un costo pari a 0,5 milioni di Euro.

Mentre con riferimento al periodo (1° novembre 2021 - 31 ottobre 2022), la Compagnia stante i ritardi già verificatesi anche se non puntualmente quantificabili e quelli che probabilmente si verificheranno visto anche il contesto (numerose assenze per malattia - Covid-19), ha ritenuto opportuno, anche in base agli eventi passati, accantonare in via prudenziale a fondo rischi, a titolo di penali, un'ulteriore somma pari a 0,5 milioni di Euro.

## Operazioni con parti correlate

Per parti correlate interne si intendono le società appartenenti al Gruppo Poste Italiane. Per Parti correlate esterne si intendono conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9), il controllante MEF e le entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente, dal MEF stesso. Sono altresì parti correlate i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo e i Fondi rappresentativi di piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dei dipendenti del Gruppo e delle entità ad esso correlate.

Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF. Non sono considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da Attività e Passività finanziarie rappresentate da strumenti negoziati in mercati organizzati.

## Evoluzione Normativa

Nel corso del periodo e comunque entro la data di presentazione della relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività/il settore in cui opera la Compagnia:

### **Prolungamento Raccomandazioni IVASS Covid-19 – distribuzione dei dividendi e politica di remunerazione – 29 dicembre 2020**

L'IVASS, nel fare proprie le rinnovate raccomandazioni dell'ESRB (le quali richiedono che si continui ad usare estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi, nel riacquisto di azioni proprie e nel riconoscere componenti variabili delle remunerazioni, almeno sino al settembre 2021), invita le Compagnie che intendano intraprendere una delle suddette azioni, sia con riferimento all'esercizio 2019, sia a quello in corso, di valutarne gli impatti con attenzione e senso di responsabilità e di contattare in via preventiva questo Istituto per verificarne la compatibilità con gli obiettivi della raccomandazione.

A riguardo si segnala che, **nella seduta del 23 settembre 2021** - Il Consiglio Generale dell'*European Systemic Risk Board* (ESRB) ha lasciato decadere a fine settembre 2021 la Raccomandazione sulla distribuzione dei dividendi durante la pandemia Covid-19, pur invitando gli istituti finanziari a rimanere prudenti. Pertanto, la Compagnia, nei mesi successivi ha proceduto alla liquidazione dei premi maturati negli anni precedenti e a nuove assegnazioni di bonus.

**Provvedimento IVASS n. 107 del 12 gennaio 2021** - Modifiche al Regolamento ISVAP n.14 del 18 Febbraio 2008 concernente la definizione delle procedure di approvazione delle modifiche al programma di attività, di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio e delle fusioni e scissioni di cui al titolo XIV del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 - codice delle assicurazioni private. In sostanza, il presente provvedimento modifica l'art.2, comma 1, lettera f) del suddetto Regolamento eliminando lo specifico divieto di trasferire portafogli costituiti da soli sinistri, espressamente escluso nella sua originaria formulazione. A seguito di tale modifica, è quindi consentito il trasferimento, tra imprese di assicurazione, anche di portafogli costituiti da sole obbligazioni derivanti da contratti di assicurazione o di riassicurazione.

**Provvedimento IVASS n. 108 del 27 gennaio 2021** - Modifiche al Regolamento IVASS n.43 del 12 Febbraio 2019 di attuazione delle disposizioni previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020, che estendono all'esercizio 2020 le disposizioni sulla facoltà riguardante la sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli nel bilancio civilistico *local GAAP*. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

**Provvedimento IVASS n. 109 del 27 gennaio 2021** - Modifiche al Regolamento ISVAP n.7 del 13 Luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali. Il presente provvedimento reca le modifiche necessarie per allineare i termini previsti nel Regolamento 7/2007 alla proroga dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 9 al 1° gennaio 2023.

**Regolamento IVASS n. 47 del 27 aprile 2021** - Il presente Regolamento detta le disposizioni di dettaglio riguardanti il contenuto dei piani di risanamento e di finanziamento, individuali e di gruppo, in attuazione a quanto disposto dall'art 223-ter del Codice delle Assicurazioni private ("CAP"). Il Regolamento disciplina altresì i profili attuativi concernenti il processo di predisposizione ed attuazione dei suddetti piani.

**Lettera al mercato del 29 aprile 2021**- A seguito dell'emanazione del provvedimento IVASS n.72 del 16 aprile 2018 recante criteri di individuazione e regole evolutive della classe di merito di conversione universale di cui all'art. 3 del Regolamento IVASS n.9 del 19 maggio 2015 - sono sorte alcune incertezze di natura applicativa su cui vengono forniti attraverso la presente lettera gli opportuni chiarimenti, al fine di ottenere comportamenti uniformi da parte delle Compagnie di Assicurazione e dei loro intermediari nello svolgimento della fase assuntiva delle polizze di Assicurazione R.C. Auto.

**Lettera al mercato del 3 giugno 2021** - Il 6 aprile 2021 l'Autorità Europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) ha emanato gli orientamenti sulla sicurezza e sulla *governance* della tecnologia dell'informazione e comunicazione ("orientamenti"). Essi si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021 e forniscono indicazioni in materia di *governance* previste dalla Direttiva *Solvency II*) e al Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione da applicare nel contesto della sicurezza e della *governance* delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Nelle more di una più ampia revisione della regolamentazione secondaria, l'IVASS si aspetta che le imprese e le ultime società controllanti in indirizzo tengano conto di tutto quanto riportato nella presente lettera al fine di assumere iniziative volte ad assicurare il massimo livello di conformità con gli orientamenti.

La Capogruppo Poste Vita ha istituito a partite dal mese di novembre u.s. la Funzione "Sicurezza delle Informazioni" in ambito *Risk Office* che si occuperà delle tematiche oggetto dell'intervento normativo di cui sopra. Di tale costituzione è stata data informativa al CdA del 1° dicembre 2021.

**Regolamento n. 48 IVASS del 13 luglio 2021** - Recante disposizioni in materia di maggiorazione del capitale di cui al titolo iii, articolo 47-*sexies* e al titolo xv, articolo 216-*septies* del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private. Il presente Regolamento disciplina quindi i profili attuativi concernenti il processo di adozione delle maggiorazioni di capitale (*capital add-on*) di cui agli articoli 47-*sexies* e 216-*septies* del CAP. L'obiettivo delle misure di *capital add-on* è garantire che i requisiti patrimoniali regolamentari riflettano adeguatamente il profilo di rischio globale dell'impresa di assicurazione o riassicurazione ovvero del relativo gruppo di appartenenza.

**Lettera al mercato del 14 luglio 2021** - Valutazione e trattamento prudenziale degli investimenti in strumenti finanziari complessi e/o illiquidi. In tale documento, l'Istituto intende richiamare, anche mediante il ricorso ad esempi concreti, le disposizioni normative e regolamentari di riferimento, nonché i criteri che devono ispirare le Compagnie nella identificazione dei fattori di rischio, nella classificazione e valutazione dei suddetti strumenti finanziari, nel calcolo del requisito patrimoniale quando operano in regime di *standard formula*.

**Lettera al mercato del 28 luglio 2021** - EIOPA *opinion* sulle tecniche di mitigazione del rischio. Con tale intervento l'IVASS intende richiamare l'attenzione sull'*Opinion* EIOPA datata 12 luglio 2021, attraverso la quale l'Istituto di vigilanza europea, si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'Industria assicurativa al corretto utilizzo delle tecniche di mitigazione del rischio (come la riassicurazione) sottolineando al contempo la necessità di assicurare una coerenza tra la riduzione del requisito di capitale e l'effettivo trasferimento del rischio che l'utilizzo di tali tecniche comporta.

**Lettera al mercato del 28 luglio 2021** - Raccomandazioni EIOPA su ORSA nel contesto pandemico Covid-19. L'IVASS attraverso tale comunicazione al mercato intende richiamare l'attenzione sulle raccomandazioni emanate lo scorso 19 luglio da EIOPA attraverso le quali l'Istituto di vigilanza europea, invita le Compagnie a considerare, al fine di migliorare il processo ORSA, gli effetti che la situazione eccezionale di emergenza epidemiologica Covid-19 ha esercitato e/o potrebbe esercitare sulle proprie attività, prodotti, rischi e assetti organizzativi.

La Compagnia sta intraprendendo delle azioni volte a rendere più efficace il proprio processo ORSA, nonostante lo stesso sia già conforme agli spunti forniti dalla lettera al mercato.

**Lettera al mercato del 13 dicembre 2021** - Con riguardo ai depositi e alle polizze dormienti (materia disciplinata dal D.L. 23/10/2018 n. 119, convertito con legge 17/12/2018 n. 136) ed in particolare relativamente alla verifica che le imprese di assicurazione devono effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'esistenza in vita degli assicurati di polizze vita o infortuni, in attesa che vengano definite le modalità di accesso per le stesse imprese all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR, al fine di effettuare la suddetta verifica, l'IVASS offre anche quest'anno alle Compagnie, nell'interesse dei beneficiari delle polizze, il servizio di incrocio tra i codici fiscali degli assicurati e l'Anagrafe Tributaria, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Si chiede pertanto alle imprese in indirizzo di fornire, entro il 28 febbraio 2022 via mail, gli elenchi dei codici fiscali degli assicurati dei contratti in vigore al 31 dicembre 2021 presenti nei propri portafogli ed emessi nell'esercizio delle attività rientranti nei rami vita e infortuni, questi ultimi limitatamente ai contratti che prevedono prestazioni in caso di decesso dell'assicurato conseguente a infortunio.

Inoltre, potranno essere forniti anche i codici fiscali dei contratti non più in vigore, per i quali le compagnie hanno dubbi sulla esistenza in vita degli assicurati e/o necessità di verificare la eventuale data del decesso.

\*\*\*\*

## EIOPA - Consultazione su alcune modifiche dei requisiti di reporting di vigilanza e disclosure ai sensi di Solvency II – 23 luglio 2021

EIOPA ha pubblicato, il 23 luglio scorso, una consultazione su alcune modifiche dei requisiti di *reporting* di vigilanza e *disclosure* ai sensi di *Solvency II*.

Nel documento di consultazione, EIOPA propone modifiche ai requisiti di *reporting* basate principalmente sul Rapporto sui quantitative *reporting templates*. Oltre a tali modifiche, le proposte includono la semplificazione delle segnalazioni trimestrali, l'eliminazione di alcuni *templates* di segnalazione per tutte le imprese e nuove soglie per promuovere obblighi di *reporting* più basati sul rischio e proporzionati. Ciò comporterà una riduzione del numero di modelli da segnalare per la maggior parte delle imprese.

Le proposte di EIOPA sulla revisione degli obblighi di segnalazione dovrebbero comportare diversi vantaggi, che alla fine porteranno a una migliore protezione degli assicurati:

- riduzione dei costi di rendicontazione per la maggior parte delle imprese assicuratrici;
- inclusione di informazioni necessarie a fini di vigilanza incentrate sui rischi emergenti e su nuove aree per le quali le Autorità di vigilanza hanno identificato una serie di lacune nei dati;
- una rendicontazione più adatta allo scopo, ad esempio riducendo e semplificando quando possibile ma anche colmando le lacune individuate dalle Autorità.

EIOPA ha invitato tutte le parti interessate a fornire commenti sulle modifiche proposte entro il 17 ottobre 2021.

La Compagnia è in attesa della pubblicazione del Regolamento per la valutazione degli impatti, che dovrebbero essere comunque significativi.

## Principali novità normative in materia tributaria

Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. Decreto Sostegni-bis): l' Aiuto alla Crescita Economica (ACE), istituito dall' articolo 1, D.L. n. 201/2011, successivamente abrogato dall' art. 1, comma 1080, della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e, infine, ripristinato dall' art. 1, co. 287, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è un beneficio ai fini IRES che, al fine di perseguire una maggiore neutralità della tassazione dei redditi d' impresa rispetto alla scelta delle fonti di finanziamento (tra capitale proprio e capitale di terzi), favorisce il ricorso al capitale di rischio mediante il riconoscimento di un beneficio pari al rendimento nozionale del medesimo capitale di rischio investito nelle imprese italiane. A fianco della disciplina "ordinaria", il Decreto Sostegni-bis, al fine di incentivare la patrimonializzazione delle imprese deterioratesi a seguito delle difficoltà economiche causate dalla crisi pandemica, ha introdotto alcuni elementi rafforzativi dell' agevolazione in commento, ma di carattere transitorio, in quanto circoscritti al solo periodo di imposta 2021. In particolare, il comma 2 dell' art. 19 stabilisce per il 2021 l' applicazione di un coefficiente di remunerazione del 15% (in luogo dell' ordinario 1,3%) da applicarsi su una variazione in aumento del capitale proprio per un importo massimo di 5 milioni di euro. Sull' eccedenza rispetto a tale soglia si applica in rendimento nozionale in misura ordinaria. È stata inoltre prevista la rilevanza degli incrementi del capitale proprio a partire dal primo giorno del periodo d' imposta (quindi dall' 01/01/2021 per i "solari") e non secondo un criterio pro-rata *temporis*.

## 9. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Con riferimento a tale punto, si rinvia a quanto illustrato all'interno del paragrafo "Quadro di sintesi", con riferimento al versamento di 900 migliaia di Euro che il Socio Unico, Poste Assicura, ha posto in essere a favore della controllata Poste Insurance Broker S.r.l., al fine sia di ripianare le perdite accertate che di garantire un rafforzamento patrimoniale e la continuità aziendale della controllata.

\*\*\*

Si segnala che alla data della presente relazione sono state sostanzialmente ultimate le attività volte al trasferimento della sede della Compagnia presso i locali di proprietà della Capogruppo Poste Italiane siti in Viale Europa, pertanto, a decorrere dal 1° marzo 2022 è divenuto effettivo il cambiamento della sede sociale.

\*\*\*

Come noto, a causa dello scoppio delle vicende belliche tra Russia e Ucraina, si è fortemente accentuata la volatilità dei mercati finanziari.

La Compagnia sta attentamente monitorando l'evoluzione delle vicende in argomento ed i potenziali impatti sulla reportistica finanziaria, di cui sarà data evidenza nell'ambito delle prossime chiusure contabili unitamente agli eventuali impatti in termini di rischi reputazionali ed operativi.

\*\*\*

La Compagnia continua a monitorare attentamente l'andamento della crisi pandemica da Covid-19 ed i relativi potenziali impatti sulla reportistica finanziaria.

## 10. Evoluzione prevedibile della gestione

La Compagnia nel corso del 2022 proseguirà nello sviluppo di un'offerta integrata modulare, che sarà composta da soluzioni personalizzate di protezione, assistenza e servizi nell'area della persona, beni e patrimonio integrabili e modulabili tra loro, supportata da diverse iniziative commerciali al fine di incentivarne la raccolta, oltre che nello sviluppo, la cui commercializzazione è stata avviata nel corso del primo trimestre 2021, della nuova offerta integrata con la Controllante Poste Vita tra i prodotti vita e le garanzie danni. Inoltre, Poste Assicura S.p.A. sarà impegnata nel proseguire lo sviluppo del segmento Welfare e del settore danni non auto, sfruttando il forte potenziale ancora inespresso, nonché nel potenziamento, per il tramite della controllata Poste Insurance Broker S.r.l., dell'offerta delle polizze RCA Auto, supportato dal versamento a fondo perduto di 900 migliaia di Euro deliberato il 22 febbraio 2022 dal C.d.A. della Compagnia, che oltre a garantire il ripianamento delle perdite accertate garantirà contestualmente un rafforzamento patrimoniale e la continuità aziendale della Controllata.

\*\*\*

Come noto, nel corso del mese di dicembre 2021, EIOPA ha pubblicato il report recante i risultati a livello aggregato del campione di compagnie assicurative italiane ed estere selezionate che hanno partecipato all'esercizio dello stress test a valere sui dati al 31 dicembre 2020.

I risultati dello stress test hanno evidenziato che il rapporto di solvibilità post-stress del campione diminuisce in media di c.a. 90 punti percentuali.

Si rappresenta, inoltre, che nessuno dei partecipanti ha segnalato, un rapporto tra attività e passività inferiore di 100 punti percentuali (soglia minima di capitalizzazione richiesta), mostrando che il settore assicurativo nel suo complesso dispone di attività sufficienti a sostegno delle passività verso gli assicurati anche in un contesto molto stressato.

\*\*\*

Si evidenzia inoltre che sono in corso le attività condotte dalla Compagnia finalizzate al prossimo rinnovo della vigente Convenzione di distribuzione in essere con l'Intermediario Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, in scadenza nel mese di giugno 2022.

# 11. La proposta all'Assemblea

Signor Azionista,

a conclusione di questa relazione Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 21.074.681

come segue:

Euro 21.074.681 a utili a nuovo.

Roma, 24 marzo 2022

**Il Consiglio di Amministrazione**









Poste Italiane

The background features a light beige color with a faint, large-scale grid pattern. On the left side, there are several overlapping silhouettes of trees and branches in various shades of brown, grey, and blue, extending from the top to the bottom of the page.

# 02.

## PROSPETTI CONTABILI

# 02.

## PROSPETTI CONTABILI



# Contenuti

1. Stato Patrimoniale .....	54
2. Conto Economico .....	68

# 1. Stato Patrimoniale

## Allegato I

Società **Poste Assicura S.p.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto E. 25.000.000                      Versato E. 25.000.000

Sede in Roma - Viale Beethoven, 11 - 00144

Tribunale Roma

Bilancio di Esercizio

### **Stato Patrimoniale**

Esercizio 2021

(Valore in euro)

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---

## Stato Patrimoniale attivo

				Valori dell'esercizio		
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
	di cui capitale richiamato	2	0			
B.	ATTIVI IMMATERIALI					
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
	a) Rami Vita	3	0			
	b) Rami Danni	4		5	0	
	2. Altre spese di acquisizione			6	0	
	3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0	
	4. Avviamento			8	0	
	5. Altri costi pluriennali			9		
					10	0
C.	INVESTIMENTI					
I	- Terreni e fabbricati					
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0	
	2. Immobili ad uso di terzi			12	0	
	3. Altri immobili			13	0	
	4. Altri diritti reali			14	0	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	
					16	0
II	- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate					
	1. Azioni e quote di imprese:					
	a) controllanti	17	0			
	b) controllate	18	600.000			
	c) consociate	19	36.896			
	d) collegate	20	0			
	e) altre	21	0	22	636.896	
	2. Obbligazioni emesse da imprese:					
	a) controllanti	23	0			
	b) controllate	24	0			
	c) consociate	25	0			
	d) collegate	26	0			
	e) altre	27	0	28	0	
	3. Finanziamenti ad imprese:					
	a) controllanti	29	0			
	b) controllate	30	0			
	c) consociate	31	0			
	d) collegate	32	0			
	e) altre	33	0	34	0	
					35	636.896
				da riportare		0

## Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	185	0		
	186	0		
	187			
	188	0		
	189		190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	600.000			
199	36.896			
200	0			
201	0	202	636.896	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		636.896
				0



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	412.406.738		
222	0		
223	0	224	412.406.738
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	412.406.738
		233	0
		234	413.043.634
		235	0
		236	0
		237	0
		238	2.641.222
		239	22.726.314
		240	
		241	
		242	25.367.536
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	25.367.536
	da riportare		438.411.170

## Stato Patrimoniale attivo

				Valori dell'esercizio	
		riporto			506.921.636
E.	CREDITI				
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	43.979.786		
	b) per premi degli es. precedenti	72	4.011.068	73	47.990.854
	2. Intermediari di assicurazione			74	2.394.247
	3. Compagnie conti correnti			75	609.475
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
				77	50.994.576
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	2.493.452
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	2.493.452
	III - Altri crediti			81	41.186.893
				82	94.674.921
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
	I - Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	14.350
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	14.350
	II - Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	11.274.398
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	1.815
				90	11.276.213
	IV - Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	0
				94	0
				95	11.290.563
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	2.309.426
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	10.098
				99	2.319.524
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				
				100	615.206.644

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			438.411.170
251	28.780.689				
252	1.808.298	253	30.588.987		
		254	2.010.255		
		255	5.263.239		
		256	0	257	37.862.481
		258	2.355.285		
		259	0	260	2.355.285
				261	25.358.602
				262	65.576.368
		263	20.574		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	20.574
		268	17.125.084		
		269	1.890	270	17.126.974
		272	0		
		273	0	274	0
				275	17.147.548
				276	2.294.628
				277	0
				278	8.159
				279	2.302.787
				280	523.437.873

## Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	25.000.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0		
III	- Riserve di rivalutazione	103	0		
IV	- Riserva legale	104	8.051.429		
V	- Riserve statutarie	105	0		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0		
VII	- Altre riserve	107	2.313.601		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	189.857.582		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	21.074.681		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110	246.297.293
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	128.863.798		
	2. Riserva sinistri	113	176.920.384		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
	4. Altre riserve tecniche	115	80.814		
	5. Riserve di perequazione	116	994.582	117	306.859.578
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	0		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0		
	3. Riserva per somme da pagare	120	0		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0		
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123	0
				124	306.859.578
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0	127	0
		da riportare			553.156.871

Valori dell'esercizio precedente

		281	25.000.000		
		282	0		
		283	0		
		284	8.051.429		
		285	0		
		286	0		
		287	2.313.601		
		288	152.597.150		
		289	37.260.432		
		501		290	225.222.612
				291	0
292	110.371.195				
293	132.973.067				
294	0				
295	96.680				
296	761.496	297	244.202.438		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	244.202.438
		305	0		
		306	0	307	0
	da riportare				469.425.050

## Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
		riporto	553.156.871
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 0	
2.	Fondi per imposte	129 0	
3.	Altri accantonamenti	130 500.000	131 500.000
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 15.182.166	
2.	Compagnie conti correnti	134 8.643.047	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 23.825.213
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 8.315.855	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 8.315.855
III	- Prestiti obbligazionari		141 0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V	- Debiti con garanzia reale		143 0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 39.574
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 172.616
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 814.731	
2.	Per oneri tributari diversi	147 542.888	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 272.713	
4.	Debiti diversi	149 27.311.476	150 28.941.808
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 0	
3.	Passività diverse	153 254.707	154 254.707
		da riportare	155 61.549.773
			615.206.644

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		469.425.050
		308	0
		309	0
		310	311
			312
			0
	313	12.644.178	
	314	4.417.206	
	315	0	
	316	0	317
			17.061.384
	318	263.913	
	319	0	320
			263.913
			321
			0
			322
			0
			323
			0
			324
			0
			325
			142.251
	326	912.605	
	327	136.776	
	328	508.166	
	329	34.205.422	330
			35.762.969
	331	0	
	332	0	
	333	781.099	334
			781.099
			335
			54.011.616
	da riportare		523.436.666

## Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			615.206.644
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	159	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	615.206.644

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			523.436.666
	336	0		
	337	0		
	338	1.207	339	1.207
			340	523.437.873

## 2. Conto Economico

### Allegato II

Società **Poste Assicura S.p.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto E. 25.000.000                      Versato E. 25.000.000

Sede in Roma - Viale Beethoven, 11 - 00144

Tribunale Roma

Bilancio di Esercizio

**Conto Economico**

Esercizio 2021

(Valore in euro)

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---

# Conto Economico

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Premi lordi contabilizzati	1	318.788.352		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	29.465.362		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	18.492.603		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	(284.605)	5	270.545.782
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	3.079.641
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	863.521
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8	139.382.430		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	14.816.577	10	124.565.853
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
	aa) Importo lordo	11	(2.109.790)		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	(2.109.790)
	c) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	14	43.947.317		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(2.446.086)	16	46.393.403
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	(15.866)
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19	
7.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	20	50.255.645		
	b) Altre spese di acquisizione	21	11.912.439		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
	d) Provvigioni di incasso	23			
	e) Altre spese di amministrazione	24	18.637.890		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	6.847.448	26	73.958.526
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	3.515.963
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	233.086
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	27.947.769



# Conto Economico

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Premi lordi contabilizzati	30	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	34	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	35	
	bb) da altri investimenti	36	37
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	38	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	41	42
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Somme pagate		
	aa) Importo lordo	45	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
	b) Variazione della riserva per somme da pagare		
	aa) Importo lordo	48	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Riserve matematiche:		
	aa) Importo lordo	52	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
	aa) Importo lordo	55	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
	c) Altre riserve tecniche		
	aa) Importo lordo	58	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
	aa) Importo lordo	61	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
			64

		Valori dell'esercizio precedente
	140	
	<u>141</u>	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	<u>144</u>	
	145	
	<u>146</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	<u>147</u>	
	148	
	149	
	<u>150</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	<u>151</u>	152
		153
		154
	155	
	<u>156</u>	
	157	
	158	
	<u>159</u>	160
	161	161
	162	
	<u>163</u>	164
	165	
	<u>166</u>	167
	168	
	<u>169</u>	170
	171	
	<u>172</u>	173
		174

# Conto Economico

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66			
	b) Altre spese di acquisizione	67			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
	d) Provvigioni di incasso	69			
	e) Altre spese di amministrazione	70			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	27.947.769
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	84			
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85			
	bb) da altri investimenti	86	9.121.383	87	9.121.383
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)			88	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	385.119		
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)	91		92	9.506.502

Valori dell'esercizio precedente

					175
				176	
				177	
				178	
				179	
				180	
				181	182
				183	
				184	
				185	186
					187
					188
					189
					190
					191
					49.176.330
					192
				193	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)				194	
				195	
				196	7.756.200
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)				197	7.756.200
				198	
				199	182.690
				200	487.395
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo e da altre partecipate)				201	8.426.285
					202

# Conto Economico

		Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	2.051.260
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.429.532
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	63.818
			97
			3.544.610
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98
			3.079.641
7.	ALTRI PROVENTI		99
			545.273
8.	ALTRI ONERI		100
			1.118.665
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101
			30.256.628
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102
			575.945
11.	ONERI STRAORDINARI		103
			956.206
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104
			(380.261)
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105
			29.876.367
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106
			8.801.686
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107
			21.074.681

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	2.005.353		
205	23.304		
206	176.383	207	2.205.040
		208	3.070.534
		209	875.161
		210	621.808
		211	52.580.394
		212	874.020
		213	556.234
		214	317.786
		215	52.898.180
		216	15.637.748
		217	37.260.432

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente Andrea Novelli ..... (\*\*)

..... (\*\*)

..... (\*\*)

I Sindaci

Il Presidente Valeria Maria Gabriella Scuteri

Lucia Foti Belligambi

Luca Ceron

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---



Post

italiane







# 3.

## NOTA INTEGRATIVA

# 03.

## NOTA INTEGRATIVA



# Contenuti

Premessa .....	86
1. Parte A - Criteri di Valutazione .....	87
2. Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul conto Economico .....	94
3. Parte C - Altre Informazioni .....	118
4. Allegati che fanno parte integrante della nota integrativa .....	126

# Premessa

Il presente bilancio, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e dei relativi allegati ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione della Compagnia.

Il bilancio della Compagnia è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile come disposto dall'art. 2423 *bis* del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

La Nota Integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento n. 22 dell'ISVAP, nelle seguenti parti:

**parte A** - Criteri di valutazione;

**parte B** - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;

**parte C** - Altre informazioni.

Ogni parte della Nota è articolata a sua volta in sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione aziendale.

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

I dati di Bilancio sono espressi in unità di euro, la Nota Integrativa è esposta in migliaia di euro secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, salvo diversa indicazione. Gli importi sono arrotondati secondo le modalità previste nel regolamento stesso.

# 1. Parte A - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del presente Bilancio sono conformi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997, ai regolamenti attuativi emanati dall'IVASS, nonché, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalle predette disposizioni, alla normativa del codice civile. I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del presente bilancio risultano omogenei con quelli usati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

## Uso di stime

Per la redazione dei conti annuali è richiesta l'applicazione di principi e metodologie contabili che talvolta si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica, e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni potrebbero pertanto differire a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, anche alla luce dell'attuale contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria tutt'ora in corso. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo l'esercizio corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio corrente si è fatto ricorso all'uso di stime nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore di mercato (*fair value*) di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era osservabile su mercati attivi;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella determinazione delle riserve tecniche;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, in considerazione della indeterminatezza o dell'ammontare o della data di sopravvenienza.

## Attivi immateriali

Gli oneri pluriennali si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze di *software* applicativi e sviluppi evolutivi sui *software* gestionali e sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono sistematicamente ammortizzati in conto in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, pari a 3 esercizi. All'interno di tale categoria, sono presenti costi di impianto ed ampliamento, capitalizzati nel corso del precedente esercizio con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento a questa voce, si precisa che in data 1° marzo 2020, tali attivi sono stati oggetto di trasferimento alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A., nell'ambito della cessione del ramo d'azienda IT.

## Attivi materiali

La voce comprende le immobilizzazioni materiali che vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione, così come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 173/97.

Il valore da ammortizzare è calcolato in base alla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

La voce viene espressa in bilancio al netto dei Fondi rettificativi.

Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Mobili e arredi 12%
- Impianti e macchine elettroniche 20%

Per il primo anno di entrata in funzione dell'attivo materiale le percentuali vengono ridotte della metà.

Non sono state effettuate modifiche dei criteri e dei coefficienti di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Con riferimento a questa voce, si precisa che in data 1° marzo 2020, tali attivi sono stati oggetto di trasferimento alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A., nell'ambito della cessione del ramo d'azienda IT, come meglio illustrato all'interno della relazione sulla gestione.

## Portafoglio Titoli

La classificazione dei titoli in portafoglio è stata effettuata in base a criteri fissati da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

I titoli a utilizzo durevole sono valutati al costo medio ponderato, per movimento, rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature, nonché, per i titoli a reddito fisso, dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso.

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; quest'ultimo pari al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione.

Per i titoli non quotati, il valore di mercato viene determinato sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso. La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e dalla normativa IVASS relativa alla disciplina prevista in tema di copertura delle riserve tecniche.

## Crediti e Debiti

Sono entrambi iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo/estinzione. I crediti per premi nei confronti degli assicurati vengono svalutati così come stabilito dalle norme civilistiche e regolamentari. I debiti per premi ceduti in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione del Bilancio sono espressi al netto dei crediti di pronta liquidità così come previsto dall'Allegato 9 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

## Riserve Tecniche

Le riserve tecniche sono costituite, al lordo delle cessioni in riassicurazione, nel rispetto delle disposizioni e dei metodi di valutazione stabiliti dall'ISVAP con il Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le riserve tecniche del lavoro diretto, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono sufficienti a consentire all'impresa di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni, prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione.

La valutazione delle riserve tecniche assicurative, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio, è quindi basata su conclusioni raggiunte dalla Compagnia Poste Assicura S.p.A. e sono sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e riassicurazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, la determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima, che include numerose variabili la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale.

Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio 2020, adottati per ognuna delle riserve tecniche costituite.

## Riserva premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non estinti alla data di valutazione. È composta dalla riserva per frazioni di premi, correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per competenza, e dall'eventuale accantonamento della riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico del rischio.

La riserva per frazioni di premio è stata determinata in conformità al paragrafo 5 dell'Allegato 15 Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo *pro rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili. È inoltre stata calcolata in conformità al paragrafo 9 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 una riserva integrativa della riserva frazione di premi per le assicurazioni dei danni derivanti dalla grandine e da altre calamità naturali.

La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. La riserva per rischi in corso è calcolata, in conformità al paragrafo 6 dell'Allegato 5 del Regolamento ISVAP n. 22. Più in dettaglio, è stato determinato il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo basato su principi di prudenza, ed è stato analizzato il costo atteso dei futuri rischi che gravano sui contratti, in misura pari al prodotto tra il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza e la somma della riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate a scadere.

## Riserva Sinistri

La riserva sinistri è determinata dall'impresa secondo quanto disposto dagli art. 37, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005, dal paragrafo 24 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 e comprende l'ammontare complessivo delle somme che da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, qualunque sia la data di denuncia, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri è valutata dall'impresa seguendo i criteri di cui al paragrafo 24 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 32 del Regolamento ISVAP n. 16.

La riserva per sinistri avvenuti e denunciati rappresenta il risultato di una valutazione tecnica che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte. Per i rami attualmente esercitati dall'impresa sono stati considerati come valori della riserva sinistri i valori d'inventario stimati dai liquidatori che adottano la tecnica della cosiddetta "riserva continua". In occasione delle chiusure di bilancio l'ufficio preposto provvede, inoltre, a revisionare analiticamente le singole pratiche di sinistro. Le riserve provenienti dalla rete liquidativa vengono poi monitorate attraverso l'implementazione di analisi statistiche finalizzate ad individuare l'andamento della sinistralità con particolare riferimento all'evoluzione del costo di ciascuna generazione ed il suo *trend* di sviluppo nel corso del tempo. Obiettivo prioritario dell'analisi degli smontamenti è quello di rilevare, attraverso il confronto temporale con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la capacità della rete liquidativa di definire il costo ultimo dei sinistri posti a riserva ed individuare eventuali cambiamenti nel comportamento della rete stessa.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati IBNR (*Incurring But Not Reported*) alla chiusura dell'esercizio comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una stima prudente, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data delle valutazioni nonché alle relative spese di liquidazione. In rispetto dell'articolo 31 del Regolamento ISVAP n. 16, la riserva è costituita separatamente per ciascun ramo assicurativo esercitato e valutata a costo ultimo tenendo conto, in relazione alla diversa natura dei rischi, di tutti i futuri oneri prevedibili. In coerenza con i criteri definiti dall'articolo 32 del Regolamento ISVAP n.16, la determinazione del numero e dell'ammontare di tale riserva è basata sulle esperienze acquisite negli esercizi precedenti facendo particolare attenzione ai valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio.

Tenuto conto che, a partire dal 2017, l'impresa ha sviluppato il *business* relativo agli *Employee Benefits*, ai fini della stima della riserva IBNR si è proceduto a differenziare, a partire dal suddetto esercizio i portafogli di riferimento. In particolare, con riferimento al ramo Malattia la stima della componente IBNR è avvenuta considerando il portafoglio *retail* separatamente da quello relativo ai contratti in forma collettiva.

## Altre riserve tecniche

Nelle altre riserve tecniche dei rami danni è compresa solamente la riserva di senescenza del ramo malattia destinata a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati. Tale accantonamento è stato costituito ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e del paragrafo 44 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22, utilizzando il criterio forfettario, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate nel Regolamento stesso.

## Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione, accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare, sono determinate secondo le disposizioni contenute al paragrafo 37 e seguenti dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e al paragrafo 41 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22.

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con i medesimi criteri adottati per il lavoro diretto e coerentemente ai criteri previsti dai contratti di riassicurazione in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto

Il Fondo T.F.R. è stato calcolato in modo analitico per ciascun dipendente in base all'articolo 5 della Legge 297 del 1982, nonché nel rispetto della riforma del TFR di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a fine esercizio.

## Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo i criteri della competenza economica e temporale dei costi e ricavi.

## Premi

I premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997 e delle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 includono gli annullamenti da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio e le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Relativamente ai rimborsi di polizze CPI collegati all'estinzione anticipata dei correlati finanziamenti, si è provveduto a rettificare i premi emessi per un importo pari alla corrispondente variazione della riserva premi.

## Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione, non capitalizzabili, sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

## Spese generali

Le spese generali, determinate secondo il principio della competenza economica, sono state allocate secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità gestionale per centro di costo.

## Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

## Altre poste economiche

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio di competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al conto economico di cui al Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Le spese di liquidazione, sia pagate che riservate, includono tutte le spese riguardanti l'indagine, l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri e sono state attribuite ai singoli rami in funzione dei sinistri trattati, tenuto conto delle loro differenti incidenze.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2018 e per il triennio 2018-2020 (accordo rinnovato per il triennio 2020 - 2022) Poste Assicura ha aderito al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Poste Italiane.

Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

## Parti correlate

Per parti correlate, oltre alle entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente, dalla Capogruppo Poste Italiane S.p.A., si intendono la Controllante Poste Vita S.p.A., il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Fondo Poste, le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti negoziati in mercati organizzati.

## 2. Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

### Stato patrimoniale - Attivo

#### Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

(31.12.2019 € 0)			
(migliaia di euro)	31/12/20	31/12/20	Delta
<b>Provvigioni di acquisizione da ammortizzare</b>			
Costi di impianto e ampliamento	0	356	(356)
Fondo amm.to costi di impianto e ampliamento	0	(356)	356
<b>Costi di impianto e ampliamento al netto del Fondo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Software</i>	0		0
Fondo amm.to <i>software</i>	0		0
<b>Software al netto del Fondo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli attivi immateriali non risultano valorizzati alla fine del 2021 in quanto dal 1° marzo 2020 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda IT alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A. che ha riguardato gli *asset* immateriali.

#### Sezione 2 - Investimenti (voce C)

(31.12.2020 € 413.044)		€ 484.794
------------------------	--	-----------

##### 2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

(31.12.2020 € 637)		€ 637
--------------------	--	-------

La voce si riferisce alla partecipazione, valutata al costo, detenuta in Poste Insurance Broker S.r.l., controllata al 100% dalla Compagnia per 600 migliaia di Euro; tale società, costituita in data 12 aprile 2019 esercita attività di intermediazione assicurativa ed ha avviato la propria attività solo a partire dalla seconda metà del mese di dicembre 2019. La restante parte, pari a 37 migliaia di Euro, si riferisce al costo della partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, della Società "Consorzio Logistica Pacchi S.p.c.a." acquistata il 30 giugno 2020.

## 2.2.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

(31.12.2020 € 412.407)

€ 484.157

La voce è costituita da investimenti in Titoli di Stato per 417.533 migliaia di Euro (di cui 413.232 migliaia di Euro relativi a Titoli di Stato Italiani) e da obbligazioni quotate per 66.624 migliaia di Euro.

Nel rispetto di quanto deliberato dall'Organo Amministrativo in materia di strategie di investimento, una parte degli stessi sono stati destinati al Comparto Durevole, per un valore di carico pari a 167.593 migliaia di Euro ed una parte è destinata all'Attivo Circolante per un valore di carico pari a 316.564 migliaia di Euro. Dal confronto del valore di bilancio con il valore di mercato puntuale rilevato al 31 dicembre 2021 pari a 511.046 migliaia di Euro, emergono plusvalenze potenziali pari a 26.889 migliaia di Euro riferite per la maggior parte (pari a 20.174 migliaia di Euro) al comparto attivo durevole e per la restante parte (pari a 6.715 migliaia di Euro) al Comparto Circolante.

(migliaia di euro)	31/12/21			31/12/21			Delta
	Valore di Carico			Valore di Mercato			
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	
Titoli di Stato	249.940	167.593	417.533	255.772	187.767	443.539	26.006
Obbligazioni Quotate	66.624		66.624	67.507		67.507	883
<b>Saldo finale</b>	<b>316.564</b>	<b>167.593</b>	<b>484.157</b>	<b>323.279</b>	<b>187.767</b>	<b>511.046</b>	<b>26.889</b>

Nella tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio titoli suddiviso per scadenza:

(migliaia di euro)	31/12/21			31/12/20			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
fino a 1	35.037	3.499	38.536	10.432	8.297	18.729	19.807	106%
da 1 a 3	81.368	9.625	90.993	76.030	11.151	87.181	3.812	4%
da 3 a 5	101.063	17.663	118.725	104.592	4.570	109.162	9.564	9%
da 5 a 7	53.107	24.262	77.369	25.476	20.950	46.426	30.943	67%
da 7 a 10	44.044	38.665	82.709	29.777	55.831	85.608	(2.899)	(3%)
oltre 10	1.945	73.880	75.825		65.301	65.301	10.524	16%
<b>Saldo finale</b>	<b>316.564</b>	<b>167.593</b>	<b>484.157</b>	<b>246.307</b>	<b>166.100</b>	<b>412.407</b>	<b>71.751</b>	<b>17%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano i movimenti del portafoglio titoli, con confronto rispetto al precedente esercizio:

(migliaia di euro)	31/12/21			31/12/20			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	246.307	166.100	412.407	211.699	142.717	354.416	57.991	16%
Incrementi per:								
Acquisti e sottoscrizioni	93.033	9.463	102.496	142.526	23.372	165.898	(63.402)	(38%)
Capitalizzazioni attive	712	1.158	1.870	125	846	970	899	93%
Riprese di valore				183		183	(183)	(100%)
Decrementi per:								
Vendite/Rimborsi	(22.001)	(8.300)	(30.301)	(108.102)		(108.102)	77.800	(72%)
Capitalizzazioni passive	(57)	(828)	(885)	(101)	(835)	(936)	51	(5%)
Rettifiche di valore	(1.430)		(1.430)	(23)		(23)	(1.407)	n.s.
<b>Saldo finale</b>	<b>316.564</b>	<b>167.593</b>	<b>484.157</b>	<b>246.307</b>	<b>166.100</b>	<b>412.407</b>	<b>71.750</b>	<b>17%</b>

In riferimento al Comparto Circolante si evidenzia un incremento del portafoglio pari complessivamente a 70.257 migliaia di Euro dovuto principalmente agli investimenti netti effettuati nel corso del periodo per 71.032 migliaia di Euro. Il Comparto Durevole registra nel corso del periodo un incremento di 1.493 migliaia di Euro per effetto principalmente agli investimenti netti pari a 1.163 migliaia di euro.

Gli strumenti finanziari che presentano al 31 dicembre 2021 clausole di subordinazione ammontano complessivamente a 6.745 migliaia di Euro; per il dettaglio si veda la tabella di seguito riportata:

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinzione	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	Valore carico LC al 31/12/2021 (in migliaia di Euro)
FR0013320033	SOCIETE GENERALE	EUR	EUSA5+0,9	23/02/28	Y	IS_SUBORDINATED	882
FR0014003Y09	MUTUELLE ASSURAN	EUR	0,62500	21/06/27	Y	IS_SUBORDINATED	685
FR0014004EF7	CAISSE NAT REASS	EUR	0,75000	07/07/28	Y	IS_SUBORDINATED	581
XS1689540935	ING GROEP NV	EUR	EUSA5+1,25	26/09/29	Y	IS_SUBORDINATED	882
XS1794344827	DNB BANK ASA	EUR	EUSA5+0,77	20/03/28	Y	IS_SUBORDINATED	495
XS2294372169	AUST & NZ BANKIN	EUR	EUSA5+1,12	05/05/31	Y	IS_SUBORDINATED	984
XS2299135819	DANSKE BANK A/S	EUR	EUSA5+1,4	15/05/31	Y	IS_SUBORDINATED	795
XS2319954710	STANDARD CHARTER	EUR	EUSA5+1,55	23/09/31	Y	IS_SUBORDINATED	698
XS2343459074	NORDEA BANK ABP	EUR	EUSA5+0,92	18/08/31	Y	IS_SUBORDINATED	743
<b>Saldo finale</b>							<b>6.745</b>

## Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

(31.12.2020 € 25.367) € 22.127

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Riserva premi	1.847	2.641	(794)	(30%)
Riserva sinistri	20.280	22.726	(2.446)	(11%)
Altre riserve tecniche				
<b>Totale</b>	<b>22.127</b>	<b>25.367</b>	<b>(3.240)</b>	<b>(13%)</b>

Alla chiusura del periodo, la voce ammonta a 22.127 migliaia di Euro, rispetto al saldo rilevato al 31 dicembre 2020 pari a 25.367 migliaia di Euro.

La riserva premi a carico dei riassicuratori, determinata con i medesimi criteri adottati per il lavoro diretto, si riferisce ai seguenti rami:

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
1 - Infortuni	685	844	(159)	(19)%
2 - Malattia	462	671	(209)	(31)%
8 - Incendio ed elementi naturali				
9 - Altri danni ai beni				
13 - R. C. generale				
16 - Perdite pecuniarie	700	1.126	(426)	(38)%
17 - Tutela legale				
18 - Assistenza				
<b>Totale</b>	<b>1.847</b>	<b>2.641</b>	<b>(794)</b>	<b>(30%)</b>

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori, pari a complessivi 20.280 migliaia di Euro (22.726 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferisce per: i) 13.993 migliaia di Euro alla riserva sinistri avvenuti e denunciati; ii) 5.477 migliaia di Euro alla riserva per sinistri avvenuti ma non denunciati (IBNR) e iii) per 810 migliaia di Euro alla riserva spese dirette e di liquidazione. Il decremento della riserva premi e della riserva sinistri a carico dei riassicuratori rispetto al dato di fine 2020, nonostante la crescita della componente lorda, è ascrivibile alla politica di riassicurazione adottata dalla Compagnia. La riserva sinistri a carico dei riassicuratori si riferisce ai seguenti rami:

(migliaia di euro)	Riserva Sinistri	Riserva IBNR	Riserva Spese	31/12/20	31/12/19	Delta	Delta %
1 - Infortuni	4.679	405	114	5.198	5.982	(784)	(13%)
2 - Malattia	4.456	4.823	19	9.298	8.337	961	12%
8 - Incendio ed elementi naturali	454	1	39	494	879	(385)	(44%)
9 - Altri danni ai beni	237	1	94	332	1.059	(727)	(69%)
13 - R. C. generale	2.350	3	516	2.869	3.228	(359)	(11%)
16 - Perdite pecuniarie	989	133	6	1.128	2.294	(1.166)	(51%)
17 - Tutela legale	827	111	20	958	939	19	2%
18 - Assistenza	1	0	2	3	8	(5)	(63%)
<b>Totale</b>	<b>13.993</b>	<b>5.477</b>	<b>810</b>	<b>20.280</b>	<b>22.726</b>	<b>(2.446)</b>	<b>(11%)</b>

## Sezione 5 - Crediti (voce E)

(31.12.2020 € 65.576)

€ 94.675

### 5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

(31.12.2020 € 37.862)

€ 50.995

La voce, pari a 50.995, si riferisce per 43.980 migliaia di Euro, a "crediti verso assicurati per premi dell'esercizio" e per 4.011 migliaia di Euro, a "crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti" emessi ma non incassati alla fine del 2021. In merito, si evidenzia che circa la metà di tale ammontare, come da accordi contrattuali, sarà oggetto di regolazione entro la fine del primo trimestre 2022 trattandosi di polizze che prevedono una regolazione trimestrale posticipata. L'incremento dei crediti verso assicurati pari complessivamente a 17.402 migliaia di Euro rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2020 (30.589 migliaia di Euro) è ascrivibile principalmente alle polizze collettive afferenti il business "Welfare" e risulta coerente rispetto all'incremento dei premi relativi al medesimo business.

I crediti verso assicurati sono espressi al netto del relativo fondo per tener conto della effettiva recuperabilità di detti crediti pari alla fine del periodo a 18 migliaia di Euro. L'ammontare della voce suddivisa per ramo ministeriale è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/21
1 - Infortuni	7.835
2 - Malattia	38.102
8 - Incendio ed elementi naturali	752
9 - Altri danni ai beni	240
13 - R. C. generale	716
16 - Perdite pecuniarie	59
17 - Tutela legale	47
18 - Assistenza	240
<b>Totale</b>	<b>47.991</b>

La restante parte si riferisce a crediti verso gli intermediari con i quali la Compagnia effettua il collocamento dei prodotti assicurativi (2.394 migliaia di Euro) e a crediti verso compagnie con le quali Poste Assicura intrattiene rapporti di coassicurazione (609 migliaia di Euro). Tali crediti risultano regolati nei primi mesi del 2022. Di seguito si fornisce il saldo dei crediti distinti per coassicuratore alla fine del 2021:

Coassicuratore (migliaia di euro)	31/12/21
ELIPS INSURANCE LIMITED	14
APULIA PREVIDENZA	595
<b>Totale</b>	<b>609</b>

## 5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce E.II)

(31.12.2020 € 2.355) € 2.493

La voce accoglie i crediti nei confronti degli intermediari di riassicurazione derivanti dal rapporto con i medesimi<sup>1</sup>. Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni relativi al quarto trimestre del 2021. Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti per riassicuratore alla fine del 2021:

RIASSICURATORE (migliaia di euro)	31/12/21
SWISS RE EUROPE S.A.	133
INTER PARTNER ASSIST	1
CNP ASSURANCE S.A.	2
SCOR GLOBAL LIFE	240
AXA FRANCE	232
SCOR GLOBAL P&C	35
HISCOX SYNDACATE 362	4
MAPFRE RE	1.368
LIBERTY MUTUAL INSUR	82
THE TOA RE	294
ACHMEA REINSURANCE C	99
SCOR SE	2
<b>Totale</b>	<b>2.493</b>

1. I crediti e i debiti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 verso la stessa controparte sono stati compensati.

## 5.3 Altri crediti (voce E.III)

(31.12.2020 € 25.359)

€ 41.187

La voce altri crediti al 31 dicembre 2021, pari a 41.187 migliaia di Euro (25.359 al 31 dicembre 2020) risulta così composta:

(in migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Crediti per acconti imposta sulle ass.ni	14.801	13.194	1.607	12%
Crediti per imposte anticipate	12.030	6.884	5.146	75%
Crediti vs Controllante PI	9.701	2.787	6.914	n.s.
Altri crediti tributari	1.413	1.453	(40)	(3%)
Crediti vs altre società del Gruppo	335	74	261	n.s.
Crediti vs Controllante PV	261	333	(72)	(22%)
Anticipi a fornitori	32	138	(106)	(77%)
Depositi cauzionali PI	16	16		
Crediti vs Erario per IVA	0	9	(9)	(100%)
Altro	2.598	471	2.127	n.s.
<b>Totale</b>	<b>41.187</b>	<b>25.359</b>	<b>15.828</b>	<b>62%</b>

Il credito verso erario per acconti imposta sulle assicurazioni, pari a 14.801 migliaia di Euro, fa riferimento all'anticipo dell'imposta sulle assicurazioni che sarà recuperato mediante compensazione dai versamenti dell'imposta sulle assicurazioni a decorrere dal mese di febbraio 2022.

Il credito per imposte anticipate, pari a 12.030 migliaia di Euro, è relativo principalmente alla quota non deducibile nel periodo dell'eccedenza della riserva sinistri.

I crediti verso Poste Italiane pari a 9.701 migliaia di Euro si riferiscono principalmente a i) crediti per IRES vantati verso la Capogruppo in virtù del Consolidato Fiscale del Gruppo Poste Italiane (2.807 migliaia di Euro); ii) fatture da emettere per distacchi del personale (323 migliaia di Euro); iii) cessioni di personale (8 migliaia di Euro); iv) conto corrente di corrispondenza (6.552 migliaia di Euro) e, infine, v) depositi cauzionali (16 migliaia di Euro);

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti verso l'Erario per IRAP (1.352 migliaia di Euro).

I crediti verso le altre società del Gruppo si riferiscono a: i) fatture da emettere verso la Controllata Poste Insurance Broker relative ai recuperi dei compensi del Consiglio di Amministrazione (15 migliaia di Euro) e dei costi previsti dal contratto di *service* (305 migliaia di Euro) e ii) fatture da emettere verso la Consociata Poste Welfare Servizi relative al recupero dei costi del Consiglio di Amministrazione (15 migliaia di Euro).

I crediti verso la Controllante Poste Vita, pari a 261 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al costo del personale distaccato presso la Controllante stessa (209 migliaia di Euro).

I crediti per anticipi a fornitori, pari a 32 migliaia di Euro, corrispondono ai pagamenti che la Compagnia ha effettuato per far fronte alle spese legali di resistenza correlate alla liquidazione dei sinistri.

I crediti verso Erario per IVA ammontano alla fine dell'esercizio a 9 migliaia di Euro.

La voce "Altro" si riferisce principalmente ai crediti per premi non ancora abbinati alla relativa polizza.

## Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (voce F)

(31.12.2020 € 17.148)

€ 11.291

### 6.1 Attivi materiali e scorte (voce F.I)

(31.12.2020 € 21)

€ 14

Le immobilizzazioni materiali sono considerate come attivo ad utilizzo durevole. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio ed il relativo prospetto degli ammortamenti sono così sintetizzabili:

Immobilizzazioni Materiali (migliaia di euro)		2021
<b>Saldo al 31.12.2020</b>		<b>33</b>
Incrementi per:	acquisizioni dell'esercizio	
Decrementi per:	dismissioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31.12.2021</b>		<b>33</b>
Fondo al 01.01.2019		(13)
Incrementi per:	ammortamento	(6)
Decrementi per:	utilizzo per dismissioni	
<b>Fondo al 31.12.2021</b>		<b>(19)</b>
<b>Valore netto al 31.12.2021</b>		<b>14</b>

Il decremento rilevato rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla quota di ammortamento registrato nel corso del 2021.

### 6.2 Disponibilità liquide (voce F.II)

(31.12.2020 € 17.127)

€ 11.277

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Depositi bancari e postali	11.275	17.125	(5.850)	(34%)
Assegni e consistenze di cassa	2	2	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.277</b>	<b>17.127</b>	<b>(5.850)</b>	<b>(34%)</b>

## Sezione 7 - Ratei e risconti (voce G)

(31.12.2020 € 2.303)

€ 2.320

La voce pari alla fine del 2021 a 2.320 migliaia di Euro è composta per 2.309 migliaia di Euro da ratei attivi relativi a interessi sui titoli ancora da incassare alla data di chiusura del periodo e per 11 migliaia di Euro da risconti attivi relativi a costi per servizi sostenuti nell'esercizio corrente e di competenza del periodo successivo.

# Stato Patrimoniale - Passivo

## Sezione 8 - Patrimonio netto (voce A)

(31.12.2020 € 225.223)

€ 246.297

Nella tabella che segue, si rappresentano la composizione e la movimentazione del Patrimonio Netto:

(migliaia di euro)	31/12/20	Destinazione Utile	Risultato 31.12.2021	Patrimonio Netto 31.12.2021
Capitale Sociale	25.000			25.000
Riserva legale	8.051			8.051
Altre riserve	2.314			2.314
Utili portati a nuovo	152.597	37.260		189.857
Utile (perdita) dell'esercizio	37.260	(37.260)	21.075	21.075
<b>Totale</b>	<b>225.222</b>	<b>-</b>	<b>21.075</b>	<b>246.297</b>

La variazione rispetto al dato di inizio anno è da ricondurre esclusivamente al risultato dell'esercizio 2021 pari a 21.075 migliaia di Euro.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è evidenziata inoltre nell'Allegato B, mentre il prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto viene riportato nell'Allegato F.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 246.297 migliaia di Euro.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 22 aprile 2021, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2020 di Poste Assicura e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- accantonamento a "Utili a portati a nuovo" dell'utile di esercizio pari a complessivi 37.260 migliaia di euro.

La voce "Altre riserve" si riferisce pressoché esclusivamente al fondo patrimoniale destinato alla copertura delle spese di impianto, costituito ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP. N° 10. Come previsto dal comma 4 dell'art. citato in precedenza, a partire dall'esercizio 2013 (essendo decorsi più di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione alla costituzione del suddetto Fondo), le disponibilità destinate alla copertura delle spese di impianto sono state imputate a specifica voce disponibile di Patrimonio Netto.

Si rappresenta inoltre, che Il capitale sociale della Compagnia al 31 dicembre 2021 è pari a 25.000.000 Euro (invariato rispetto all'esercizio precedente) ed è diviso in un numero 25.000.000 di azioni ordinarie nominative del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

## Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C. I - rami danni)

(31.12.2020 € 244.202)

€ 306.860

La voce, rappresentata al lordo delle cessioni in riassicurazione, è composta da: riserva premi per un importo pari a 128.864 migliaia di Euro, riserva sinistri per 176.920 migliaia di Euro, riserva di perequazione per 995 migliaia di Euro e riserva di senescenza per 81 migliaia di Euro. Nella tabella riportata è evidenziata la composizione della riserva premi e della riserva sinistri.

(migliaia di euro)	31.12.2021		31.12.2020		Variazione Riserva Premi	Variazione Riserva Sinistri	Var.% Riserva Premi	Var. % Riserva Sinistri
	Riserva premi	Riserva sinistri	Riserva premi	Riserva sinistri				
1 - Infortuni	27.219	68.944	23.746	47.851	3.473	21.093	15%	44%
2 - Malattia	42.973	75.945	35.591	50.385	7.382	25.560	21%	51%
8 - Incendio ed elementi naturali	15.944	4.948	10.560	4.622	5.384	326	51%	7%
9 - Altri danni ai beni	2.583	3.151	2.213	4.225	370	(1.074)	17%	(25%)
13 - R. C. generale	3.311	15.036	2.628	14.721	683	315	26%	2%
16 - Perdite pecuniarie	34.742	6.909	34.073	9.212	669	(2.303)	2%	(25%)
17 - Tutela legale	485	1.850	372	1.836	113	14	30%	1%
18 - Assistenza	1.607	137	1.188	121	419	16	35%	13%
<b>Totale</b>	<b>128.864</b>	<b>176.920</b>	<b>110.371</b>	<b>132.973</b>	<b>18.493</b>	<b>43.947</b>	<b>17%</b>	<b>33%</b>

La variazione della riserva premi (calcolata pro - rata temporis in base alla durata dei contratti di ciascun prodotto come quota di premi emessi, dedotte le spese di acquisizione, per competenza) è riconducibile alla crescita della raccolta con riferimento in particolare ai rami Infortuni e Malattia in virtù dello sviluppo rispettivamente dell'offerta modulare e del business "Employee Benefits" e al ramo Incendio ed Altri Elementi stante la crescita della linea pagamenti (CPI).

Altre informazioni di sintesi vengono riportate nell'Allegato 13 alla Nota integrativa.

## Sezione 12 - Fondo Rischi ed Oneri (voce E)

(31.12.2020 € 0)

€ 500

Il **fondo rischi e oneri**, al 31 dicembre 2021, è pari a 500 migliaia di Euro e comprende esclusivamente l'accantonamento effettuato in via prudenziale dalla Compagnia a seguito di possibili ritardi riscontrati nella gestione dei sinistri della polizza sottoscritta dalla Fondazione Enasarco, come dettagliatamente illustrato all'interno della relazione sulla gestione.

## Sezione 13 - Debiti ed altre passività (voce G)

(31.12.2020 € 54.012)

€ 61.550

### 13.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)

(31.12.2020 € 17.061)

€ 23.825

1 – *Nei confronti degli intermediari di assicurazione*: la voce, pari a 15.182 migliaia di euro, accoglie i debiti verso gli intermediari (di cui per 6.958 migliaia di Euro verso la Capogruppo Poste Italiane) per provvigioni, dovute per il collocamento dei prodotti assicurativi relativi all'ultimo trimestre dell'esercizio.

2 – *Nei confronti di compagnie conti correnti*: la voce si riferisce principalmente per: i) 5.666 migliaia di Euro al debito verso Poste Vita per premi relativi al prodotto C.P.I. Credit Protection Insurance. Tale prodotto offre una copertura assicurativa "danni" prestata da Poste Assicura ed una copertura assicurativa "vita" prestata dalla controllante Poste Vita. I relativi premi sono incassati interamente dalla Compagnia che matura, quindi, un debito nei confronti di Poste Vita per la quota parte di premio a copertura della garanzia "vita" e ii) ai debiti verso coassicuratori per 2.976 migliaia di Euro riferita alla quota premi da corrispondere ai coassicuratori alla fine di dicembre 2021, dei quali di seguito forniamo il dettaglio per controparte:

Coassicuratore (in migliaia di euro)	31/12/21
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	103
REALE MUTUA	1.356
UNISALUTE S.P.A.	118
ZURICH INSURANCE PUBLIC LIMITED COMPANY	566
GENERALI ITALIA	26
ALLIANZ S.P.A.	807
<b>Totale al 31.12.2021</b>	<b>2.976</b>

### 13.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)

(31.12.2020 € 264)

€ 8.316

La voce comprende i debiti per premi ceduti in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione del Bilancio e coerenti con la delibera quadro ex art. 2 della circolare dispositiva ISVAP n 574/D del 2005. Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti per controparte al 31 dicembre 2021:

Riassicuratore (in migliaia di euro)	31/12/21
ALICO	199
RGA - INTERNATIONAL	2.245
XL CATLIN SERVICE SE	16
HANNOVER RUECK SE	249
AMERICAN LIFE INSURA	57
NACIONAL DE REASEGUR	16
ARAG SE	69
UNISALUTE S.P.A.	5.436
VIG RE ZAJI?TOVNA, A	29
<b>Totale al 31.12.2021</b>	<b>8.316</b>

## 13.4 Prestiti diversi ed altri debiti finanziari (voce G.VI)

(31.12.2020 € 0)

€ 40

La voce prestiti diversi ed altri debiti finanziari pari al 31 dicembre 2021 a 40 migliaia di Euro si riferisce esclusivamente al debito verso Poste Italiane inerente le commissioni di giacenza sui conti correnti postali.

## 13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(31.12.2020 € 142)

€ 173

La movimentazione del fondo viene dettagliata nella tabella di seguito riportata:

Riassicuratore (migliaia di euro)	31/12/2021
Saldo al 01.01.2020	142
Accantonamento esercizio	25
Altre variazioni in aumento	6
Utilizzazione dell'esercizio	
Altre variazioni in diminuzione	-
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>173</b>

## 13.6 Altri debiti (voce G.VIII)

(31.12.2020 € 32.764)

€ 28.941

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Debiti per imposte a carico degli assicurati	815	913	(98)	(11%)
Debiti per oneri tributari diversi	542	137	405	n.s
Debiti verso enti previdenziali	273	508	(235)	(46%)
Debiti diversi	27.311	34.206	6.895	(20%)
<b>Totale</b>	<b>28.941</b>	<b>35.764</b>	<b>(6.823)</b>	<b>(19%)</b>

I debiti per imposte a carico degli assicurati, pari a 815 migliaia di Euro (913 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono alle imposte sui premi incassati del mese di dicembre. Il debito verso enti previdenziali, pari a 273 migliaia di Euro (508 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), rappresenta il debito per contributi previdenziali, versati all'Erario nel mese di gennaio 2022.

Il dettaglio dei debiti per oneri tributari diversi, pari a 542 migliaia di Euro (137 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), è rappresentato nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Debiti IVA	404	-	404	n.s.
Ritenute redditi da lavoro dipendente e autonomo	138	137	1	1%
<b>Totale</b>	<b>542</b>	<b>137</b>	<b>405</b>	<b>n.s.</b>

Il dettaglio dei debiti diversi, pari a 27.311 migliaia di Euro (34.206 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) è rappresentato nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	Delta	Delta %
Debiti vs Assicurati	6.934	3.914	3.020	77%
Debito vs Poste Italiane	4.633	12.596	(7.963)	(63,2%)
Debito vs Poste Vita	4.591	6.042	(1.451)	(24,0%)
Debiti vs fornitori diversi	3.910	3.239	671	20,7%
Debito vs altri per fatture da ricevere	3.680	2.315	1.365	59,0%
Debito vs altre società del gruppo	2.701	5.762	(3.061)	(53,1%)
Debiti vs personale	862	212	650	307%
Altri debiti	0	126	(126)	(100%)
<b>Totale</b>	<b>27.311</b>	<b>34.206</b>	<b>(6.895)</b>	<b>(20%)</b>

La voce "debiti verso assicurati" si riferisce al processo di riconciliazione tra premi emessi ed incassati alla fine del periodo (6.934 migliaia di Euro).

I debiti nei confronti di Poste Italiane, pari a 4.633 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a: i) *outsourcing* dei servizi IT (3.035 migliaia di Euro), servizi amministrativo-contabili (31 migliaia di Euro), acquisti (29 migliaia di Euro), comunicazione (226 migliaia di Euro) e risorse umane (204 migliaia di Euro); ii) servizio di *Call Center* reso dalla Capogruppo (601 migliaia di Euro); iii) servizio di tele selling (98 migliaia di Euro); iv) compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza (295 migliaia di Euro); v) altre spese (cedolini, foresteria) relative al personale dipendente (100 migliaia di Euro).

I debiti verso Poste Vita S.p.A., pari a 4.591 migliaia di Euro, si riferiscono: i) al contratto di *Service* (3.196 migliaia di Euro) e fornitura di servizi generali (16 migliaia di Euro); ii) al costo relativo al personale distaccato (1.047 migliaia di Euro); iii) alle cessioni di personale (49 migliaia di Euro); iii) al ribaltamento del costo dell'Amministratore Delegato e dell'Organismo di Vigilanza di competenza dell'esercizio 2021 (208 migliaia di Euro) e a iv) fitti passivi (75 migliaia di Euro).

I debiti verso fornitori diversi, pari a 3.910 migliaia di Euro, si riferiscono prevalentemente ai servizi di supporto IT, alla gestione e liquidazione dei sinistri, servizi commerciali e spese di pubblicità.

La voce debiti verso altri per fatture da ricevere (3.680 migliaia di Euro) si riferisce esclusivamente a debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2021 da parte di società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, per attività svolte nel corso del 2021 e non ancora fatturate alla fine dell'esercizio.

I debiti verso le altre società del Gruppo, pari a 2.701 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a: i) servizi di gestione delle liquidazioni resi da Poste Welfare Servizi S.r.l. (2.267 migliaia di Euro); ii) servizi resi da Postel (364 migliaia di Euro) relativi all'invio della corrispondenza, stampa e servizi informativi; iii) ai debiti per servizi di telefonia resi da PostePay (9 migliaia di Euro); iv) ai debiti verso BancoPosta Fondi SGR per fatture da ricevere relative alle commissioni di gestione (47 migliaia di Euro) e ai v) servizi di approvvigionamento (1 migliaia di Euro) e contributi consortili verso Consorzio Logistica Pacchi (13 migliaia di Euro).

La voce debiti verso il personale riguarda principalmente la componente variabile della retribuzione (862 migliaia di Euro).

Non sono presenti debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

## 13.8 Altre passività (voce G.IX)

(31.12.2020 € 781)

€ 255

La voce si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale dipendente per retribuzioni (236 migliaia di Euro), nonché per ferie residue (19 migliaia di Euro).

## Sezione 14 - Ratei e Risconti (voce H)

(31.12.2020 € 1)

€ 0

La voce non ha avuto alcuna manifestazione contabile.

## Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Per il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese facenti parte del gruppo si rimanda all'Allegato 16 della presente nota.

Le voci dell'attivo nei confronti delle società del gruppo sono comprese nelle voci di Bilancio indicate nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	2021		
	Poste Vita	Poste Italiane	Altre
Voce B.1 - Provvigioni da ammortizzare		-	
Voce C.II - Azioni e quote			637
Voce E.I - Crediti per premi		94	
Voce E.III - Altri crediti	7.533	9.716	335
Voce F.II.1 - Depositi postali		10.386	
Voce F. I - Attivi materiali e scorte			
Voce G - Ratei e risconti			6
<b>Totale</b>	<b>7533</b>	<b>20.196</b>	<b>978</b>

Nella voce C.II.1 figurano le partecipazioni detenute dalla Compagnia in Poste Insurance Broker (600 migliaia di Euro) e Consorzio Logistica Pacchi (37 migliaia di Euro).

Nella voce E.I figurano crediti per premi verso Poste Italiane, non ancora incassati al 31 dicembre 2021.

Nella voce E.III figurano crediti verso le Controllanti Poste Italiane (9.716 migliaia di Euro) e Poste Vita (7.533 migliaia di Euro) e verso la Controllata Poste Insurance Broker (320 migliaia di Euro) e la Poste Welfare Servizi (15 migliaia di Euro).

I crediti verso Poste Italiane, pari a 9.716 migliaia di Euro, sono connessi principalmente: al conto corrente di corrispondenza (6.552 migliaia di Euro); a crediti per IRES, in virtù del regime di Consolidato Fiscale vigente con la Capogruppo (2.807 migliaia di Euro); depositi cauzionali (16 migliaia di Euro), relativi alla partecipazione alla gara di assegnazione di una polizza collettiva per i rischi relativi al ramo ministeriale 13 (RC generale); a fatture da emettere per distacchi del personale (323 migliaia di Euro) e a cessioni di personale (8 migliaia di Euro).

I crediti verso Poste Vita, pari a 7.533 migliaia di Euro, si riferiscono alla polizza collettiva a copertura della malattia grave (7.272 migliaia di Euro), ai distacchi del personale (209 migliaia di Euro), al deposito cauzionale inerente il contratto di sublocazione dei locali aziendali (37 migliaia di Euro) e alle cessioni di personale (15 migliaia di Euro).

I crediti verso la Controllata Poste Insurance Broker si riferiscono a fatture da emettere relative ai recuperi dei compensi del CdA (15 migliaia di Euro) e dei costi previsti dal contratto di *service* (305 migliaia di Euro).

I crediti verso la Consociata Poste Welfare Servizi sono relativi a fatture da emettere per il recupero dei costi del Consiglio di Amministrazione (15 migliaia di Euro).

Nella voce F.II.1 viene evidenziato il saldo attivo dei depositi postali in essere al 31 dicembre 2021.

Nella voce G figurano i risconti di costi sostenuti nell'esercizio e di competenza dell'esercizio successivo relativi a contratti di telefonia mobile sottoscritti con PostePay.

Le voci del passivo sono dettagliate nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	2021		
	Poste Vita	Poste Italiane	Altre
Voce G.I.1 - debiti per provvigioni		6.958	
Voce G.I.2 - debiti per premi CPI	5.666		
Voce G.VIII.4 - altri debiti	4.591	4.633	2.701
Voce G.VI - prestiti diversi e altri debiti finanziari		40	
<b>Totale</b>	<b>10.257</b>	<b>11.631</b>	<b>2.701</b>

Alla voce G.I.1 figurano debiti per fatture da ricevere da Poste Italiane, riferite a provvigioni per il collocamento delle polizze.

Alla voce G.I.2 vengono evidenziati i debiti nei confronti di Poste Vita per la parte di premi incassati per il prodotto CPI (*Credit Protection Insurance*), ancora da trasferire alla data di chiusura del bilancio. Tali partite sono state regolate finanziariamente alla data di redazione del presente documento.

Alla voce G.VIII.4 figurano:

- i debiti nei confronti di Poste Vita, per un importo pari a 4.591 migliaia di Euro;
- i debiti nei confronti di Poste Italiane, per un importo pari a 4.633 migliaia di Euro;
- i debiti nei confronti delle altre imprese del gruppo, per un importo pari a 2.701 migliaia di Euro.

I debiti verso Poste Vita S.p.A., pari a 4.591 migliaia di Euro, si riferiscono: i) al contratto di *Service* (3.196 migliaia di Euro) e fornitura di servizi generali (16 migliaia di Euro); ii) al costo relativo al personale distaccato (1.047 migliaia di Euro); iii) alle cessioni di personale (49 migliaia di Euro); iv) al ribaltamento del costo dell'Amministratore Delegato e dell'Organismo di Vigilanza di competenza dell'esercizio 2021 (208 migliaia di Euro) e a v) fitti passivi (75 migliaia di Euro).

Tali posizioni sono state in gran parte regolate alla data di redazione del presente documento.

I debiti nei confronti di Poste Italiane pari a 4.633 migliaia di Euro riguardano principalmente: i) *outsourcing* dei servizi IT (3.035 migliaia di Euro), dei servizi amministrativo-contabili (31 migliaia di Euro), acquisti (29 migliaia di Euro), comunicazione (226 migliaia di Euro) e risorse umane (204 migliaia di Euro); ii) servizio di *Call Center* reso dalla Capogruppo (601 migliaia di Euro); iii) servizio di *tele selling* (98 migliaia di Euro); iv) compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza (295 migliaia di Euro); v) altre spese (cedolini, foresteria) relative al personale dipendente (100 migliaia di Euro).

I debiti verso le altre società del Gruppo, pari a 2.701 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a: i) servizi di gestione delle liquidazioni resi da Poste Welfare Servizi S.r.l. (2.267 migliaia di Euro); ii) servizi resi da Postel (364 migliaia di Euro) relativi all'invio della corrispondenza, stampa e servizi informativi; iii) ai debiti per servizi di telefonia resi da PostePay (9 migliaia di Euro); iv) ai debiti verso BancoPosta Fondi SGR per fatture da ricevere relative alle commissioni di gestione (47 migliaia di Euro) e ai v) servizi di approvvigionamento (1 migliaia di Euro) e contributi consortili verso Consorzio Logistica Pacchi (13 migliaia di Euro).

Tali posizioni sono state in gran parte regolate nei primi mesi del 2022.

Alla voce G.VI figurano, invece, debiti verso Poste Italiane inerenti le commissioni di giacenza sui conti correnti postali per un valore al 31 dicembre 2021 pari a 40 migliaia di Euro.

## Sezione 16 - Crediti e debiti

Nella voce E.III figurano crediti per imposte anticipate pari a 12.030 migliaia di Euro, costituiti principalmente dalla quota non deducibile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari a 532 migliaia di Euro, all'eccedenza della riserva sinistri per un importo pari a 10.992 migliaia di Euro e ad accantonamenti relativi al fondo rischi per un importo pari a 120 migliaia di Euro, oltre ad altri componenti negativi di reddito la cui competenza fiscale è da imputare agli esercizi successivi.

Sono presenti, inoltre, un credito rilevato nei confronti della controllante Poste Italiane per effetto degli accordi di Consolidato fiscale pari a 2.807 migliaia di Euro e un credito nei confronti dell'Erario pari a 1.411 riferiti rispettivamente ai maggiori acconti IRES e IRAP versati per l'anno 2021 rispetto alle imposte di competenza rilevate per il medesimo periodo di imposta.

Non sono presenti debiti per imposte differite passive.

# Conto Economico

## Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico

### 18.1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € 212.191)

€ 270.545

L'ammontare della voce al 31 dicembre 2021 è pari a 270.545 migliaia di Euro (212.191 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) ed è composta come segue:

(migliaia di euro)	2021	2020	Delta	Delta %
Premi lordi contabilizzati	318.788	239.606	79.182	33%
Premi ceduti in riassicurazione	(29.465)	(20.655)	(8.810)	43%
Variazione dell'importo lordo riserva premi	(18.493)	(5.969)	(12.524)	n.s.
Variazione della riserva premi a carico riassicuratori	(285)	(791)	506	(64%)
<b>Totale</b>	<b>270.545</b>	<b>212.191</b>	<b>58.354</b>	<b>28%</b>

L'ammontare della voce suddivisa per ramo ministeriale è il seguente:

(migliaia di euro)	2021					2020						
	Premi lordi	Premi ceduti	Var.Ris. Lorda	Var.Ris. Ceduta	Totale	Premi lordi	Premi ceduti	Var. Ris lorda	Var.Ris. Ceduta	Totale	Delta	Delta %
1 - Infortuni	96.239	(2.305)	(3.474)	(159)	90.301	80.151	(3.176)	(1.548)	(214)	75.213	15.088	20%
2 - Malattia	144.014	(22.194)	(7.382)	273	114.711	94.281	(13.946)	(2.250)	82)	78.167	36.544	47%
8 - Incendio ed elementi naturali	15.680	(1.375)	(5.384)		8.921	13.193	(1.197)	(4.558)		7.438	1.483	20%
9 - Altri danni ai beni	11.696	(1.269)	(371)		10.056	11.134	(515)	(467)		10.152	(96)	(1%)
13 - R. C. generale	20.331	(901)	(682)		18.748	18.443	(644)	(366)		17.433	1.315	8%
16 - Perdite pecuniarie	16.696	103	(668)	(426)	15.705	10.399	204	3.516	(676)	13.443	2.262)	17%
17 - Tutela legale	3.073	(1.524)	(113)	27	1.463	2.779	(1.379)	(69)	17	1.348	115	9%
18 - Assistenza	11.059		(419)		10.640	9.226	(2)	(227)		8.997	1.643	18%
<b>Totale</b>	<b>318.788</b>	<b>(29.465)</b>	<b>(18.493)</b>	<b>(285)</b>	<b>270.545</b>	<b>239.606</b>	<b>(20.655)</b>	<b>(5.969)</b>	<b>(791)</b>	<b>212.191</b>	<b>58.354</b>	<b>28%</b>

Nella tabella viene riportato il dettaglio della distribuzione dei premi per ramo ministeriale da cui si riscontra: i) la prevalenza rispetto al totale dei premi del ramo "Malattia" (45%) e del ramo "Infortuni" (30%); ii) l'incremento del 53% del ramo Malattia registrato nel corso del periodo, stante lo sviluppo del suddetto *business* relativo agli *Employee Benefits*; iii) la crescita del 20% dei premi afferenti il ramo "Infortuni" stante in particolare lo sviluppo della sopracitata offerta modulare e iv) la crescita rispettivamente del 19% e del 61% dei rami "Incendio ed elementi naturali" e "Perdite pecuniarie", stante la netta ripresa del *business* delle CPI rispetto al 2020 (condizionato dagli eventi legati alla pandemia).

## 18.2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

(31.12.2020 € 3.071) € 3.080

L'ammontare della voce è pari a 3.080 migliaia di Euro ed è calcolata in base a quanto previsto dall'Allegato 10 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e nel rispetto dell'art. 55 del D.Lgs 173/97.

## 18.3 Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € 641) € 863

La voce comprende esclusivamente lo storno delle provvigioni relative all'esercizio precedente.

## 18.4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € 105.718) € 168.849

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	2021	2020	Delta	Delta %
Importi pagati	139.382	86.468	52.914	61%
Quota a carico dei riassicuratori	(14.816)	(8.283)	(6.533)	79%
Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	2.110	163	1.947	1194%
Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri	43.947	27.329	16.618	n.s.
Quota a carico dei riassicuratori	2.446)	367	2.079	566%
<b>Totale</b>	<b>168.849</b>	<b>105.718</b>	<b>63.131</b>	<b>60%</b>

Gli importi pagati si riferiscono, per 84.357 migliaia di Euro, a sinistri accaduti nell'esercizio e, per 55.025 migliaia di Euro, a sinistri accaduti nell'esercizio precedente. Entrambi gli importi comprendono le spese sia interne che esterne sostenute per la gestione dei sinistri.

Si evidenzia nella voce "Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori", pari a 2.110 migliaia di Euro, gli importi da recuperare relativamente ai sinistri per i quali è stato effettuato il pagamento dell'indennizzo.

Nella variazione dell'importo lordo della riserva sinistri pari a 43.947 migliaia di Euro è compresa anche la variazione di riserva per sinistri accaduti ma non ancora denunciati (IBNR), per 28.789 migliaia di Euro.

L'ammontare degli importi pagati e ceduti in riassicurazione suddivisi per ramo ministeriale è il seguente:

(migliaia di euro)	2021			2020			Delta	Delta %
	Importi pagati e Var. Recuperi	Importi ceduti	Importi Conservati	Importi pagati e Var. Recuperi	Importi ceduti	Importi Conservati		
1 - Infortuni	22.588	(1.702)	20.886	15.609	(1.581)	14.028	6.858	49%
2 - Malattia	105.817	(12.413)	93.404	61.188	(5.667)	55.521	37.883	68%
8 - Incendio ed elementi naturali	1.101	(52)	1.049	1.197	(21)	1.176	(127)	(11%)
9 - Altri danni ai beni	2.664	(37)	2.627	2.410	(25)	2.385	242	10%
13 - R. C. generale	2.643	(294)	2.349	2.250	(429)	1.821	528	29%
16 - Perdite pecuniarie	1.833	(116)	1.717	3.198	(413)	2.785	(1.068)	(38%)
17 - Tutela legale	424	(202)	222	327	(134)	193	29	15%
18 - Assistenza	202		202	125	(12)	113	89	79%
<b>Totale</b>	<b>137.272</b>	<b>(14.816)</b>	<b>122.456</b>	<b>86.304</b>	<b>(8.282)</b>	<b>78.022</b>	<b>44.434</b>	<b>57%</b>

Dalla tabella sopra riportata, si evince una crescita pari al 57% del conservato rispetto al dato relativo al medesimo periodo del 2020, stante la crescita degli importi pagati specie con riferimento al ramo Malattia nel periodo e l'orientamento della politica riassicurativa sempre più verso un approccio di tipo non proporzionale.

Il dettaglio della variazione delle riserve lorde e cedute per ramo ministeriale è il seguente:

(migliaia di euro)	2021				
	Var. lorda ris sinistri	Quota riass	Var. lorda ris IBNR	Quota riass	Totale
1 - Infortuni	(11.497)	(797)	(9.596)	13	(21.877)
2 - Malattia	(6.671)	(462)	(18.889)	1.424	(24.598)
8 - Incendio	104	(382)	(429)	(3)	(710)
9 - Altri danni ai beni	1.318	(726)	(244)	(2)	346
13 - R. C. generale	(525)	(345)	210	(15)	(675)
16 - Perdite pecuniarie	2.083	(1.071)	220	(95)	1.137
17 - Tutela legale	22	(3)	(36)	23	6
18 - Assistenza	7	(5)	(24)		(22)
<b>Totale</b>	<b>(15.159)</b>	<b>(3.791)</b>	<b>(28.788)</b>	<b>1.345</b>	<b>(46.393)</b>

## 18.5 Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € -21)

€ -16

Il saldo è completamente riconducibile all'accantonamento per riserva di senescenza, così come definita dall'articolo 42 dell'Allegato 15, calcolato sui contratti a copertura dei rischi malattia necessaria per compensare l'aumentare dell'età degli assicurati presenti in portafoglio.

I criteri di determinazione della riserva in questione sono quelli previsti dall'articolo 44 dell'Allegato 15 al citato Regolamento.

## 18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € 0)

€ 0

## 18.7 Spese di gestione

(31.12.2020 € 57.241)

€ 73.959

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	2021	2020	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	50.256	38.386	11.870	31%
Altre spese di acquisizione	11.912	11.992	(80)	(1%)
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare				
Altre spese di amministrazione	18.638	16.670	1.968	12%
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(6.847)	(9.807)	2.960	(30%)
<b>Totale</b>	<b>73.959</b>	<b>57.241</b>	<b>16.718</b>	<b>29%</b>

Le provvigioni di acquisizione rappresentano le provvigioni riconosciute dalla Compagnia principalmente alla rete di distribuzione di Poste Italiane S.p.A. per l'attività di collocamento delle polizze oltre ai broker per il collocamento delle polizze collettive. L'aliquota media delle provvigioni di acquisizione è pari al 15,8% dei premi lordi contabilizzati sostanzialmente in linea rispetto al dato dello scorso anno (pari al 16%).

Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, anche se quest'ultima fattispecie non è presente nel bilancio 2021 ed in quello dell'esercizio precedente.

La voce altre spese di acquisizione comprende le spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati per 6.847 migliaia di Euro.

## 18.8 Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

(31.12.2020 € 3.629)

€ 3.516

La voce si riferisce esclusivamente agli storni dei premi dell'esercizio precedente.

## 18.9 Variazione delle riserve di perequazione

(31.12.2020 € 160)

€ 233

L'ammontare della voce si riferisce interamente alla variazione economica per la costituzione di riserve integrative con lo scopo di coprire rischi particolari, nella fattispecie sono state costituite per la copertura dei rischi di calamità naturali nei prodotti a copertura del ramo ministeriale 8 (incendio ed altri elementi naturali) e ramo ministeriale 9 (Altri danni ai beni).

## Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Nell'Allegato 25 e 26 si riporta una sintesi dei conti tecnici per ramo ministeriale. Tutte le voci tecniche vengono attribuite ai rami ministeriali di appartenenza. Per quanto riguarda le spese generali sono state ripartite ai singoli rami in funzione dei seguenti parametri:

- Spese di acquisizione: in base ai premi di competenza.
- Spese relative ai sinistri: in base agli importi dei sinistri con seguito.
- Altre spese di amministrazione: in base ai premi di competenza.

## Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico

### 21.1 Proventi da investimenti dei rami danni

(31.12.2020 € 8.426)

€ 9.506

### 21.2 Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni

(31.12.2020 € 2.205)

€ 3.545

Di seguito il confronto tra le poste principali che compongono il saldo delle voci, confrontate con i dati registrati nel corso del precedente esercizio.

(migliaia di euro)	2021	2020	Delta	Delta %
Proventi derivanti da altri investimenti	9.121	7.756	1.365	18%
Profitti su realizzo di investimenti	385	487	(102)	(21%)
Riprese di rettifiche di valore		183	(183)	(100%)
<b>Totale Proventi</b>	<b>9.506</b>	<b>8.426</b>	<b>1.080</b>	<b>13%</b>
Oneri di gestione degli investimenti	2.051	2.005	46	2%
Rettifiche di valore sugli investimenti	1.430	23	1.407	n.s.
Perdite su realizzo di investimenti	64	177	(113)	(64%)
<b>Totale Oneri</b>	<b>3.545</b>	<b>2.205</b>	<b>1.340</b>	<b>61%</b>
<b>Saldo Proventi e Oneri</b>	<b>5.961</b>	<b>6.221</b>	<b>(260)</b>	<b>(4%)</b>

I proventi, pari a 9.506 migliaia di Euro (pari a 8.426 migliaia di Euro alla fine del 2020) si riferiscono per 9.121 migliaia di Euro (7.756 migliaia di Euro nel 2020) a proventi ordinari e relativi: i) a interessi sui Titoli di Stato per 6.723 migliaia di Euro; ii) a interessi

su obbligazioni quotate per 529 migliaia di Euro e iii) a scarti di emissione e negoziazione per 1.868 migliaia di Euro. Inoltre, si rilevano nel periodo proventi da realizzo per 385 migliaia di Euro (487 migliaia di Euro nel corso del 2020).

Gli oneri patrimoniali, pari a 3.545 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio (2.205 migliaia di Euro nel 2020), si riferiscono a: i) scarti di emissione e negoziazione per 883 migliaia di Euro; ii) oneri di gestione diretti e indiretti per 978 migliaia di Euro; iii) rettifiche di valore per 1.430 migliaia di Euro; iv) perdite da realizzo e rimborso di Titoli di Stato e obbligazioni quotate per 64 migliaia di Euro; v) commissioni di gestione corrisposte a BancoPosta Fondi SGR per 180 migliaia di Euro e vi) alle commissioni di custodia titoli, per 10 migliaia di Euro.

I proventi finanziari netti sono quindi pari alla fine del 2021 a 5.961 migliaia di Euro (6.221 migliaia di Euro alla fine del 2020) in diminuzione rispetto al periodo precedente, per effetto principalmente delle meno favorevoli dinamiche, specie nella prima parte dell'anno, dei mercati finanziari che ha dato luogo nel periodo a rettifiche nette di valore per 1.430 migliaia di Euro rispetto a riprese nette di valore registrate nel 2020 per 160 migliaia di Euro. Tale variazione è in parte compensata dalla crescita dei proventi ordinari registrata nel periodo per 1.319 migliaia di euro connessa alla crescita del portafoglio.

## 21.3 Altri proventi

(31.12.2020 € 875)	€ 545
--------------------	-------

Gli altri proventi si riferiscono principalmente ai ricavi relativi al ribaltamento dei compensi degli organi societari verso la Controllata Poste Insurance Broker (30 migliaia di Euro) e la Consociata Poste Welfare Servizi (37 migliaia di Euro), ai ricavi generati dal recupero del costo del personale distaccato presso la Controllante Poste Vita (159 migliaia di Euro) e ai ricavi provenienti dal ribaltamento del costo dei servizi accentrati alla Capogruppo Poste Italiane (305 migliaia di Euro).

## 21.4 Altri oneri

(31.12.2020 € 622)	€ 1.119
--------------------	---------

Gli altri oneri si riferiscono principalmente all'accantonamento a: i) fondo rischi (500 migliaia di euro) come illustrato nella sezione 12; ii) alle tasse e tasse diverse (34 migliaia di Euro) e iii) ai costi relativi al contributo consortile connesso alla partecipazione detenuta presso Consorzio Logistica Pacchi (43 migliaia di Euro); iv) alle sanzioni diverse (501 migliaia di euro) sostenute dalla Compagnia a seguito di ritardi riscontrati nella gestione dei sinistri della polizza sottoscritta dalla fondazione Enasarco.

## 21.5 Proventi straordinari

(31.12.2020 € 874)	€ 576
--------------------	-------

La voce si riferisce a sopravvenienze attive relative a maggiori costi accantonati nell'esercizio precedente.

## 21.6 Oneri straordinari

(31.12.2020 € 556)	€ 956
--------------------	-------

La voce si riferisce principalmente a sopravvenienze passive relative a costi non accantonati nell'esercizio precedente.

## 21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio

(31.12.2020 € 15.638) € 8.802

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20
Imposte correnti:	13.948	18.107
- IRES	11.851	14.658
- IRAP	2.097	3.449
Imposte differite:	(5.146)	(2.469)
- utilizzo imposte differite a credito	2.041	1.701
- imposte differite a credito dell'esercizio	(7.187)	(4.170)
<b>Totale</b>	<b>8.802</b>	<b>15.638</b>

L'ammontare delle imposte è stato calcolato considerando i redditi imponibili così determinati:

### IRES

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>29.876</b>	<b>52.898</b>
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	29.674	17.273
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(8.329)	(7.002)
Differenze permanenti	(1.842)	(2.093)
<b>Reddito imponibile IRES</b>	<b>49.380</b>	<b>61.077</b>
Aliquota IRES	24%	24%
<b>Imposta IRES corrente sul reddito d'esercizio</b>	<b>11.851</b>	<b>14.658</b>

### IRAP

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>27.948</b>	<b>49.179</b>
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	956	358
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(612)	(298)
Differenze permanenti	2.453	1.326
<b>Reddito imponibile IRAP</b>	<b>30.745</b>	<b>50.565</b>
Aliquota IRAP	6,82%	6,82%
<b>Imposta corrente sul reddito d'esercizio</b>	<b>2.097</b>	<b>3.449</b>

La Società ha provveduto ad applicare il principio contabile sulla fiscalità differita. A tal proposito le voci interessate sono essenzialmente relative al recupero delle quote non deducibili negli anni precedenti in relazione all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari a 532 migliaia di Euro, all'eccedenza della riserva sinistri per un importo pari a 10.992 migliaia di Euro e ad accantonamenti relativi al fondo rischi ed oneri per un importo pari a 120 migliaia di Euro, oltre ad altri componenti negativi di reddito la cui competenza fiscale è da imputare agli esercizi successivi.

Nella seguente tabella sono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Diff temporanee al 31.12.2021	Effetto fiscale	Diff temporanee al 31.12.2020	Effetto fiscale
Compensi CdA e ODV	382	92	297	71
Variazione riserva sinistri	45.800	10.992	25.287	6.069
Svalutazione crediti - ante 2013	507	122	604	145
Svalutazione crediti - post 2013	1.330	410	1.584	488
Accantonamento fondo rischi e oneri	500	120	0	0
Accantonamenti relativi al personale	0	0	358	110
Altro	956	295	0	0
<b>Totale</b>	<b>49.475</b>	<b>12.030</b>	<b>28.129</b>	<b>6.883</b>

La tabella seguente riepiloga la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES del 24%.

### ETR IRES

(migliaia di euro)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>29.876</b>	
<b>Totale imposte corr. e diff. IRES accantonate a C.E.</b>	<b>6.728</b>	<b>22,52%</b>
<b>Imposta teorica</b>	<b>7.170</b>	<b>24,00%</b>
<b>Scostamento da riconciliare</b>		<b>(1,48%)</b>
	imposta	%
<b>Variazioni in aumento permanenti</b>	<b>402</b>	<b>1,34%</b>
Sopravvenienze passive indeducibili	229	0,77%
Altro	173	0,58%
<b>Variazioni in diminuzione permanenti</b>	<b>(844)</b>	<b>(2,83%)</b>
ACE	(842)	(2,82%)
Altro	(2)	(0,01%)
<b>Totale riconciliazione</b>	<b>6.728</b>	<b>22,52%</b>

La tabella seguente riepiloga la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRAP del 6,82%.

### ETR IRAP

(migliaia di euro)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>29.876</b>	
<b>Totale imposte corr. e diff. IRES accantonate a C.E.</b>	<b>2.038</b>	<b>6,82%</b>
<b>Imposta teorica</b>	<b>2.073</b>	<b>6,94%</b>
<b>Scostamento da riconciliare</b>		<b>0,12%</b>
	imposta	%
<b>Variazioni in aumento permanenti</b>	<b>402</b>	<b>1,34%</b>
Proventi da investimenti ramo danni	(439)	(1,47%)
Altri proventi e oneri conto non tecnico	281	0,94%
Proventi e oneri straordinari	26	0,09%
Spese per il personale non dedotte	41	0,14%
Altro	126	0,42%
<b>Totale riconciliazione</b>	<b>2.073</b>	<b>6,94%</b>

## Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

Forniamo in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato n. 30).
- Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato n. 31).
- Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato n. 32).

In relazione alle informazioni contenute nell'Allegato 32 la consistenza dell'organico della Compagnia al 31 dicembre 2021 risulta così costituito:

Composizione dell'Organico	31/12/21	31/12/20	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Quadri	34	28	6
Impiegati	41	35	6
Contratti a tempo determinato			
<b>Organico diretto</b>	<b>79</b>	<b>67</b>	<b>12</b>
Organico distaccato	10	9	1
<b>Organico disponibile</b>	<b>89</b>	<b>75</b>	<b>14</b>

Nel corso dell'esercizio la struttura organizzativa ha visto un leggero incremento dell'organico a disposizione della Società.

La variazione dell'organico deriva dell'incremento del numero di risorse a diretto sostegno del *business* con particolare attenzione alle aree di sviluppo prodotti e all'area sinistri, in coerenza con un piano di efficientamento, già avviato in precedenza, finalizzato a massimizzare le sinergie ed evitare ridondanze di attività a livello di Gruppo.

Rimangono in *service* presso Poste Vita le attività relative alla predisposizione del bilancio, al marketing, nonché quelle relative alle funzioni di controllo interno (*internal auditing, compliance, funzione attuariale e risk management*), nonché alcuni presidi di *staff* (affari legali, etc.). Risultano accentrate presso la Capogruppo Poste Italiane le attività relative all'approvvigionamento di beni e servizi e quelle relative alla gestione dei sistemi informativi, a seguito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda di Poste Vita realizzata nel mese marzo 2020 nonché le attività amministrativo-contabili precedentemente svolte in *service* da Poste Vita.

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2021 è pari a 79 unità (espressi in "full time equivalent" di seguito FTE) rispetto a 67 unità rilevate alla fine del 2020. Considerando il personale distaccato da e verso le società del Gruppo Poste Italiane, l'organico risulta essere pari alla fine del periodo a 89 unità rispetto a 75 rilevate alla fine del 2020.

## 3. Parte C - Altre informazioni

### Direzione e coordinamento della società - articolo 2497 *bis* del codice civile

La Compagnia è controllata al 100% da Poste Vita S.p.A. che fa capo a Poste Italiane S.p.A.. Poste Vita S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento. Di seguito vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Poste Vita S.p.A. e Poste Italiane S.p.A.. Si rinvia la lettura dei bilanci di Poste Vita S.p.A. e di Poste Italiane S.p.A., che corredati dalla relazione della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Per completezza di informazione è opportuno segnalare che sia la Capogruppo Poste Italiane che Poste Vita redigono il Bilancio Consolidato.

# Dati essenziali del Bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A.

Lo stato patrimoniale e il conto economico di Poste Vita S.p.A. sono redatti secondo gli schemi e le disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

<b>Stato Patrimoniale</b> dati in migliaia di euro	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/19</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		
B) Attivi immateriali	49.310	76.471
C) Investimenti	131.367.435	125.017.285
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.974.805	3.928.075
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	28.145	30.519
E) Crediti	3.203.090	2.923.617
F) Altri elementi dell'attivo	774.252	940.399
G) Ratei e risconti	791.388	773.574
<b>Totale attivo</b>	<b>141.188.425</b>	<b>133.689.940</b>
<b>Passivo e Patrimonio netto</b>		
A) Patrimonio netto	4.679.785	3.916.884
Capitale sociale	1.216.608	1.216.608
Riserve e utili portati a nuovo	2.700.276	1.747.495
Utile (perdita) dell'esercizio	762.901	952.782
B) Passività subordinate	250.000	250.000
C.I) Riserve tecniche (danni)		
C.II) Riserve tecniche (vita)	130.666.737	124.561.932
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.974.772	3.929.702
E) Fondi per rischi ed oneri	15.523	20.685
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		
G) Debiti e altre passività	600.080	1.009.296
H) Ratei e risconti	1.528	1.441
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>141.188.425</b>	<b>133.689.940</b>

Conto Economico dati in migliaia di euro	31/12/20	31/12/19
<b>I. Conto tecnico dei rami danni</b>		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione		
2) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		2
3) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
4) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		220
5) Variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
6) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Spese di gestione	(2)	(1)
8) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
9) Variazione delle riserve di perequazione		
<b>10) Risultato del Conto Tecnico dei rami danni (voce III.1)</b>	<b>(2)</b>	<b>221</b>
<b>II. Conto tecnico dei rami vita</b>		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	16.651.491	17.719.764
2) Proventi da investimenti	3.302.914	3.908.967
3) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	331.608	311.625
4) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	56.239	38.066
5) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	(11.040.907)	(13.843.109)
6) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	(7.037.342)	(5.682.417)
7) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.376)	(159)
8) Spese di gestione	(390.986)	(431.203)
9) Oneri patrimoniali e finanziari	(475.868)	(416.190)
10) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(190.176)	(56.137)
11) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(172.097)	(137.762)
12) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	(96.968)	(115.960)
<b>13) Risultato del Conto Tecnico dei rami vita (voce III.2)</b>	<b>936.532</b>	<b>1.295.485</b>
<b>III. Conto non tecnico</b>		
1) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	(2)	221
2) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	936.532	1.295.486
3) Proventi da investimenti dei rami danni	74	283
4) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	96.968	115.960
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	(19)	(10)
6) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		(2)
7) Altri proventi	14.088	7.354
8) Altri oneri	(52.836)	(68.556)
9) Risultato dell'attività ordinaria	994.805	1.350.736
10) Proventi straordinari	24.855	2.083
11) Oneri straordinari	(993)	(2.863)
12) Risultato dell'attività straordinaria	23.862	(780)
13) Risultato prima delle imposte	1.018.667	1.349.956
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	(255.766)	(397.174)
<b>15) Utile dell'esercizio</b>	<b>762.901</b>	<b>952.782</b>

# Dati essenziali del Bilancio d'esercizio di Poste Italiane

## Stato Patrimoniale

Attivo dati in migliaia di euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<b>Attività non correnti</b>	<b>76.923.158</b>	<b>66.922.520</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>38.010.767</b>	<b>27.304.935</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>114.933.925</b>	<b>93.069.258</b>

Patrimonio Netto e Passivo dati in migliaia di euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto		
Capitale Sociale	1.306.110	1.306.110
Azioni proprie	(40.000)	(40.000)
Riserve	3.819.911	2.617.379
Risultati portati a nuovo	2.153.084	2.444.407
<b>Totale</b>	<b>7.239.105</b>	<b>6.327.896</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>22.275.723</b>	<b>17.574.860</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>85.419.097</b>	<b>69.166.502</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>114.933.925</b>	<b>93.069.258</b>

## Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio

dati in migliaia di euro	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi e proventi	8.226.156	8.540.946
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	515.880	383.707
Altri ricavi e proventi	299.410	478.312
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.041.446</b>	<b>9.402.965</b>
Costi per beni e servizi	2.318.027	1.854.255
Oneri dell'operatività finanziaria	235.035	99.907
Costo del lavoro	5.445.825	5.702.348
Ammortamenti e svalutazioni	621.516	674.243
Incrementi per lavori interni	(31.912)	(20.983)
Altri costi e oneri	67.225	195.996
Rettifiche/(riprese di valore) su strumenti di debito, crediti e altre attività	55.398	40.830
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>330.332</b>	<b>856.369</b>
Oneri finanziari	79.404	58.769
Proventi finanziari	82.067	70.444
Rettifiche/(riprese di valore) su attività finanziarie	183	45.458
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>332.812</b>	<b>822.586</b>
Imposte dell'esercizio	8.057	162.055
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>324.755</b>	<b>660.531</b>

## Principali rapporti con le imprese del Gruppo

I rapporti di natura economica sono riepilogati come segue:

(migliaia di euro)	2021		
	Poste Vita	Poste Italiane	Altre
Ricavi per servizi	7.780	23	2.825
Altri costi	(5.710)	(58.998)	(7.502)
<b>Totale</b>	<b>2.070</b>	<b>(58.975)</b>	<b>(4.677)</b>

I ricavi verso la Controllante Poste Vita (7.780 migliaia di Euro) si riferiscono al recupero dei costi relativi al personale distaccato, per 158 migliaia di Euro e ai premi afferenti la polizza collettiva a copertura della malattia grave (7.622 migliaia di Euro).

I ricavi verso la Controllante Poste Italiane (23 migliaia di Euro) si riferiscono ai premi di competenza relativi alla polizza collettiva Infortuni Conducente prova moto.

I ricavi verso le altre società del gruppo riguardano: i premi di competenza relativi a coperture assicurative ramo infortuni emessi per la società BancoPostaFondi SGR (180 migliaia di Euro); i premi di competenza relativi a coperture assicurative RC generale emessi per la società Poste Pay (180 migliaia di Euro); i premi di competenza emessi per le società EGL (111 migliaia di Euro) e Consorzio Logistica Pacchi (1.982 migliaia di Euro) inerenti le polizze *All Risks*<sup>2</sup>; i recuperi dei compensi degli organi societari (30 migliaia di Euro) e dei costi afferenti il contratto di *service* (305 migliaia di Euro) dalla Controllata Poste Insurance Broker e, infine, i recuperi dei compensi del CdA dalla Consociata Poste Welfare Servizi (37 migliaia di Euro).

Gli oneri verso Poste Vita sono imputabili a: i) costi relativi ai servi inerenti il contratto di *service* (3.900 migliaia di Euro); ii) costi relativi al distacco del personale (1.479 migliaia di Euro); iii) ribaltamento del costo dell'Organismo di Vigilanza (6 migliaia di Euro) e del Consiglio di Amministrazione (136 migliaia di Euro); iv) fitti passivi (149 migliaia di Euro) e v) utenze e servizi accessori (40 migliaia di Euro).

I costi verso Poste Italiane si riferiscono principalmente alle provvigioni di competenza corrisposte alla Capogruppo per il collocamento delle polizze (43.165 migliaia di Euro). La restante parte si riferisce prevalentemente a spese riconducibili al servizio di *Call Center* (960 migliaia di Euro); al servizio PEIE (Posta Elettronica Ibrida Epistolare), relativo all'invio massivo di comunicazione istituzionale alla clientela (470 migliaia di Euro); alle commissioni SEPA (495 migliaia di Euro); ai costi inerenti i contratti di *service* delle funzioni acquisti (115 migliaia di Euro), comunicazione (262 migliaia di Euro), amministrazione e contabilità (122 migliaia di Euro), IT (12.946 migliaia di Euro), risorse umane (169 migliaia di Euro); ai servizi di supporto alla gestione delle richieste informative (36 migliaia di Euro); agli interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza (40 migliaia di Euro); al ribaltamento dei costi del Consiglio di Amministrazione e Organismo di Vigilanza (178 migliaia di Euro); ai distacchi del personale (6 migliaia di Euro) e ad altre spese relative al personale dipendente (29 migliaia di Euro).

I costi verso le altre società del gruppo si riferiscono principalmente ai servizi di sviluppo informatico, invio della corrispondenza e stampa erogati da Postel (1.089 migliaia di Euro), a spese per ricariche telefoniche e canoni di noleggio e personalizzazioni effettuate sulla piattaforma *software* relativa al *Contact Center* corrisposti a Poste Pay (16 migliaia di Euro), a commissioni di gestione relative alle liquidazioni corrisposte a Poste Welfare Servizi (6.166 migliaia di Euro), a commissioni di gestione corrisposte a BancoPosta Fondi SGR per la gestione del portafoglio titoli (181 migliaia di Euro) e, infine, ai servizi di approvvigionamento forniti da Consorzio Logistica Pacchi (2 migliaia di Euro) e ai contributi consortili inerenti la partecipazione in Consorzio Logistica Pacchi (43 migliaia di Euro).

2. Prevedono l'assicurazione di tutti i beni mobili e immobili, di proprietà e/o in uso e/o in locazione e/o a disposizione/concessione a qualsiasi titolo all'Assicurato, ovunque ubicati in Italia, anche se di proprietà di terzi.

# Operazioni con parti correlate e con le società del Gruppo Poste Italiane

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, nel corso dell'esercizio 2021, non sono state poste in essere operazioni con parte correlate esterne al Gruppo Poste Italiane.

La Società è interamente controllata da Poste Vita S.p.A. che svolge un'attività di Direzione e coordinamento a livello di Gruppo Assicurativo, secondo modalità approvate dal Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2010, che ha previsto la graduale implementazione di tali attività tenendo conto della fase di evoluzione organizzativa della Compagnia. Entrambe le società Poste Vita e Poste Assicura sono parte del Gruppo Poste Italiane.

I rapporti con Poste Vita S.p.A., tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da un contratto di *service* e sono relativi a:

- distacco di personale utilizzato dalla Compagnia;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- contratto di sublocazione dei locali aziendali;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- marketing operativo;
- polizza collettiva per la copertura malattia grave;
- gestione della reportistica di Vigilanza;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, organizzazione, affari legali e societari, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete.

I rapporti con la Capogruppo Poste Italiane S.p.A. si riferiscono a contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardanti principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- servizio di *Call Center*;
- polizze afferenti il ramo Infortuni;
- supporto amministrativo nella gestione del personale ed organizzazione;
- *service* delle funzioni amministrativo-contabile, acquisti, risorse umane, comunicazione e IT.

Per quanto riguarda i rapporti con le altre società del Gruppo, Poste Assicura detiene una partecipazione in Poste Insurance Broker al 100% e ha acquisito una partecipazione al 5% presso Consorzio Logistica Pacchi.

La Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo Poste Italiane con particolare riferimento a:

- invio della corrispondenza, stampa e servizi informativi (Postel);
- gestione del portafoglio titoli (BancoPosta Fondi SGR);
- servizi di Telefonia mobile (PostePay);
- spedizioni nazionali (SDA);
- polizze afferenti al Ramo Infortuni con BancoPosta;
- polizze *All Risks* (EGI e CLP);
- polizze afferenti il ramo RC generale con PostePay;
- gestione liquidazione sinistri (PWS);

- servizi di approvvigionamento in E-procurement di modulistica, consumabili, cancelleria e servizi connessi (Consorzio Logistica Pacchi);
- contributi consortili (Consorzio Logistica Pacchi);
- ribaltamento compensi organi societari (PWS e PIB);
- servizi inerenti il contratto di *service* (PIB).

Ciascuna delle tipologie di rapporti sopra menzionata è disciplinata da contratti scritti e regolata a condizioni di mercato.

La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa. Le informazioni riguardanti gli aspetti economici sono riportate in dettaglio nell'Allegato 30.

Nel corso dell'esercizio 2021, oltre a quanto già specificato sopra, non sono state poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori né dai Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia.

## Corrispettivi alla società di revisione

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti CONSOB, di seguito sono dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio, al netto delle spese e dell'IVA, a fronte di servizi forniti congiuntamente da Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto dalla CONSOB:

- attività di revisione contabile: 196 migliaia di Euro.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale punto, si rinvia a quanto illustrato all'interno del paragrafo "Quadro di sintesi", con riferimento al versamento di 900 migliaia di Euro che il Socio Unico, Poste Assicura, ha posto in essere a favore della controllata Poste Insurance Broker S.r.l., al fine sia di ripianare le perdite accertate che di garantire un rafforzamento patrimoniale e la continuità aziendale della controllata.

\*\*\*

Si segnala che alla data della presente relazione sono state sostanzialmente ultimate le attività volte al trasferimento della sede della Compagnia presso i locali di proprietà della Capogruppo Poste Italiane siti in Viale Europa, pertanto, a decorrere dal 1° marzo 2022 è divenuto effettivo il cambiamento della sede sociale.

\*\*\*

Come noto, a causa dello scoppio delle vicende belliche tra Russia e Ucraina, si è fortemente accentuata la volatilità dei mercati finanziari.

La Compagnia sta attentamente monitorando l'evoluzione delle vicende in argomento ed i potenziali impatti sulla reportistica finanziaria, di cui sarà data evidenza nell'ambito delle prossime chiusure contabili unitamente agli eventuali impatti in termini di rischi reputazionali ed operativi.

\*\*\*

La Compagnia continua a monitorare attentamente l'andamento della crisi pandemica da Covid-19 ed i relativi potenziali impatti sulla reportistica finanziaria.

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---



World News

Investigate and Share

Country	Investigate	Share
USA	100%	100%
UK	100%	100%
France	100%	100%
Germany	100%	100%
Italy	100%	100%
Spain	100%	100%
Japan	100%	100%
China	100%	100%
India	100%	100%
Brazil	100%	100%
Australia	100%	100%
South Africa	100%	100%
Canada	100%	100%
Mexico	100%	100%
Argentina	100%	100%
Colombia	100%	100%
Venezuela	100%	100%
Peru	100%	100%
Chile	100%	100%
Ecuador	100%	100%
Bolivia	100%	100%
Paraguay	100%	100%
Uruguay	100%	100%
Costa Rica	100%	100%
Panama	100%	100%
Dominican Republic	100%	100%
Honduras	100%	100%
Nicaragua	100%	100%
Guatemala	100%	100%
El Salvador	100%	100%
Haiti	100%	100%
Dominican Republic	100%	100%
Cuba	100%	100%
Vietnam	100%	100%
Thailand	100%	100%
Philippines	100%	100%
Indonesia	100%	100%
Malaysia	100%	100%
Singapore	100%	100%
Brunei	100%	100%
Myanmar	100%	100%
Laos	100%	100%
Cambodia	100%	100%
Timor-Leste	100%	100%
East Timor	100%	100%
North Korea	100%	100%
South Korea	100%	100%
Japan	100%	100%
China	100%	100%
India	100%	100%
Australia	100%	100%
Canada	100%	100%
USA	100%	100%



# 4.

## ALLEGATI

CHE FANNO PARTE INTEGRANTE  
DELLA NOTA INTEGRATIVA



## 4. Allegati che fanno parte integrante della Nota Integrativa

### Previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

Allegato 1	– Stato patrimoniale Gestione Danni
Allegato 3	– Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra Rami danni e Rami Vita
Allegato 4	– Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C)
Allegato 5	– Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6	– Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7	– Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
Allegato 8	– Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 9	– Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 13	– Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
Allegato 15	– Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16	– Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 17	– Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 19	– Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
Allegato 21	– Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 23	– Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
Allegato 25	– Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
Allegato 26	– Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – Portafoglio italiano
Allegato 30	– Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 31	– Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32	– Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Gli allegati n. 2,10,11,12,14,18,20,22,24,27,28 e 29 non sono stati inseriti perché non sono applicabili.

**Ulteriori allegati**

---

*Allegato A – Rendiconto Finanziario*

---

*Allegato B – Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto*

---

*Allegato C – Portafoglio titoli a reddito fisso e portafoglio azioni e quote*

---

*Allegato D – Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto*

---

*Allegato E – Prospetto di rilevazione delle imposte differite*

---

*Allegato F – Dati Bilancio delle società Controllate*

---

Roma, 24 Marzo 2022

**Il Consiglio di Amministrazione**



## Allegati che fanno parte della Nota Integrativa

Società **Poste Assicura S.p.A.**

---

---

Capitale sociale sottoscritto E. 25.000.000 Versato E. 25.000.000

Sede in Roma - Viale Beethoven, 11 - 00144

Tribunale Roma

### Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio 2021

(Valore in in migliaia di euro)

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---



## Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187			
	188	0		
	189		190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	600			
199	37			
200	0			
201	0	202	637	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		637
				0

## Stato Patrimoniale - Gestione Danni attivo

				Valori dell'esercizio		
		riporto		0		
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	0			
	b) Azioni non quotate	37	0			
	c) Quote	38	0	39	0	
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	484.157			
	b) non quotati	42	0			
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	484.157	
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45	0			
	b) prestiti su polizze	46	0			
	c) altri prestiti	47	0	48	0	
	5. Quote in investimenti comuni			49	0	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
	IV - Depositi presso imprese cedenti			52	484.157	
				53	0	
				54	484.794	
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58	1.847	
	2. Riserva sinistri			59	20.280	
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60		
	4. Altre riserve tecniche			61		
					62	22.127
						506.921

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	412.407				
222	0				
223	0	224	412.407		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	412.407
				233	0
				234	413.044
		238	2.641		
		239	22.726		
		240	0		
		241	0	242	25.367
		da riportare			438.411



## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			438.411
251	28.781				
252	1.808	253	30.589		
		254	2.010		
		255	5.263		
		256	0	257	37.862
		258	2.355		
		259	0	260	2.355
				261	25.359
				262	65.576
		263	21		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	21
		268	17.125		
		269	2	270	17.127
		272	0		
		273	0	274	0
		903	0	275	17.148
				276	2.295
				277	0
				278	8
				279	2.303
				280	523.438

## Stato Patrimoniale - Gestione Danni passivo e Patrimonio Netto

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	25.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	8.051
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	2.314
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	189.858
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	21.075
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	246.297
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	128.864
	2. Riserva sinistri	113	176.920
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	81
	5. Riserve di perequazione	116	995
	da riportare		117
			306.860
			553.157

## Valori dell'esercizio precedente

			281	25.000	
			282	0	
			283	0	
			284	8.051	
			285	0	
			286	0	
			287	2.314	
			288	152.598	
			289	37.260	
			501		290 225.223
					291 0
	292	110.371			
	293	132.973			
	294	0			
	295	97			
	296	761			297 244.202
	da riportare				469.425

## Stato Patrimoniale - Gestione danni passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio			
		riporto		553.157	
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2.	Fondi per imposte	129	0		
3.	Altri accantonamenti	130	500	131	500
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	15.182		
2.	Compagnie conti correnti	134	8.643		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	23.825
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.316		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	8.316
III	- Prestiti obbligazionari			141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V	- Debiti con garanzia reale			143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	40
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	173
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	815		
2.	Per oneri tributari diversi	147	542		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	273		
4.	Debiti diversi	149	27.311	150	28.941
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3.	Passività diverse	153	255	154	255
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155	61.550
			da riportare		615.207

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			469.425
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	12.644		
	314	4.417		
	315	0		
	316	0	317 17.061	
	318	264		
	319	0	320 264	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 142	
	326	913		
	327	137		
	328	508		
	329	34.206	330 35.764	
	331	0		
	332	0		
	333	781	334 781	335 54.012
	904	0		
	da riportare			523.436

## Stato Patrimoniale - Gestione danni passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
		riporto	615
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	159
			0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>160 615.207</b>

## Valori dell'esercizio precedente

riporto			523.437
	336	0	
	337	0	
	338	1	339 1
			340 523.438

## Nota Integrativa - Allegato 3

### Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra Rami Danni e Rami Vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b>		1	27.948	21	41	27.948	
Proventi da investimenti	+	2	9.506		42	9.506	
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	3.545		43	3.545	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei Rami Vita	+			24	44		
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei Rami Danni	-	5	3.080		45	3.080	
<b>Risultato intermedio di gestione</b>		6	30.829	26	46	30.829	
Altri proventi	+	7	546	27	47	546	
Altri oneri	-	8	1.118	28	48	1.118	
Proventi straordinari	+	9	576	29	49	576	
Oneri straordinari	-	10	956	30	50	956	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		11	29.877	31	51	29.877	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	8.802	32	52	8.802	
<b>Risultato di esercizio</b>		13	21.075	33	53	21.075	

## Nota Integrativa - Allegato 4

### Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	10.103	31
Incrementi nell'esercizio	+ 2	277	32
per: acquisti o aumenti	3	277	33
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6		36
Decrementi nell'esercizio	- 7	356	37
per: vendite o diminuzioni	8	356	38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10		40
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>	11	9.747	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	10.103	42
Incrementi nell'esercizio	+ 13		43
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14		44
altre variazioni	15		45
Decrementi nell'esercizio	- 16	356	46
per: riduzioni per alienazioni	17	356	47
altre variazioni	18		48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*)</b>	19	9.747	49
<b>Valore di Bilancio (a - b)</b>	20	0	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

## Nota Integrativa - Allegato 5

**Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 637	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
<b>Valore di Bilancio</b>		11 637	31	51
Valore corrente		12 637	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
<b>Valore di Bilancio</b>	63
di cui obbligazioni convertibili	64

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---

## Nota Integrativa - Allegato 6

### Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate\*

N.ord. **	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	
1	B	NQ	9	Poste Insurance Broker S.r.l. - Viale Beethoven 11 - 00144 Roma	
2	C	NQ	7	Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.a. - Viale Europa 175 - 00144 Roma	

\* Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

\*\* Il numero d'ordine deve essere superiore a "0":

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri.

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria.

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta.

\*\*\* Da compilare solo per società controllate e collegate.

	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto*** (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio*** (4)	Quota posseduta (5)		
		Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
	Euro	600	1	119	(346)	100,00	0,00	100,00
	Euro	516	1290	788	0	5,00	0,00	5,00



	Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
	Quantità	Valore					
				1	600	600	600
				1.290	37	37	37
					637	637	637
					600	600	600
					37	37	37

## Nota integrativa - Allegato 8

**Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

### I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101						
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102						
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103						
c) quote	4	24	44	64	84	104						
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105						
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	167.593	26	187.767	46	316.564	66	323.279	86	484.157	106	511.046
a1) titoli di Stato quotati	7	167.593	27	187.767	47	249.940	67	255.772	87	417.533	107	443.539
a2) altri titoli quotati	8		28		48	66.624	68	67.507	88	66.624	108	67.507
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati	10		30		50		70		90		110	
c) obbligazioni convertibili	11		31		51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53		73		93		113	

### II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

## Nota Integrativa - Allegato 9

**Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 166.100	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 10.620	82	102
per: acquisti		3	23	43 9.463	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 1.157	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 9.127	87	107
per: vendite		8	28	48 8.300	88	108
svalutazioni		9	29	49 0	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50 0	90	110
altre variazioni		11	31	51 827	91	111
<b>Valore di Bilancio</b>		12	32	52 167.593	92	112
Valore corrente		13	33	53 187.767	93	113

## Nota Integrativa - Allegato 13

### Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi	1	128.864	11	110.371	21	18.493
Riserva per rischi in corso	2	0	12	0	22	
<b>Valore di Bilancio</b>	3	128.864	13	110.371	23	18.493
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	104.776	14	89.401	24	15.375
Riserva per spese di liquidazione	5	5.179	15	5.396	25	(217)
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	66.965	16	38.176	26	28.789
<b>Valore di Bilancio</b>	7	176.920	17	132.973	27	43.947

## Nota Integrativa - Allegato 15

### Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	31	142
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	500	25
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	33	6
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	34	
Altre variazioni in diminuzione	- 5	15	25	35	
<b>Valore di Bilancio</b>	6	16	26	500	173

## Nota Integrativa - Allegato 16

### Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate

#### I - Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 600	3 37	4	5	6 637
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 94	56	57	58	59	60 94
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 17.249	68 320	69 15	70	71	72 17.584
Depositi bancari e c/c postali	73 10.386	74	75	76	77	78 10.386
Attività diverse	79 0	80	81	82	83 6	84 6
<b>Totale</b>	85 27.729	86 920	87 52	88	89 6	90 28.707
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

### Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate

#### II - Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 5.666	110	111	112	113	114 5.666
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 40	134	135	136	137	138 40
Debiti diversi	139 16.182	140	141 2.280	142	143 421	144 18.883
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
<b>Totale</b>	151 21.888	152	153 2.280	154	155 421	156 24.589

# Nota Integrativa - Allegato 17

## Informativa su “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
<b>Totale</b>	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del Gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
<b>Totale</b>	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del Gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	9.158 47
<b>Totale</b>	18	9.158 48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
<b>Totale</b>	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	479.512 54
<b>Totale</b>	25	479.512 55

## Nota Integrativa - Allegato 19

### Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (Rami 1 e 2)	1 240.253	2 229.397	3 175.058	4 50.350	5 (4.290)
R.C. autoveicoli terrestri (Ramo 10)	6 0	7 0	8 0	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (Ramo 3)	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (Rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (Rami 8 e 9)	21 27.376	22 21.621	23 3.016	24 8.532	25 (3.640)
R.C. generale (Ramo 13)	26 20.331	27 19.649	28 2.959	29 6.969	30 (864)
Credito e cauzione (Rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (Ramo 16)	36 16.696	37 16.028	38 (469)	39 10.586	40 (1.373)
Tutela giudiziaria (Ramo 17)	41 3.073	42 2.960	43 437	44 1.060	45 (353)
Assistenza (Ramo 18)	46 11.059	47 10.640	48 219	49 3.309	50 (12)
<b>Totale assicurazioni dirette</b>	51 318.788	52 300.295	53 181.220	54 80.806	55 (10.532)
<b>Assicurazioni indirette</b>	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
<b>Totale portafoglio italiano</b>	61 318.788	62 300.295	63 181.220	64 80.806	65 (10.532)
<b>Portafoglio estero</b>	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
<b>Totale generale</b>	71 318.788	72 300.295	73 181.220	74 80.806	75 (10.532)

# Nota Integrativa - Allegato 21

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
<b>Totale</b>	3	43	83		
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b>	4	44	84		
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>					
Proventi su obbligazioni di società del Gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del Gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	9.121	88	9.121	
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
<b>Totale</b>	14	9.121	54	94	9.121
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	59	99		
Altri investimenti finanziari	20	60	100		
<b>Totale</b>	21	61	101		
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	385	66	106	385
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107		
<b>Totale</b>	28	385	68	108	385
<b>TOTALE GENERALE</b>	29	9.506	69	109	9.506

## Nota Integrativa - Allegato 23

### Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61		
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62		
Oneri inerenti obbligazioni	3	883	63	883	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64		
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65		
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	1.168	36	66	1.168
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67		
<b>Totale</b>	8	2.051	38	68	2.051
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	9	39	69		
Azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	10	40	70		
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	11	41	71		
Altre azioni e quote	12	42	72		
Altre obbligazioni	13	1.430	43	73	1.430
Altri investimenti finanziari	14	44	74		
<b>Totale</b>	15	1.430	45	75	1.430
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76		
Perdite su azioni e quote	17	47	77		
Perdite su obbligazioni	18	64	48	78	64
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79		
<b>Totale</b>	20	64	50	80	64
<b>TOTALE GENERALE</b>	21	3.545	51	81	3.545

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---

# Nota Integrativa - Allegato 25

## Assicurazioni Danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
		Infortuni		Malattie	
		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati	+	1	96.239	1	144.014
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	3.474	2	7.382
Oneri relativi ai sinistri	-	3	43.681	3	131.377
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4	(16)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(648)	5	(1.500)
Spese di gestione	-	6	29.020	6	21.330
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	19.416	7	(17.559)
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	(742)	8	(3.548)
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11	895	11	1.230
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	19.569	12	(19.877)

		Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati	+	1		1	15.680
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2	5.384
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3	1.426
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) <sup>1</sup>	-	4		4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5	(65)
Spese di gestione	-	6		6	5.046
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	7		7	3.759
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8		8	(1.688)
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>	10		10	182
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11		11	208
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12		12	2.097

		Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
		R.C. generale		Credito	
		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati	+	1	20.331	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	682	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	2.959	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) <sup>1</sup>	-	4	0	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(192)	5	
Spese di gestione	-	6	6.969	6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	9.529	7	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	(864)	8	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11	177	11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	8.842	12	

	Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1		1	1	1
2		2	2	2
3		3	3	3
4		4	4	4
5		5	5	5
6		6	6	6
7		7	7	7
8		8	8	8
9		9	9	9
10		10	10	10
11		11	11	11
12		12	12	12

	Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	11.696	1	1	1
2	371	2	2	2
3	1.590	3	3	3
4		4	4	4
5	(60)	5	5	5
6	3.486	6	6	6
7	6.189	7	7	7
8	(1.952)	8	8	8
9		9	9	9
10	51	10	10	10
11	59	11	11	11
12	4.245	12	12	12

	Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1		16.696	3.073	11.059
2		668	113	419
3		(469)	437	219
4		0	0	0
5		(77)	(20)	(90)
6		10.586	1.060	3.309
7		5.834	1.443	7.022
8		(1.373)	(353)	(12)
9				
10				
11		474	17	20
12		4.935	1.107	7.030

## Nota Integrativa - Allegato 26

### Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Danni Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati	+	1	318.788	11	29.465	21	31	41	289.323
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	18.493	12	(285)	22	32	42	18.778
Oneri relativi ai sinistri	-	3	181.220	13	12.371	23	33	43	168.849
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	(16)	14		24	34	44	(16)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(2.652)	15		25	35	45	(2.652)
Spese di gestione	-	6	80.806	16	6.847	26	36	46	73.959
<b>Saldo tecnico (+ o -)</b>		7	35.633	17	10.532	27	37	47	25.101
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-							48	233
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	3.080			29		49	3.080
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		10	38.713	20	10.532	30	40	50	27.948

# Nota Integrativa - Allegato 30

## Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate

### I: Proventi

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
<b>Totale</b>	37		38		39		40		41		42	
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	43		44		45		46		47		48	
<b>Altri proventi</b>												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61	7.803	62	335	63	2.019	64		65	471	66	10.628
<b>Totale</b>	67	7.803	68	335	69	2.019	70		71	471	72	10.628
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti*</b>	73		74		75		76		77		78	
<b>Proventi straordinari</b>	79		80		81		82		83		84	
<b>TOTALE GENERALE</b>	85	7.803	86	335	87	2.019	88		89	471	90	10.628

### II: Oneri

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	64.708	152		153		154	6.217	155	1.286	156	72.211
<b>Totale</b>	157	64.708	158		159		160	6.217	161	1.286	162	72.211
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	163		164		165		166		167		168	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti*</b>	169		170		171		172		173		174	
<b>Oneri straordinari</b>	175		176		177		178		179		180	
<b>TOTALE GENERALE</b>	181	64.708	182		183		184	6.217	185	1.286	186	72.211

\* Con riferimento alla controparte nell'operazione.

## Nota Integrativa - Allegato 31

### Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
<b>Premi contabilizzati:</b>						
in Italia	1 318.788	5	11	15	21 318.788	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b>	4 318.788	8	14	18	24 318.788	28

# Nota Integrativa - Allegato 32

## Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e Sindaci

### I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	3.720	31	61	3.720
- Contributi sociali	2	1.160	32	62	1.160
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	296	33	63	296
- Spese varie inerenti al personale	4	1.907	34	64	1.907
<b>Totale</b>	5	7.083	35	65	7.083
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36	66	
- Contributi sociali	7		37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68	
<b>Totale</b>	9		39	69	
<b>Totale complessivo</b>	10	7.083	40	70	7.083
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>					
Portafoglio italiano	11		41	71	
Portafoglio estero	12		42	72	
<b>Totale</b>	13		43	73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b>	14	7.083	44	74	7.083

### II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	177	45	75	177
Oneri relativi ai sinistri	16	1.202	46	76	1.202
Altre spese di acquisizione	17	1.803	47	77	1.803
Altre spese di amministrazione	18	3.901	48	78	3.901
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	79	
	20		50	80	
<b>Totale</b>	21	7.083	51	81	7.083

### III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	4
Impiegati	92	75
Salariati	93	
Altri	94	
<b>Totale</b>	95	79

### IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	339
Sindaci	97	3	99	102

# Allegato A

## Rendiconto finanziario dell'esercizio 2021

Importi in migliaia di euro	2021	2020
<b>Fonti di finanziamento</b>		
Risultato dell'esercizio	21.075	37.260
Incremento netto delle riserve	65.897	35.177
Rettifiche nette di valore	(1.430)	159
Ammortamenti dell'esercizio	6	870
Accantonamento TFR	30	18
Variazione provvigioni da ammortizzare	0	0
Variazione altri accantonamenti con destinazione specifica	500	(556)
Variazione dei crediti e altre attività	(29.092)	(18.306)
Variazione dei ratei e risconti attivi	(17)	(304)
Variazione dei debiti e altre passività	7.508	72
Variazione dei ratei e risconti passivi	(1)	(79)
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>64.477</b>	<b>54.311</b>
<b>Movimenti patrimonio netto</b>		
Distribuzione dividendi		
Versamento azionisti prestito subordinato		
Aumento capitale sociale a pagamento		
	<b>64.477</b>	<b>54.311</b>
Finanziamento in conto capitale		
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>64.477</b>	<b>54.311</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>		
Incremento degli investimenti:		
- mobili, impianti e costi pluriennali	6	(8.375)
- titoli	70.321	58.150
- partecipazioni	0	37
Trasferimento di TFR		
Utilizzo Fondo Rischi		
Utilizzo del fondo di ammortamento		
T.F.R. liquidato		
<b>Totale incremento degli investimenti</b>	<b>70.327</b>	<b>49.811</b>
Variazione disponibilità liquide	(5.851)	4.500
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	<b>64.477</b>	<b>54.311</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	17.127	12.627
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.276	17.127
	<b>(5.851)</b>	<b>4.500</b>

# Allegato B

## Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve			Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
				Fondo organizzazione	Ris. per rivalutaz. partecipazioni	Riser. ex art.5 Reg. Isvap 28/09			
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>25.000</b>	<b>5.556</b>	<b>0</b>	<b>2.314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>105.184</b>	<b>49.909</b>	<b>187.963</b>
Destinazione utile esercizio 2019 (Assemblea ordinaria de 01/04/2020)								(49.909)	
- a riserva legale		2.495							
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve									
- a utili portati a nuovo							47.414		
Aumento capitale sociale									
Utile (perdita) del periodo								37.260	
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>25.000</b>	<b>8.051</b>	<b>0</b>	<b>2.314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>152.598</b>	<b>37.260</b>	<b>225.223</b>
Destinazione utile esercizio 2019 (Assemblea ordinaria de 01/04/2020)								(37.260)	
- a riserva legale									
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve							37.260		
- a utili portati a nuovo									
Aumento capitale sociale									
Utile (perdita) del periodo								21.075	
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>25.000</b>	<b>8.051</b>	<b>0</b>	<b>2.314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189.858</b>	<b>21.075</b>	<b>246.297</b>

# Allegato C

## Composizione portafoglio titoli al 31/12/2021 - Ramo Danni

Descrizione (importi espressi in migliaia di euro)	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2021	Comparto
Poste Insurance Broker S.r.l.	EUR	0	1,00	464.808,34	465	0	84-Aimm
Consorzio Logistica Pacchi	EUR	1	1,00	30,54	39	0	84-Aimm
<b>Classe CII 1</b>							
<b>Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate</b>							
<b>Azioni e quote di imprese - b) controllate c) consociata</b>		<b>1</b>			<b>504</b>		
<b>TOTALE GENERALE - Classe C.II</b>		<b>1</b>			<b>504</b>		
BTPS 0 04/01/26	EUR	11.500	1,00	98,45	11.322	98,45	84-Ta/c
BTPS 0 08/01/26	EUR	7.800	1,00	98,02	7.646	98,02	84-Ta/c
BTPS 0,25 03/15/28	EUR	13.500	1,00	97,51	13.164	97,51	84-Ta/c
BTPS 0,5 02/01/26	EUR	2.400	1,00	100,32	2.408	100,74	84-Ta/c
BTPS 0,5 07/15/28	EUR	1.000	1,00	98,65	987	98,66	84-Ta/c
BTPS 0,35 02/01/25	EUR	11.900	1,00	99,60	11.852	100,73	84-Ta/c
BTPS 0,35 11/17/28	EUR	6.000	1,00	99,01	5.940	99,005	84-Ta/c
BTPS 0,45 02/15/29	EUR	6.400	1,00	97,55	6.243	97,55	84-Ta/c
BTPS 0,6 06/15/23	EUR	14.400	1,00	99,96	14.394	101,421	84-Ta/c
BTPS 0,6 08/01/31	EUR	4.500	1,00	95,31	4.289	95,31	84-Ta/c
BTPS 0,9 08/01/22	EUR	2.050	1,00	100,24	2.055	100,794	84-Ta/c
BTPS 0,95 03/01/23	EUR	5.650	1,00	100,39	5.672	101,534	84-Ta/c
BTPS 0,95 06/01/32	EUR	2.000	1,00	97,25	1.945	97,25	84-Ta/c
BTPS 0,95 08/01/30	EUR	9.400	1,00	98,86	9.293	99,69	84-Ta/c
BTPS 0,95 09/15/27	EUR	1.000	1,00	99,85	998	102,08	84-Ta/c
BTPS 0,95 12/01/31	EUR	7.900	1,00	98,08	7.748	98,08	84-Ta/c
BTPS 1 07/15/22	EUR	12.500	1,00	100,16	12.520	100,841	84-Ta/c
BTPS 1,25 12/01/26	EUR	2.000	1,00	99,87	1.997	104,11	84-Ta/c
BTPS 1,5 06/01/25	EUR	300	1,00	100,64	302	104,5	84-Ta/c
BTPS 1,75 07/01/24	EUR	7.400	1,00	100,63	7.447	104,3	84-Ta/c
BTPS 1,15 07/14/30	EUR	2.200	1,00	101,17	2.226	101,18	84-Ta/c
BTPS 1,2 04/01/22	EUR	6.300	1,00	100,17	6.311	100,462	84-Ta/c
BTPS 1,35 04/01/30	EUR	2.400	1,00	102,85	2.468	103,35	84-Ta/c
BTPS 1,45 09/15/22	EUR	5.050	1,00	100,36	5.068	101,346	84-Ta/c
BTPS 1,45 11/15/24	EUR	600	1,00	100,95	606	103,94	84-Ta/c
BTPS 1,6 06/01/26	EUR	300	1,00	99,90	300	105,48	84-Ta/c
BTPS 1,65 12/01/30	EUR	1.800	1,00	99,59	1.793	105,24	84-Ta/c
BTPS 1,85 05/15/24	EUR	700	1,00	98,39	689	104,46	84-Ta/c
BTPS 1,85 07/01/25	EUR	3.800	1,00	100,69	3.826	105,69	84-Ta/c
BTPS 2 12/01/25	EUR	2.000	1,00	99,70	1.994	106,8	84-Ta/c
BTPS 2,5 11/15/25	EUR	2.700	1,00	99,98	2.700	108,73	84-Ta/c
BTPS 2,1 07/15/26	EUR	1.700	1,00	99,41	1.690	107,75	84-Ta/c
BTPS 2,45 10/01/23	EUR	3.300	1,00	100,02	3.301	104,67	84-Ta/c
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	250	1,00	100,00	250	109,83	84-Ta/c
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	400	1,00	100,89	404	106,561	84-Ta/c

Descrizione (importi espressi in migliaia di euro)	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2021	Comparto
BTPS I/L 0.4 05/15/30	EUR	4.400	1,00	101,22	4.688	108,72	84-Ta/c
BTPS I/L 1.3 05/15/28	EUR	7.300	1,00	99,89	7.920	114,5	84-Ta/c
BTPS I/L 2.35 09/15/24	EUR	300	1,00	101,95	334	111,59	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,5 04/20/23	EUR	4.364	1,00	100,28	4.400	103,341	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.4 04/11/24	EUR	200	1,00	99,12	200	104,38	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.45 05/22/23	EUR	3.000	1,00	101,00	3.045	103,584	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.55 05/21/26	EUR	1.300	1,00	99,95	1.306	105,63	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.65 10/28/27	EUR	2.480	1,00	100,68	2.508	107,024	84-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 1.4 05/26/25	EUR	3.823	1,00	100,25	3.853	108,55	84-Ta/c
CCTS EU Float 01/15/25	EUR	10.000	1,00	100,35	10.035	104,69	84-Ta/c
CCTS EU Float 02/15/24	EUR	8.550	1,00	99,60	8.516	100,9	84-Ta/c
CCTS EU Float 04/15/25	EUR	21.800	1,00	99,75	21.745	101,94	84-Ta/c
CCTS EU Float 10/15/24	EUR	12.700	1,00	99,77	12.670	102,22	84-Ta/c
CORP ANDINA FOM 0,25 02/04/26	EUR	1.200	1,00	99,56	1.195	99,56	84-Ta/c
CTZS 0 05/30/22	EUR	5.700	1,00	99,67	5.681	100,232	84-Ta/c
BTPS 1.45 03/01/36	EUR	1.000	1,00	101,67	1.017	100,01	84-Timm
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	11.950	1,00	98,12	11.725	104,85	84-Timm
BTPS 2 02/01/28	EUR	1.500	1,00	98,43	1.477	108,32	84-Timm
BTPS 2,25 09/01/36	EUR	4.900	1,00	97,14	4.760	110,12	84-Timm
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	1.750	1,00	100,34	1.756	107,04	84-Timm
BTPS 2.05 08/01/27	EUR	2.300	1,00	99,24	2.283	108,27	84-Timm
BTPS 2.2 06/01/27	EUR	3.300	1,00	99,88	3.296	109,06	84-Timm
BTPS 2.45 09/01/33	EUR	18.700	1,00	106,72	19.956	112,62	84-Timm
BTPS 2.8 12/01/28	EUR	5.900	1,00	96,99	5.722	114,12	84-Timm
BTPS 2.95 09/01/38	EUR	9.900	1,00	95,43	9.447	119,74	84-Timm
BTPS 3 08/01/29	EUR	5.750	1,00	101,89	5.859	116,09	84-Timm
BTPS 3,5 03/01/30	EUR	26.750	1,00	108,16	28.932	120,73	84-Timm
BTPS 3.1 03/01/40	EUR	1.800	1,00	104,51	1.881	122,18	84-Timm
BTPS 3.35 03/01/35	EUR	19.070	1,00	115,71	22.066	122,94	84-Timm
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	12.700	1,00	98,65	12.529	117,41	84-Timm
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	2.400	1,00	109,22	2.621	126,44	84-Timm
BTPS 5 03/01/22	EUR	1.500	1,00	99,94	1.499	100,908	84-Timm
BTPS 5 03/01/25	EUR	2.200	1,00	101,87	2.241	115,37	84-Timm
BTPS 5 08/01/34	EUR	400	1,00	103,89	416	142,19	84-Timm
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	1.400	1,00	100,05	1.401	103,907	84-Timm
BTPS 5,5 11/01/22	EUR	600	1,00	99,83	599	104,863	84-Timm
BTPS 9 11/01/23	EUR	2.450	1,00	103,81	2.543	116,77	84-Timm
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	1.500	1,00	101,85	1.660	119,19	84-Timm
BTPS I/L 1.3 05/15/28	EUR	7.500	1,00	99,93	8.140	114,5	84-Timm
BTPS I/L 2.35 09/15/35	EUR	300	1,00	93,64	365	137,77	84-Timm
BTPS I/L 2.55 09/15/41	EUR	400	1,00	124,31	588	156,38	84-Timm
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	750	1,00	100,54	870	121,73	84-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 05/01/31	EUR	1.250	1,00	61,45	768	89,492329	84-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/23	EUR	5.850	1,00	91,04	5.326	100,08293	84-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/26	EUR	1.850	1,00	77,60	1.436	97,383145	84-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/27	EUR	1.000	1,00	72,35	724	96,246	84-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/25	EUR	700	1,00	83,94	588	99,020261	84-Timm
SPANISH GOV'T 1.95 07/30/30	EUR	3.050	1,00	101,84	3.106	113,225	84-Timm

Descrizione (importi espressi in migliaia di euro)	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2021	Comparto
<b>Classe CIII 3</b>							
<b>Altri investimenti finanziari</b>							
<b>Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati</b>		<b>358.787</b>			<b>361.993</b>		
ABN AMRO BANK NV 1,25 05/28/25	EUR	500	1,00	99,90	500	103,564	84-Ta/c
ACQUIRENTE UNI 2.8 02/20/26	EUR	1.000	1,00	99,82	998	108,624	84-Ta/c
AMERICAN HONDA F 0.3 07/07/28	EUR	300	1,00	98,87	297	98,87	84-Ta/c
AMERICAN HONDA F 1.95 10/18/24	EUR	200	1,00	99,92	200	105,422	84-Ta/c
AROUNDTOWN SA 2 11/02/26	EUR	400	1,00	99,48	398	106,355	84-Ta/c
ASB FINANCE LTD 0,25 09/08/28	EUR	500	1,00	97,57	488	97,57	84-Ta/c
AUST & NZ BANK 0.669 05/05/31	EUR	1.000	1,00	98,36	984	98,362	84-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,375 10/02/24	EUR	400	1,00	99,55	398	100,638	84-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,5 01/14/27	EUR	600	1,00	99,28	596	99,28	84-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 1 06/21/26	EUR	500	1,00	99,83	499	102,356	84-Ta/c
BANCO SABADELL 0,875 07/22/25	EUR	500	1,00	99,90	499	100,971	84-Ta/c
BANCO SABADELL 1,625 03/07/24	EUR	500	1,00	99,23	496	102,829	84-Ta/c
BANCO SANTANDER 0,5 02/04/27	EUR	600	1,00	99,40	596	99,431	84-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,375 01/05/26	EUR	400	1,00	99,73	399	103,785	84-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0.583 08/24/28	EUR	1.000	1,00	99,78	998	99,781	84-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0,25 07/19/28	EUR	1.000	1,00	97,50	975	97,502	84-Ta/c
BARCLAYS PLC 0,75 06/09/25	EUR	900	1,00	99,18	893	101,306	84-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,5 09/03/23	EUR	500	1,00	99,87	499	102,693	84-Ta/c
BNP PARIBAS 0,125 09/04/26	EUR	300	1,00	98,39	295	99,056	84-Ta/c
BNP PARIBAS 1,125 10/10/23	EUR	1.200	1,00	100,97	1.212	102,194	84-Ta/c
BP CAPITAL PLC 0.831 11/08/27	EUR	500	1,00	99,45	497	101,957	84-Ta/c
BPCE 0,5 02/24/27	EUR	200	1,00	99,80	200	99,796	84-Ta/c
BPCE 0,5 09/15/27	EUR	300	1,00	99,55	299	99,55	84-Ta/c
BPCE 0,625 04/28/25	EUR	1.000	1,00	99,68	997	101,554	84-Ta/c
BRITISH TELECOMM 0,875 09/26/23	EUR	200	1,00	99,79	200	101,206	84-Ta/c
CAISSE NA REA MU 0,75 07/07/28	EUR	600	1,00	96,77	581	96,773	84-Ta/c
CAIXABANK 0,625 10/01/24	EUR	800	1,00	99,88	799	101,101	84-Ta/c
CAIXABANK 1,375 06/19/26	EUR	600	1,00	99,62	598	103,357	84-Ta/c
CDP RETI SPA 1,875 05/29/22	EUR	700	1,00	100,81	706	100,807	84-Ta/c
CHUBB INA HLDGS 0.3 12/15/24	EUR	500	1,00	99,60	498	100,574	84-Ta/c
CITIGROUP INC 0,5 10/08/27	EUR	400	1,00	99,92	400	99,921	84-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 0,25 10/30/26	EUR	800	1,00	100,34	803	100,335	84-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 0,375 10/03/28	EUR	800	1,00	99,18	793	99,184	84-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 0,125 12/09/27	EUR	800	1,00	97,63	781	97,632	84-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 0,375 04/20/28	EUR	200	1,00	98,40	197	98,398	84-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 0,5 06/24/24	EUR	500	1,00	99,91	500	101,286	84-Ta/c
CREDIT SUISSE 0.65 01/14/28	EUR	700	1,00	98,88	692	98,876	84-Ta/c
CRITERIA CAIXA 1,375 04/10/24	EUR	300	1,00	99,75	299	102,786	84-Ta/c
DAIMLER AG 1,625 08/22/23	EUR	500	1,00	99,91	500	103,061	84-Ta/c
DANSKE BANK A/S 1 05/15/31	EUR	800	1,00	99,43	795	99,429	84-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0,75 02/17/27	EUR	700	1,00	99,78	698	99,778	84-Ta/c
DNB BANK ASA 1,125 03/20/28	EUR	500	1,00	99,00	495	101,117	84-Ta/c
ENI SPA 0,625 01/23/30	EUR	600	1,00	99,44	597	99,443	84-Ta/c
ENI SPA 0,75 05/17/22	EUR	200	1,00	100,13	200	100,438	84-Ta/c
ENI SPA 1,25 05/18/26	EUR	300	1,00	99,49	298	103,979	84-Ta/c

Descrizione (importi espressi in migliaia di euro)	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2021	Comparto
EP INFRASTRUCTUR 1.698 07/30/26	EUR	1.000	1,00	100,80	1.008	103,845	84-Ta/c
FCA BANK IE 0,5 09/18/23	EUR	300	1,00	100,01	300	100,718	84-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 1.382 05/14/26	EUR	1.000	1,00	100,00	1.000	104,378	84-Ta/c
FERROVIE DEL 0,875 12/07/23	EUR	300	1,00	99,99	300	102,015	84-Ta/c
GEN MOTORS FIN 0.6 05/20/27	EUR	500	1,00	99,10	496	99,104	84-Ta/c
GLENCORE FINANCE 0,625 09/11/24	EUR	400	1,00	99,95	400	101,005	84-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 1,375 05/15/24	EUR	700	1,00	100,04	700	102,05	84-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 1,375 07/26/22	EUR	250	1,00	101,02	253	101,018	84-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 2,125 09/05/23	EUR	1.000	1,00	100,25	1.002	103,274	84-Ta/c
HSBC HOLDINGS 1,5 03/15/22	EUR	250	1,00	100,36	251	100,364	84-Ta/c
ING GROEP NV 1,625 09/26/29	EUR	900	1,00	97,97	882	102,652	84-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1 07/04/24	EUR	600	1,00	100,40	602	102,04	84-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,125 03/04/22	EUR	500	1,00	100,27	501	100,266	84-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,375 01/18/24	EUR	400	1,00	98,16	393	102,661	84-Ta/c
JAB HOLDINGS 1 12/20/27	EUR	500	1,00	99,69	498	101,449	84-Ta/c
JEFFERIES GROUP 1 07/19/24	EUR	600	1,00	100,35	602	102,115	84-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0.389 02/24/28	EUR	850	1,00	99,23	843	99,227	84-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 0,5 06/17/26	EUR	900	1,00	100,47	904	100,578	84-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 0,375 02/18/27	EUR	1.000	1,00	100,18	1.002	100,182	84-Ta/c
LLOYDS BANK 0,25 10/04/22	EUR	300	1,00	99,97	300	100,497	84-Ta/c
LLOYDS BK GR PLC 0,625 01/15/24	EUR	1.300	1,00	100,10	1.301	100,731	84-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0,625 02/03/27	EUR	700	1,00	99,48	696	100,691	84-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0.35 03/03/28	EUR	200	1,00	98,61	197	98,614	84-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 0,625 09/27/22	EUR	650	1,00	100,14	651	100,631	84-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 1,625 01/07/25	EUR	300	1,00	99,94	300	103,796	84-Ta/c
MEDIOBANCA SPA Float 05/18/22	EUR	200	1,00	96,75	194	100,224	84-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.214 10/07/25	EUR	1.200	1,00	99,85	1.198	99,854	84-Ta/c
MORGAN STANLEY 0.406 10/29/27	EUR	800	1,00	99,33	795	99,325	84-Ta/c
MORGAN STANLEY 0.637 07/26/24	EUR	500	1,00	100,00	500	101,114	84-Ta/c
MUTUELLE ASSUR 0,625 06/21/27	EUR	700	1,00	97,88	685	97,884	84-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 0,25 09/14/28	EUR	500	1,00	98,08	490	98,084	84-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 0,25 05/20/24	EUR	500	1,00	100,78	504	100,781	84-Ta/c
NATWEST GROUP 2 03/08/23	EUR	300	1,00	100,23	301	100,398	84-Ta/c
NATWEST MARKETS 1 05/28/24	EUR	1.000	1,00	99,70	997	102,373	84-Ta/c
NEW YORK LIFE GL 0,25 10/04/28	EUR	300	1,00	98,95	297	98,95	84-Ta/c
NIBC BANK NV 0,875 07/08/25	EUR	500	1,00	100,21	501	101,895	84-Ta/c
NIBC BANK NV 1,125 04/19/23	EUR	500	1,00	100,27	501	101,487	84-Ta/c
NN BANK NV 0,5 09/21/28	EUR	400	1,00	98,88	396	98,88	84-Ta/c
NORDEA BANK AB 0,625 08/18/31	EUR	750	1,00	99,12	743	99,118	84-Ta/c
NYKREDIT 0,25 01/13/26	EUR	500	1,00	99,31	497	99,308	84-Ta/c
OP CORPORATE BK 0,375 06/16/28	EUR	500	1,00	98,47	492	98,467	84-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 0.05 09/01/27	EUR	300	1,00	97,71	293	97,705	84-Ta/c
RCI BANQUE 0,25 03/08/23	EUR	275	1,00	99,89	275	100,257	84-Ta/c
RCI BANQUE 2 07/11/24	EUR	300	1,00	99,83	299	104,006	84-Ta/c
ROYAL SCHIPHOL 0,375 09/08/27	EUR	300	1,00	99,78	299	99,78	84-Ta/c
SANTAN CONS FIN 0,875 05/30/23	EUR	500	1,00	100,81	504	101,455	84-Ta/c
SANTANDER CONSUM 0,75 03/01/23	EUR	600	1,00	100,48	603	101,1	84-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 0,25 10/15/27	EUR	300	1,00	99,29	298	99,293	84-Ta/c
SIEMENS FINAN 0,25 02/20/29	EUR	200	1,00	99,90	200	100,043	84-Ta/c

Descrizione (importi espressi in migliaia di euro)	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2021	Comparto
SOCIETE GENERALE 0,875 09/24/29	EUR	200	1,00	99,64	199	100,219	84-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1,375 02/23/28	EUR	900	1,00	98,02	882	101,213	84-Ta/c
SODEXO SA 0,5 01/17/24	EUR	1.400	1,00	100,23	1.403	101,178	84-Ta/c
STANDARD CHART 1.2 09/23/31	EUR	700	1,00	99,68	698	99,683	84-Ta/c
SUMITOMO MITSUI 0.303 10/28/27	EUR	1.200	1,00	98,60	1.183	98,599	84-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1 04/15/25	EUR	200	1,00	99,60	199	103,223	84-Ta/c
SWEDBANK AB 0.2 01/12/28	EUR	900	1,00	97,68	879	97,682	84-Ta/c
TELEFONICA EMIS 0,75 04/13/22	EUR	200	1,00	99,50	199	100,265	84-Ta/c
TERNA SPA 0,875 02/02/22	EUR	150	1,00	98,88	148	100,061	84-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 0,25 07/16/26	EUR	1.000	1,00	100,06	1.001	100,058	84-Ta/c
UBS GROUP 0,25 02/24/28	EUR	800	1,00	98,33	787	98,331	84-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 1,125 09/15/25	EUR	500	1,00	102,40	512	102,505	84-Ta/c
UNICREDIT SPA 0,5 04/09/25	EUR	700	1,00	100,06	700	100,492	84-Ta/c
UNICREDIT SPA 2 03/04/23	EUR	250	1,00	102,20	256	102,468	84-Ta/c
UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	EUR	200	1,00	99,52	199	104,65	84-Ta/c
VOLKSWAGEN FIN 1,375 10/16/23	EUR	500	1,00	99,97	500	102,459	84-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN Float 11/16/24	EUR	400	1,00	100,00	400	103,472	84-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 0,25 01/12/26	EUR	900	1,00	99,43	895	99,428	84-Ta/c
WELLS FARGO CO 0,5 04/26/24	EUR	1.200	1,00	99,83	1.198	101,003	84-Ta/c
WPP FINANCE 2,375 05/19/27	EUR	500	1,00	99,81	499	110,301	84-Ta/c
YORKSHRE BLD SOC 0,625 09/21/25	EUR	1.000	1,00	100,15	1.002	101,432	84-Ta/c

### Classe CIII 3

#### Altri investimenti finanziari

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - a) quotati

66.925

66.624

**TOTALE GENERALE - Classe C.III**

**479.512**

**484.157**

# Allegato D

## Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto

	31/12/2021				
	Importo	Possibilit di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
Importi in migliaia di euro				per copertura perdite	per altri motivi
<b>Capitale sociale</b>	<b>25.000</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
- Fondo Organizzazione	2.314	A, B	2.314		
<b>Riserve di utili</b>					
- Riserva Legale	5.000	B			
Riserva Legale	3.051	C			
- Riserva Straordinaria					
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
- Altre Riserve					
- Utili portati a nuovo	210.932	A,B,C	210.932		
<b>TOTALE</b>	<b>246.297</b>		<b>213.246</b>		
- Quota non distribuibile			2.314		
- Residua quota distribuibile			210.932		

### LEGENDA

- A** - Per aumenti di capitale.  
**B** - Per copertura perdite.  
**C** - Per distribuzione ai soci.

# Allegato E

## Prospetto di rilevazione delle imposte differite

Importi in migliaia di euro	2021			2020		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte Anticipate:						
Compensi CdA e ODV	382	24,00%	92	297	24,00%	71
Eccedenza variazione riserva sinistri	45.800	24,00%	10.992	25.287	24,00%	6.069
Svalutazione crediti - ante 2013	507	24,00%	122	604	24,00%	145
Svalutazione crediti	1.330	30,82%	410	1.584	30,82%	488
Accantonamento fondo rischi e oneri	500	24,00%	120	0	24,00%	0
Accantonamenti per il personale	0	30,82%	0	358	30,82%	110
Altro	956	30,82%	295	0	30,82%	0
<b>Totale</b>	<b>49.475</b>		<b>12.030</b>	<b>28.129</b>		<b>6.883</b>

# Allegato F

## Dati di Bilancio delle Società controllate

### Poste Insurance Broker

Importi in migliaia di euro	31/12/21	31/12/20
<b>Attivo</b>		
<b>Attività non correnti</b>	<b>136</b>	<b>43</b>
Attività correnti	1.544	626
Attività non correnti destinate alla vendita		
<b>Totale attivo</b>	<b>1.680</b>	<b>626</b>
<b>Passivo e Patrimonio netto</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>119</b>	<b>465</b>
Capitale sociale	600	600
Riserve e utili portati a nuovo	(135)	(39)
Utile (perdita) dell'esercizio	(346)	(96)
<b>Passività non correnti</b>		
<b>Passività correnti</b>	<b>1.561</b>	<b>204</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.680</b>	<b>669</b>

# Allegato F

## Dati di Bilancio delle Società controllate

### Poste Insurance Broker

Conto Economico Importi in migliaia di euro	31/12/21	31/12/20
Ricavi e proventi	656	38
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria		
Altri ricavi e proventi		
<b>Totale ricavi</b>	<b>656</b>	<b>38</b>
Costi per beni e servizi	1.110	164
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria		
Costo del lavoro		
Ammortamenti e svalutazioni		
Incrementi per lavori interni		
Altri costi e oneri	1	
Risultato operativo e di intermediazione	(455)	(126)
Oneri finanziari		
Proventi finanziari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(455)</b>	<b>(126)</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>109</b>	<b>30</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(346)</b>	<b>(96)</b>

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

L'amministratore Delegato - Andrea Pezzi (\*\*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\*\*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\*\*) \_\_\_\_\_



ANDREA PEZZI

I Sindaci

Il Presidente Valeria Maria Gabriella Scuteri *Valeria Scuteri*

Lucia Foti Belligambi *Lucia Foti Belligambi*

Luca Ceron *Luca Ceron*

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Latest News



Mortgage and Savings

Category	Value	Change
Rate	4.0%	▲
Cost	2.0%	▲
Rate	4.0%	▲
Rate	4.0%	▲



Clipboard with document and tablet showing a bar chart with red, white, and blue segments.



Document with a pen resting on it, containing text and a table.





# 04.

## RELAZIONI E ATTESTAZIONI

# 04.

## RELAZIONI E ATTESTAZIONI



# Contenuti

Relazioni e attestazioni .....	186
--------------------------------	-----

## Attestazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

1. I sottoscritti Andrea Pezzi, in qualità di Amministratore Delegato, e Tommaso Petri, in qualità di Responsabile di Financial Office di Poste Assicura S.p.A. (di seguito, la "Società"), tenuto conto di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrativo contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

2. Al riguardo si rappresenta quanto segue:

2.1 La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili è stata effettuata sulla base di un processo definito da Poste Assicura S.p.A. prendendo come riferimento i criteri stabiliti nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)*, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno. Come evidenziato in tale modello, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria.

2.2 Dalla valutazione nel complesso del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti materiali da portare all'attenzione.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 Il Bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

**Posteassicura**  
GruppoAssicurativoPostevita

**Posteitaliane**

- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Poste Assicura S.p.A..

3.2 La Relazione sulla gestione fornisce un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società ed una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 24 marzo 2022

L'Amministratore Delegato

Andrea Pezzi



Il Responsabile Financial Office

Tommaso Petri



**Poste Assicura S.p.A.**  
00144, Roma (RM), Viale Europa, 190  
Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203  
PEC: posteassicura@pec.poste-assicura.it  
www.poste-assicura.it

Partita IVA e Codice Fiscale 07140521001. Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07140521001, REA 1013058 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00174 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla delibera ISVAP n. 2788/2010 • Società appartenente al gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

## **Relazione del Collegio Sindacale**

**al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 di POSTE ASSICURA S.p.A.**

**redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.**

All'Azionista Unico Poste Vita S.p.A.,

il Collegio Sindacale ha redatto la presente Relazione in conformità alle disposizioni di legge (art. 2429, comma 2, c.c.) e regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo.

### **RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE**

Si desidera preliminarmente ricordare che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2020 sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

La medesima Assemblea degli Azionisti ha provveduto ad affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a. per il triennio 2020 – 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari tenuto conto dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si dà atto che le riunioni si sono svolte prevalentemente utilizzando strumenti di partecipazione a distanza, a causa delle restrizioni imposte dalle Autorità, attraverso i numerosi provvedimenti emanati in dipendenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al riguardo il Collegio Sindacale ritiene che, l'adozione di tale modalità, non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, (dal mese di maggio 2021 al mese di marzo 2022), tenute in audio-videoconferenza in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria a livello nazionale ed in linea con le disposizioni emanate dal Governo per l'emergenza COVID-19 e delle previsioni statutarie, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha costantemente monitorato le iniziative della Società in risposta alla crisi pandemica sia volte a garantire la salute e sicurezza dei dipendenti, clienti e fornitori sia volte ad assicurare la continuità delle attività operative nel rispetto delle disposizioni emanate dagli enti competenti.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi della società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- gli incontri con l'Amministratore Delegato;
- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali;
- l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle Funzioni fondamentali ai sensi del regolamento IVASS;
- gli incontri con la Società di Revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A. che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
- il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs 231/01 ricevendo aggiornamenti sull'attività svolta;
- la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi durante le 10 riunioni tenutesi da maggio 2021 a marzo 2022.

In particolare, il Collegio Sindacale nell'ambito dello svolgimento del proprio incarico:

- ha valutato con attenzione il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo. Con particolare riferimento alla funzione di Internal Audit si è accertata la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità. Nell'ambito del sistema dei controlli interni il Collegio è stato aggiornato sull'attività posta in essere dalle funzioni di Internal Audit, Attuariale, Risk Management e Compliance del Gruppo ed ha potuto accertare che i controlli eseguiti sono coerenti con i piani approvati dal Consiglio di Amministrazione concludendo che non sono emerse anomalie o criticità tali da dover essere segnalate nella presente relazione. Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati costantemente informati dal Comitato per il Controllo Interno e dei Rischi sul sistema di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni. In tale quadro si ritiene che il sistema dei controlli interni, sia stato nel suo complesso adeguato e che non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;

- ha preso atto che hanno formato oggetto di analisi e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione le revisioni annuali relative alla gestione dei rischi e al Risk Appetite Framework (RAF) e all'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA); attraverso la relativa reportistica il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sono stati informati della posizione di solvibilità della società che continua ad evidenziare un positivo profilo Solvency Ratio anche in proiezione;
- ha rivolto particolare attenzione alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite a ciascuno di essi, e alla separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni;
- ha chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Ha potuto constatare che la Compagnia tiene sotto sistematico controllo i rischi connessi alla liquidità, al mercato e al credito.
- ha ricevuto ed esaminato le relazioni semestrali sui reclami predisposte dal responsabile Funzione Internal Auditing della capogruppo Poste Vita S.p.A., in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 24 del 19 maggio 2008; si informa che poiché le relazioni non hanno evidenziato particolari problematiche, non ha espresso alcun rilievo nelle proprie osservazioni, limitandosi a richiedere il continuo monitoraggio degli interventi correttivi pianificati;
- con riferimento alle operazioni con parti correlate si da atto che la Compagnia ha adottato la policy di Operatività infragruppo e con parti correlate, affidando il compito di monitoraggio al Comitato per il Controllo interno e dei Rischi (istituito presso la

Capogruppo POSTE VITA S.p.a.), al fine di assicurare la necessaria trasparenza e la coerenza con i principi di sana e prudente gestione. Gli esiti del monitoraggio sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Con riferimento all'operatività infragruppo e alle operazioni intervenute con le parti correlate questo Collegio non ha segnalazioni o rilievi da riportare, né si evidenziano operazioni atipiche o inusuali; nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa viene indicata la natura delle operazioni intrattenute con le parti correlate nonché i rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti rapporti;

- ha verificato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, relative alla materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, che le politiche generali in materia di individuazione dei comparti relativi agli investimenti durevoli e non durevoli risultino compatibili con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario della compagnia;
- ha svolto, ai sensi del medesimo Regolamento, azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, con particolare riferimento agli strumenti finanziari verificando le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto, la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche ed il necessario riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- ha accertato che la funzione attuariale istituita a livello di Gruppo abbia esposto al Consiglio di Amministrazione i previsti resoconti semestrali;
- ha intrattenuto rapporti con l'Organismo di vigilanza che non ha evidenziato particolari osservazioni. A tale riguardo, si dà atto che nel corso del 2021, la società ha

provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, al fine di recepire le modifiche dell'assetto organizzativo della Compagnia;

- mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e del Consiglio di Amministrazione ha accertato l'aggiornamento, nel corso del 2021, delle Linee Guida aziendali delle principali Funzioni: Risk Management, Revisione Interna, Attuariale, Sistemi dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi, Gestione dei Conflitti d'interesse e del Capitale;

- mediante il confronto periodico con il Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A e del sindaco Unico della società partecipata Poste Insurance Broker S.r.l. ha acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di vigilanza attribuitigli. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- a conclusione ed in esito alle verifiche operate è dato affermare che le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. L'assetto organizzativo e il sistema di governo societario appaiono adeguati;

- la Società, ai sensi dell'art. 2497 e succ. del Codice civile, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di POSTE S.p.A. e aderisce al consolidato fiscale nazionale previo accordo con la Capogruppo.

- il Collegio Sindacale ha rilasciato, quando richiesti, i pareri previsti dalla legge;

- Va infine confermato che non risultano pervenuti a questo Collegio esposti c/o denunce ex art. 2408 del Codice civile.

## **RELAZIONE SUL CONTENUTO DEL BILANCIO E SUL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Assicura S.p.A., con delibera del 24 marzo 2022, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, comprensivo della relazione sulla gestione, che presenta un utile pari ad euro 21.074.681,00 e un patrimonio netto positivo pari ad euro 246.297.293,00, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2020 che presentava un utile di euro 37.260.432.000 e un patrimonio netto di euro 225.222.612.000.

Il bilancio è stato oggetto anche dell'attività di revisione legale dei conti prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il bilancio risulta redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle Assicurazioni), così come modificato, al D.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, al Regolamento IVASS n. 22 del 2008, così come modificato, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modifiche e integrazioni).

La società di revisione ha rilasciato in data 1 aprile 2022 la propria relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con la quale sono stati espressi i seguenti giudizi:

- Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Poste Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Poste Assicura SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatto in conformità alle norme di legge;

- Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n.22 e delle relative modalità applicative, indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 04 aprile 2008, n.- 22.

La società di revisione, ha confermato, con apposita comunicazione inviata al Collegio Sindacale, che tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dall'1/01/2021 - 1/04/2022 sono stati rispettati i principi in materia di etica di cui agli artt. 9-9bis D.Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della stessa ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e del Regolamento Europeo 537/2014.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dagli altri allegati previsti dalla normativa. Il Consiglio di Amministrazione ha anche predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del C.C.

In merito al bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla normativa, anche specifica del settore in cui opera la società, verificando che la nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e che la relazione predisposta dagli Amministratori illustra l'andamento della gestione e la sua presumibile evoluzione;

- ha accertato che i rapporti infragruppo e con le parti correlate risultano adeguatamente evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa;
- ha verificato che il consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non si è avvalso della facoltà di derogare, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del C.C., alle norme che lo disciplinano;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza e a tale riguardo non evidenzia osservazioni.

Con riferimento alla situazione epidemiologica in corso il Collegio Sindacale ritiene che sia stata fornita un'adeguata informativa sulle specifiche misure di tutela e sull'applicazione di specifici protocolli aziendali che la società ha posto in essere, in linea con le linee di indirizzo definite dal Gruppo, per il contenimento e la gestione del rischio di contagio da coronavirus nei luoghi di lavoro; a seguito delle disposizioni emanate dal Governo ed in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Capogruppo, la Compagnia ha continuato a ricorrere a forme di lavoro flessibili (smart working) da un lato e dall'altro, in relazione a comparti non compatibili con lo smart working, fornendo tutte le necessarie attrezzature per svolgere in sicurezza le attività operative.

Il Collegio Sindacale di concerto con gli amministratori continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione, al fine di valutare tempestivamente i potenziali effetti sull'operatività della stessa ed adottare gli opportuni accorgimenti.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori stessi.

Milano, 05/04/2022

**Il Collegio Sindacale**

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri

Presidente



Dott.ssa

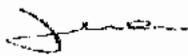
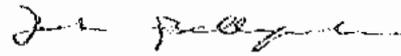
Lucia

Foti

Belligambi

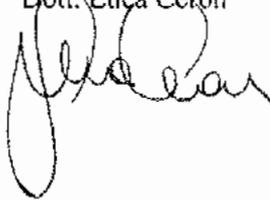
Sindaco

effettivo

Dott. Luca Ceron

Sindaco effettivo





Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
[www.deloitte.it](http://www.deloitte.it)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014  
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

All'azionista di  
Poste Assicura S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Poste Assicura S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

# Deloitte.

2

## Valutazione della Riserva Sinistri

### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2021 Poste Assicura S.p.A. ha iscritto alla voce C.I.2. del passivo dello stato patrimoniale un ammontare di riserva sinistri pari a Euro 176,9 milioni (la "Riserva Sinistri").

Come evidenziato dagli Amministratori nella "Parte A – Criteri di valutazione" della nota integrativa, la Riserva Sinistri è calcolata secondo quanto disposto dal paragrafo 24 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Secondo quanto disposto dal citato regolamento la suddetta riserva viene determinata secondo corrette tecniche attuariali, che conducano ad una valutazione prudente che consenta, per quanto ragionevolmente prevedibile, di far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di riservazione nonché dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione della Riserva Sinistri un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

### Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali propri della Società e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli interni posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area della Riserva Sinistri;
- svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione della Riserva Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione;
- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i principali rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici o grandezze significative; tali analisi hanno compreso altresì il confronto dei suddetti indicatori tecnici con i dati e le informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;

**Deloitte.**

3

- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali e alle evidenze gestionali;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri in contenzioso, nella valutazione del rischio di esito non favorevole delle cause, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione della Società nel calcolo delle Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

## Deloitte.

5

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di **governance**, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di **governance** anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di **governance**, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poste Assicura S.p.A. ci ha conferito in data 28 novembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di Poste Assicura S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Poste Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Poste Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Poste Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Deloitte.**

6

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Poste Assicura S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Poste Assicura S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Poste Assicura S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Vittorio Frigenio  
Socio

Roma, 1 aprile 2022

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---

---

Pagina volutamente lasciata in bianco

---





# Poste Assicura S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

• n. 2788 del 25/03/2010

Viale Europa, 190 - 00144 - ROMA

Codice fiscale e Partita I.V.A. 07140521001

Iscritta al registro delle imprese di ROMA n. 1013058

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1/00174

Capitale sociale euro 25.000.000 i.v.

## Progetto a cura di

Poste Italiane S.p.A.

Corporate Affairs - Comunicazione

**Luglio 2022**

Questo documento è consultabile anche sul sito web

[www.posteitaliane.it](http://www.posteitaliane.it)

## Progetto grafico



## Videoimpaginazione



## Stampa a cura di

**Postel**

Questa carta è certificata FSC®,  
ed è proveniente da fonti forestali gestite in maniera responsabile,  
nel rispetto di rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.



**Poste Assicura S.p.A.**

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

• n. 2788 del 25/03/2010

Viale Europa, 190 - 00144 - ROMA

Codice fiscale e Partita I.V.A. 07140521001

Iscritta al registro delle imprese di ROMA n. 1013058

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1/00174

Capitale sociale euro 25.000.000 i.v.

**Posteitaliane**

**Posteassicura**  
GruppoAssicurativoPostevita